LETTORE FAI DA TE?
AHI! AHI! AHI! AHI!
NO COMIC ART?
AHI! AHI! AHI! AHI!

SE PER QUEST'ESTATE GIÀ PENSATE ALLE NOVITÀ EDITORIALI DI ALTRI...

DC COMICS PRESENTS molto presto si trasformerà in DC COMICS PRESENTA: ben 128 pagine a colori, nuove serie, e udite udite, diventerà mensile. Solo 5000 lire al mese per i capolavori del "fumetto dell'insolito" targati DC. Infine una preziosa chicca: sarà vostro il tanto richiesto centimetro in più, nel rispetto dell'edizione americana!

ALL AMERICAN COMICS non è da meno della sua gemella! Già da marzo nuove serie affiancano GHOST, altre andranno ad occupare un ruolo di prestigio nella rinomata testata Marvel: 128 pagine a colori ogni mese a sole 5000 lire ALL AMERICAN COMICS si presenta in una nuova veste grafica con l'aggiunta del famoso centimetro che tanto ha fatto sospirare gli amanti dei comics americani!

Tra queste sfiziose novità come poteva mancare un omaggio all'eroe cimmero?

CONAN SAGA a luglio, i primi due albi di 128 pagine a colori per 7000 lire l'uno
Vi riproporremo i primi classici albi di Conan a colori realizzati da Roy Thomas & Barry Smith che si uniscono alle sempre più ricche testate dedicate al barbaro:

Conan la spada selvaggia - 128 pagine in b/n lire 5000

Conan il barbaro - 96 pagine a colori lire 5000

OCCHIO ALL'EDICOLA QUINDI E FATEVI TENTARE DALLE PROPOSTE COMIC ART

ABBONAMENTO PER 12 NUMERI ALLA RIVISTA L'ETERNAUTA

CHI VERSA 84.000 LIRE RICEVE A DOMICILIO 12 VOLTE
L'ETERNAUTA E PUBBLICAZIONI OMAGGIO GIÀ EDITE
DI PARI IMPORTO SCELTE NEL RICCHISSIMO CATALOGO
DELLA EDITRICE COMIC ART

INOLTRE VI PROPONIAMO L'ABBONAMENTO ALLE RIVISTE
L'ETERNAUTA & COMIC ART
CON 168.000 LIRE RICEVERETE LE 2 RIVISTE
A DOMICILIO PER 12 VOLTE E OMAGGI PER
168.000 LIRE DA VOI SCELTI SUL CATALOGO COMIC ART

INFINE È POSSIBILE ABBONARSI A
L'ETERNAUTA, COMIC ART & ALL AMERICAN COMICS
VERSANDO SOLO 200.000 LIRE RICEVERETE LE 3 RIVISTE
A DOMICILIO (PER 12 VOLTE) E OMAGGI PER BEN
216.000 LIRE DA VOI SCELTI SUL CATALOGO COMIC ART
USUFRUENDO COSÌ DI UN ULTERIORE SCONTO DI 16.000 LIRE

ATTENDIAMO DUNQUE LE VOSTRE SOTTOSCRIZIONI
INDIRIZZATE A:

«COMIC ART-AB» Via Flavio Domiziano n. 9 - 00145 ROMA
cc. postale 70513007

SPECIFICATE GLI OMAGGI DESIDERATI VI SARANNO INVIATI IMMEDIATAMENTE

Posteterna

Carissimi Eternauti, la mia decennale esperienza di lettore di fumetti mi suggerisce una considerazione: in questo momento, soprattutto in Italia, vanno forte i personaggi e non le riviste che ospitano vari autori. Ho scoperto l'acqua calda!
Questa ovvia affermazione mi ha però convinto a scrivervi per suggerirvi una svolta editoriale: perché non confezionate anche voi un personaggio-guida da ospitare ogni mese sulla vostra rivista? In questo modo, secondo me, vi creereste un grande bacino di lettori che in un secondo tempo saranno portati ad apprezzare anche le storie più complesse e d'atmosfera che io leggo con immenso piacere ogni mese su L'Eternauta.

Sergio Grandi

Caro Sergio, la tua proposta non è affatto ovvia ma non appare realizzabile dall'oggi al domani, soprattutto perché un personaggio valido non è cosa che si possa progettare in laboratorio. D'altro canto, noi siamo soddisfatti della qualità delle storie che proponiamo, anche se cerchiamo di migliorarla costantemente; una rivista-contenitore è altro rispetto ad un albo monografico anche e soprattutto a livello di intendimenti di base.
Noi lasciamo estrema libertà ad ogni singolo autore di esprimere la propria personalità e di veicolare la propria idea attraverso i propri personaggi. Questa libertà la si paga a livello di identità della rivista, poiché L'Eternauta è la somma dello sforzo creativo di autori, così diversi tra loro che a volte può nascere una confusione nel lettore dell'ultima ora, e anche la qualità finale dipende sempre e comunque dalla qualità di ogni singola storia piuttosto che dalla presenza di un personaggio-guida, di un protagonista.
Del resto, una rivista antologica può essere un'accozzaglia di storie riunite a caso, senza un tema centrale, oppure un florilegio che rappresenti il meglio della produzione internazionale. Inutile dire che i nostri sforzi sono tesi nella seconda direzione, e il parere di voi lettori ci aiuta ad aggiustare il tiro.

Eternauti, carissimo signor Lorenzo Bartoli, sarà perché mi mandate gli arretrati sbagliati, sarà perché non avete mai risposto alle mie precedenti lettere, sarà perché sto invecchiando, sarà perché non pubblicate più gli ottimi fumetti di un tempo, saranno i tempi violenti in cui viviamo, sarà per qualcosa che non riesco a definire, ma gran parte dell'amore e dell'entusiasmo che avevo per i fumetti è finito e volevo farvelo sapere. Come si possono seguire storie a cui mancano interi capitoli e cominciate molti mesi prima? Come mai non mi spedite le riviste (sono un abbonato) in successione? Come mai Corto Maltese o il Grifo non mi hanno mai creato di questi problemi? Se anche stavolta non mi rispondete, non vorrò più saperne di voi né dei fumetti, per sempre. Un cordialissimo abbraccio.

Francesco Mosca

Caro Francesco, ci fa piacere ricevere la tua lettera dalla Svizzera poiché questo depone a favore delle poste, tanto vituperate e attaccate da chi, come te, riceve le riviste in abbonamento! Per quanto riguarda gli errori di spedizione, se dipendono da noi ce ne scusiamo; la cosa ci appare per lo meno strana, perché il nostro ufficio abbonamenti ha dato e continua a dare prova di grandissima efficienza.
Del resto, l'errore è il pane quotidiano degli esseri umani ma l'impegno e la cortesia delle nostre segretarie ti può essere testimoniata dal gran numero di abbonati che ricevono le nostre riviste puntualmente e senza problemi. Puoi verificare personalmente la veridicità delle nostre parole chiamando in redazione (i numeri sono sulle gerenze della rivista) ogni qual volta si abbia a verificare un altro spiacevole inconveniente, fermo restando che siamo sicuri che di inconvenienti non ne capiteranno più.
Il "ricatto" che chiude la tua lettera da una parte ci gratifica e dall'altra ci amareggia; siamo contenti che tu identifichi il fumetto in genere con le nostre riviste ma non vorremmo mai che tu smettessi di comprare i comics unicamente perché sei rimasto deluso da una certa casa editrice. Il fenomeno del cartooning, infatti, ci precede e ci sopravviverà, anche se non ti nascondiamo che vorremmo restare sulla breccia per molti, moltissimi anni ancora!

Spettabile redazione de "L'Eternauta", sono il principale propositore del progetto Megafanzine(s).
Esso, da oltre un anno, ha come scopo finale quello di riunire in un'unica pubblicazione professionale, con uscita periodica e distribuzione nazionale, tutto il meglio che ogni fanzine, qualsiasi argomento tratti, possa proporre. Vi scrivo proprio perché attraverso voi possa raggiungere tutti coloro che si occupano di fanzine. Coloro che vorranno conoscere i dettagli del progetto o che sono solamente curiosi di sapere di cosa si tratta, possono scrivere o telefonare a: "Progetto Megafanzine(s), c/o Vittoriano Cristiano, Via Locanda 22, 71044, Margherita di Savoia (Fg), tel. 0883/654441.
Spero vivamente che la redazione de "L'Eternauta" pubblichi questa lettera/annuncio perché interessa molti dei suoi lettori un'iniziativa che faccia conoscere le pubblicazioni amatoriali.
P.S. L'Eternauta è comunque grande!

Vittoriano Cristiano

Caro Vittoriano, crediamo che pubblicare per intero la tua lettera sia il servizio migliore che potevamo renderti. Ci teniamo a sottolineare l'importanza dei "fanatic magazines", di quelli ben fatti, che non sono necessariamente i più ricchi. Anzi, molto spesso abbiamo assistito ad un notevole calo della qualità degli interventi critici laddove è intervenuto un partner economicamente forte e in grado di remunerare quegli sforzi amatoriali che forse è meglio che rimangano tali, perché non perdano quell'entusiasmo che è alla base di ogni attività fatta con convinzione e con sincerità. Il tuo progetto è ambizioso e necessita di una notevole capacità di coordinamento. Speriamo che tu riesca nel tuo intento e che ti circondi di collaboratori che abbiano il tuo stesso entusiasmo e la tua capacità di coinvolgimento. A presto.

Carissimo Eternauta, ho trovato di recente riproposta in edicola la versione cartonata della prima avventura del vagabondo degli spazi che ha dato il nome alla vostra rivista. Ebbene, lo confesso, non avevo mai letto quella storia, anche se ne avevo sempre sentito parlare in maniera entusiastica. Che delusione! Non mi sono piaciuti i disegni, la storia non brilla certo per originalità. Non mi spiego il perché di tanto successo, e lo chiedo a te che porti il nome di un'avventura tanto sopravvalutata.

Francesco Cinti

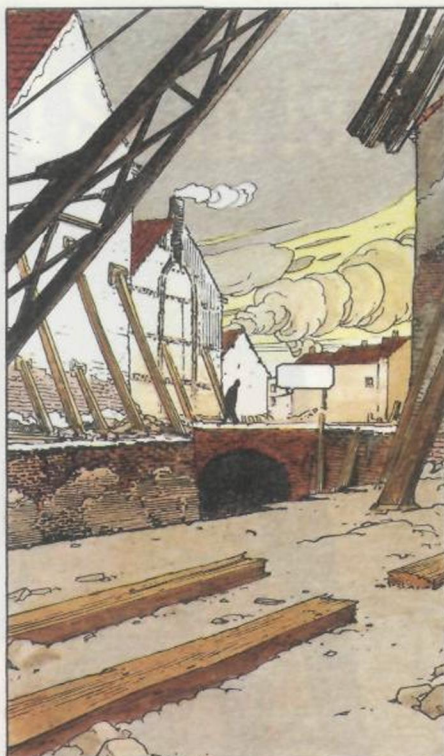
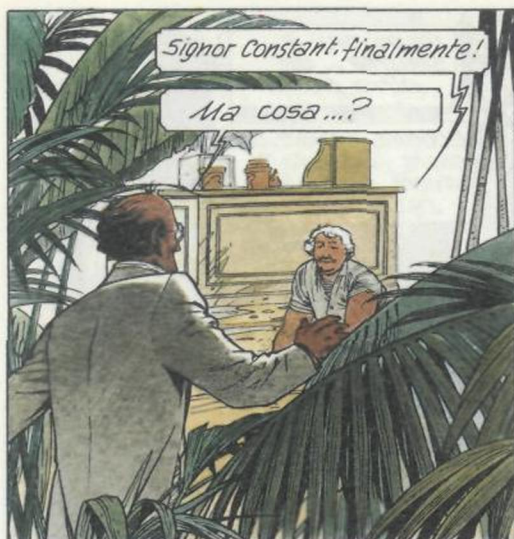
Carissimo Francesco, non vogliamo certo farti cambiare parere ma permettici di proporti qualche amichevole riflessione. La storia in questione ha fatto epoca, per certi versi ha rappresentato un impatto sui lettori

Chi è il killer dei sogni?
Chi ne ha descritto le gesta?
Appuntamento al fascicolo estivo de
L'ETERNAUTA
per conoscere il nome dell'assassino onirico e dell'autore di questa inquietante storia.

Be', si direbbe che le cose vadano velocemente ...

Eccomi ... ma cos'e' questa confusione ?
ABEELS
FLEURISTES DE PERE EN FILS
MAGASIN ENTIEREMENT

Era davvero ora che tornassi !

Oh lala' ! Non e' possibile ! Marie-Jeanne ! MARIE-JEANNE !

Signor Constant. finalmente!
Ma cosa ...?

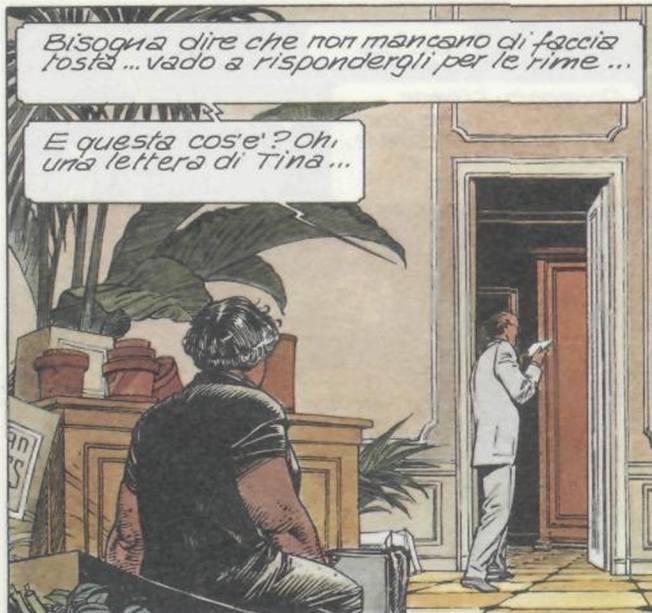
Ah, signor Constant, che roba! Il rubinetto ... era rimasto aperto. Forse fara' male alle piante.
PLASTICS
MODERN PLASTICS

Ma... e i lavori? La casa del signor Schreder?
Si, e' cominciato tutto il giorno dopo la vostra partenza ... i vicini se ne sono andati uno dopo l'altro. Perfino il signor Delcorde ha finito per fare i bagagli.

Fortunatamente la posta funziona ... almeno quella!
MODERN PLASTICS
PLASTICS

Cof! Cof! Cof!

Ville de Brüsel
...ariat Général des Travaux
BRÜSEL
Monsieur Constant Abeels
13, quai au Foin
Brüsel
Ah, molto bene, devono aver risolto i nostri problemi ...

"Abbiamo l'onore di farvi sapere che a causa dei recenti lavori per l'abbellimento e l'ampliamento della nostra citta', il vostro palazzo deve..." MIO DIO! Ci cacciano fuori!
Dio mio!

Bisogna dire che non mancano di faccia tosta ... vado a rispondergli per le rime ...
E questa cos'e'? Oh, una lettera di Tina ...

Mio caro Constant,

ho appena trovato un nuovo lavoro alla stazione di Selaekaart. Vieni a trovarmi se passi da quelle parti... Ho delle cose da dirti...

Ti abbraccio,
Tina

Ammesso che sia la'...

TINA!

Avvicinati, Constant! Capiti a proposito! E' quasi l'ora di punta!

Tina, non puoi immaginare quanto la tua lettera ... mi abbia reso ...
Vieni!

Questo cambiamento e' provvidenziale. Non mi sono mai divertita tanto ...

Vedi, sono io a dirigere tutti questi convogli... pensa, basterebbe spostare una sola di queste leve per far andare un treno verso una città sconosciuta!

Vieni, puoi provare anche tu... no, non così forte... queste leve sono estremamente sensibili.

Ma...

Ecco... così va molto meglio...

Tina, volevo dirti... sono veramente felice di averti rincontrato... no, come dire, ho l'impressione che...
Ah, Constant, mi fai spuntare le ali. Ho una voglia pazza di fare follie.

Torna stasera. Vorrei farti conoscere delle persone, degli amici che potranno di sicuro aiutarti.
Te lo prometto, Tina. Contaci.

VOIRIE
FINANCEMENT
DEVELOPPEMENT
COF!

Il mare che danza

Lungo i golfi chiari
ha riflessi d'argento, il mare...

ABEILS

!?
RRRRRRRRR
Dr ERNEST DERSENVAL
ELECTROTHERAPIA
DZZZZZZZZ
EH?
Attenzione! Si chiude velocemente!
CLAC
Perfetto, tutto funziona a meraviglia! Ero sicuro che ci sarei riuscito.
Ma... mi sbaglio o voi siete Axel Wappendorf?
Certo. E voi siete di sicuro quel brillante giovanotto di cui mi ha parlato Ernest... il fioraio, proprio voi.
Ah, è una gioia incontrarvi! Per noi uomini di progresso queste città possono essere assai spietate.
RRRRRBRR

Ehm... buongiorno, professore. Sono venuto a portarvi qualche pianta.

Ah, siete voi, caro mio! Bene, posso dire che capitate a proposito!

Guardate quelle foglie. Ieri erano vive, oggi agonizzano ... e domani saranno morte, ad imbrattare il suolo ...

Un giorno, grazie a voi, sara' finito questo spettacolo desolante. Le nostre campagne saranno verdi tutto l'anno!
Lo spero, professore.

Oh, ma questo e' il primo dersenvalizzatore!
Avete occhio, giovanotto ... il professore aveva appena 28 anni. Dovette affrontare molti sarcasmi.

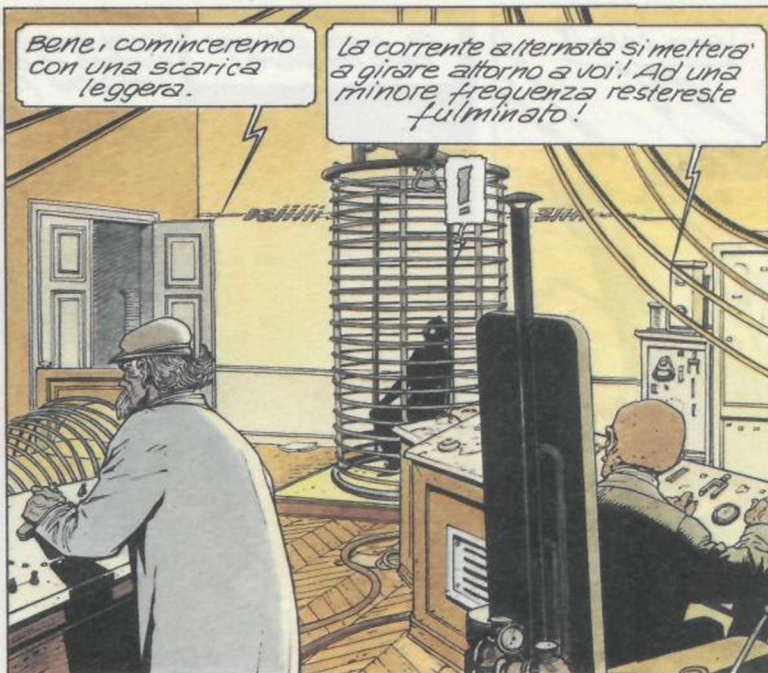
Cosa volete: l'alta frequenza era stata scoperta troppo presto da un fisioterapista troppo giovane!...Il mio amico Wappendorf e' stato, ed anche più di me, vittima di una simile incomprensione.

Ah, caro amico, queste apparecchiature sono i miei figlioli. Non le abbandonerei per nulla al mondo ...

Guardolate, quello e' il mio ultimo nato ... il piu' grande solenoide mai realizzato.

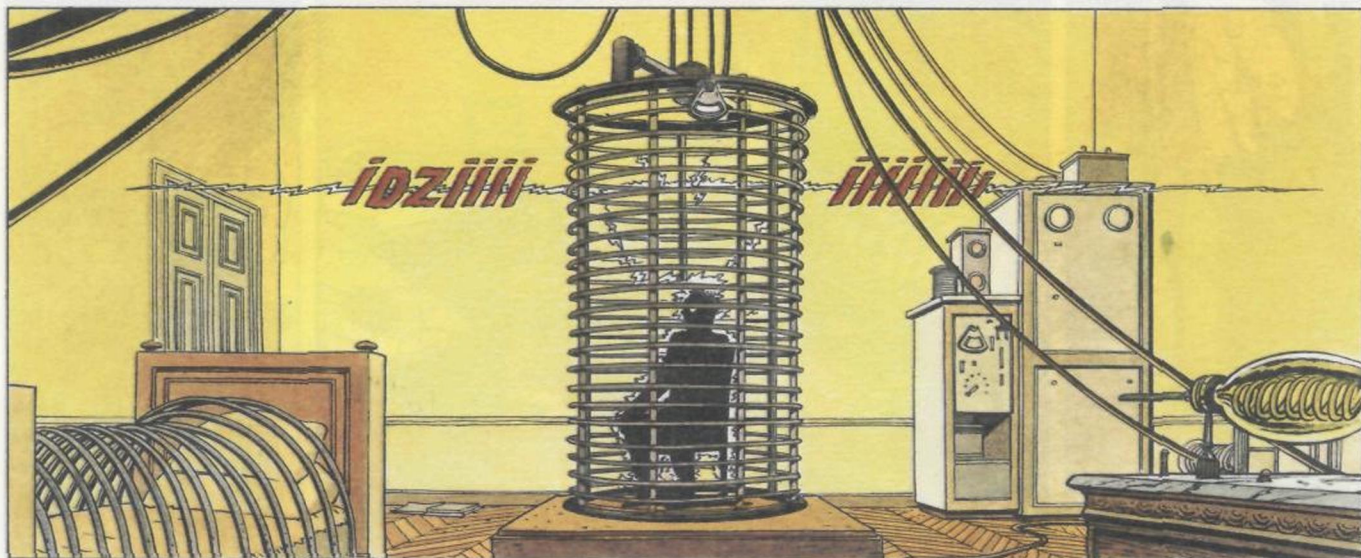
Sedetevi, non puo' farvi che bene ...
Ma... professore...
Cof!

CRIIII
Siete pronto, Alex?
Sicuro!
Cof! Io ...

Bene, cominceremo con una scarica leggera.
La corrente alternata si mettera' a girare attorno a voi! Ad una minore frequenza restereste fulminato!
!

Vi sentite già meglio, non è vero? State già provando una gradevole sensazione di calore ... lo sapevate che, in alcuni casi, la dersenvalizzazione termica può sostituire la normale alimentazione?
Cioè, che ...
iizziiiziiiiiiiizziiiiiiiiiizziiiiii

Un giorno, l'energia elettrica ci fornirà tutta l'energia necessaria... non ci sarà più bisogno di alimenti che siamo costretti a digerire, assimilare, bruciare e che sono la causa di tanti mali. La "bistecca elettrica", come la chiamano i giornali, presto sarà realizzata.
Bene, Axel. Potete abbassare la seconda leva!

iDZiiii
iiiiiii

Ecco fatto!
DZZiiii

Ah, avete già una cera migliore!
Forse il nostro amico è curioso di provare un'altra frequenza...
Ehm, io... un'altra volta...

Ma sì, dovete tornare ... qualche seduta di elettroterapia e la vostra tosse non sarà che un ricordo lontano...
Oh lalà! Ci siamo andati un po' troppo forte!

Uno di quei medici parlava di tubercolosi ...
Sono solo asini, non capiscono nulla.

Pazientate un altro po', amico mio! Presto nella clinica che verra' costruita potrete beneficiare di metodi analitici molto moderni!

Questa volta il lavoro si fara'. Stanno costruendo con una velocita' straordinaria.

Spero comunque che agiscano con maggiore discernimento rispetto a casa mia ... gli operai si sono comportati come bruti.
Che volete farci, non e' possibile rifare Brüsel senza rompere qualche uovo! E poi riconoscerete che la vostra casa non vi piaceva per nulla!

Oh, come si e' fatto tardi! Non ho visto l'orologio. Scusatemi, professore, sono costretto a rientrare.

Non mancate di farci vedere quelle meravigliose piante! Ah, gia' brucio per la smania di vederle!!

Ancora grazie. E venite di nuovo!
Arrivederci!

Scusatemi, la strada era interrotta per lavori.
Sbrighiamoci! Ci stanno aspettando.

Ma... chi?...
Degli amici... sono sicura che ti piaceranno... Siamo come te, Constant, lottiamo contro i lavori.
INGRESSO VIETATO

TOC TOC TOC
Sono io, Tina...

Entrate! Mettetevi subito le maschere!

Tina ci ha parlato di voi. Siete un uomo coraggioso. Grazie per essere venuto ad unirvi a noi.
Ma di cosa ...?

Stavamo facendo dei test di sopravvivenza. Con la Brüsel che quei mostri ci stanno preparando presto sarà indispensabile portare queste maschere.

Compagni, e' con immenso piacere che stasera accogliamo un nuovo membro tra noi. Viste le recenti misure prese dal collegio e' giunto il momento di far sentire la voce di coloro che ...
E' giunto soprattutto il momento di andare!

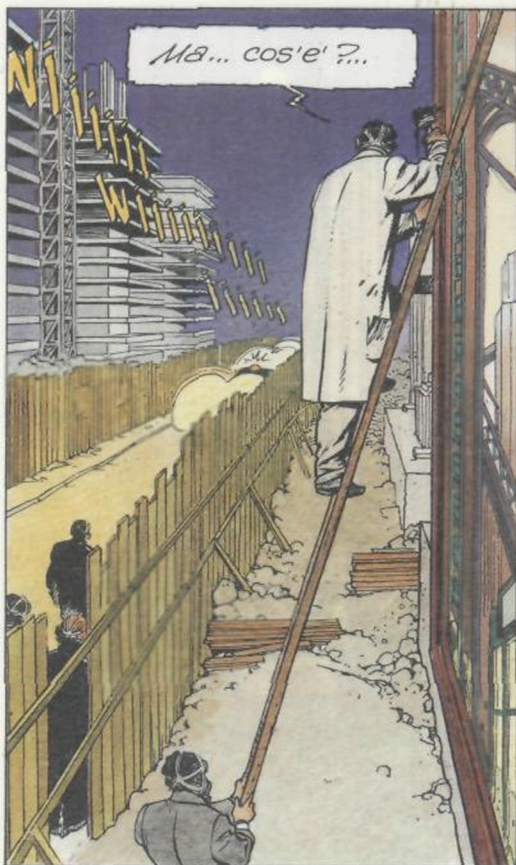
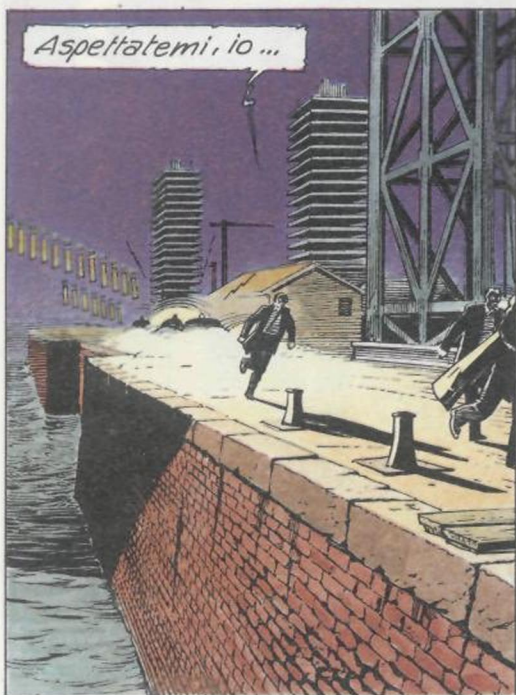
Tina, io non capisco ... cosa ?...
Un'affissione di manifesti ... vedrai, e' molto eccitante!

Cof!
Si, compagno, vi assicuro, quello di cui avete bisogno è una medicina dolce, la vita all'aria aperta, il naturismo, forse ...
Il naturismo?..

BRUSEL
PROSTITU
DE VROUW SFRUTTATORE
DE VROUW SFRUTTATORE
Mio Dio, che freddo!
Non preoccuparti. Presto ci riscalderemo!

Ma... cos'è?...

L'ispezione dei cantieri! Disperdetevi!

Di qua, presto!!
Tina!

FINE DELL'EPISODIO

pari a quello che ha esercitato Blade Runner sui cultori del cinema. Rileggendo L'Eternauta saltano all'occhio delle pecche, certo, ma il lettore che ha imparato ad amarla all'epoca della sua prima pubblicazione non può non ritrovare il ritmo della narrazione che lo aveva tanto affascinato.
I due autori, poi, sono dei veri e propri intellettuali d'assalto, interessati alla multimedialità dell'espressione, e il loro lavoro merita un plauso incondizionato soprattutto perché tutte quelle tematiche che oggi appaiono trite e ritrite erano allora prepotentemente originali. L'Eternauta è un prototipo, ed è per questo motivo che deve essere considerata opera perfettibile ma originalissima.

Caro Eternauta, sono un lettore appassionato di fumetti erotici, ed è inutile che sottolinei il mio viscerale amore per Druuna. Figuratevi la mia delusione quando ho visto i goffi interventi della vostra censura redazionale.
Sono in possesso dell'edizione francese e devo dire che secondo il mio parere è decisamente superiore a quella pubblicata a puntate sull'Eternauta. Spero che la versione cartonata possa esaltare le tavole di Eleuteri Serpieri. L'erotismo è una parte molto importante della vita di un uomo e credo che la vostra rivista non dedichi spazio sufficiente ad opere di questo genere. Eppure molti pittori e molti maestri delle arti figurative hanno puntato il loro acutissimo sguardo sull'erotismo.
A suo tempo, ho molto apprezzato le avventure de "La bionda", di Franco Saudelli: come le donne di Serpieri sono bambole statuarie e perverse, quelle di Saudelli sono nervose, piene di fasci di muscoli che non negano (anzi, esaltano!) la femminilità. Ultimo appello: rincarate la dose dei fumetti che trattano argomenti erotici. Anche le vendite ne trarranno giovamento.

Fabio D'Alessio

Non riapriamo qui l'annosa polemica tra detrattori e sostenitori di Druuna, né la crociata che vede opposti i nostri difensori e i nostri critici circa le modalità di pubblicazione dell'opera di Eleuteri Serpieri ma ti informiamo che i nostri albi monografici sono sempre in versione integrale.
Condividiamo molte delle cose che hai affermato sull'erotismo ma non siamo assolutamente interessati a "rincarare la dose" in maniera assolutamente gratuita soltanto per vendere più copie della nostra rivista. Diciamo semplicemente che non vogliamo conquistare quei lettori che cercano nelle riviste a fumetti un'estensione del proprio voyerismo, quanto, piuttosto, quelli che rintracciano e ricercano nell'erotismo le forze vitali che governano e rendono vitali i rapporti tra uomo e donna.

L'Eternauta

Il 16 maggio si è tenuta, presso il negozio "Le Mans" di Palermo, la mini-convention "Così per gioco". Durante la giornata si è potuto giocare con i giochi di ruolo più conosciuti (Girsa, Il richiamo di Cthulhu, Cyberpunk, AD&D e Gurps), ma anche con i classici war game e giochi da tavolo fantasy (Space Marine, Imperium, World War Two, Blood Bowl). Alcuni tavoli sono stati dedicati a coloro che non hanno mai giocato con un gioco di ruolo o hanno appena iniziato, entrando così nel mondo dei GdR giocando la loro prima avventura. Il programma della giornata ha previsto, inoltre, una mostra di miniature fantasy e di modellismo fantastico ed aereospaziale.

Carissimi Eternauti...

Alla recente (per chi scrive) mostra mercato del libro e dell'illustrazione per ragazzi di Bologna, ho avuto modo di incontrare alcuni tra i più importanti autori italiani di fumetti e questi contatti hanno rinforzato una mia convinzione: il nostro lavoro ha bisogno di costanti scambi di opinioni e di esperienze, altrimenti si corre il rischio di impantanarsi nella ripetizione ossessiva dei propri stilemi, di forme espressive già acquisite. Inoltre, per un disegnatore che è costretto dalla natura stessa del proprio lavoro a sgobbare ore e ore su una tavola e sempre in "perfetta" solitudine, l'incontro con i colleghi è sempre un momento di piacevole confronto e un ottimo motivo per staccare un attimo la spina.
Tra una chiacchierata e l'altra, a Bologna è emerso un discorso che mi ha suggerito una riflessione; come molti di voi sapranno, in America l'albo a fumetti dedicato alla morte di Superman ha venduto circa cinque milioni di copie e questo fenomeno può essere interpretato in varie maniere. Secondo alcuni, la D.C. ha giocato un'ottima carta soprattutto a livello marketing per rivitalizzare un personaggio che da anni annaspava in una sorta di stagnazione. Questo è senz'altro vero, ma quando si arriva ad "uccidere" il protagonista di una serie vuol dire che la crisi è più evidente di quanto non sembri: la D.C. ha sì visto fluire nelle proprie casse alcuni milioni di dollari, ma non è riuscita a nascondere sotto questa operazione il notevole stato di usura che il tempo ha esercitato su un "character" che appare ormai datato e fuori moda.
Quando Frank Miller riplasmò e rivitalizzò la figura di Batman, fece proprie le tematiche principali del giustiziere di Gotham City e riuscì a modernizzarle grazie ad uno "script" corposo e perfettamente calibrato, veloce e sincopato, figlio della televisione e dei media elettronici.
Crediamo, quindi, che la crisi di Superman sia principalmente da imputare agli sceneggiatori, che non hanno saputo rintracciare e ricostruire la chiave di volta del mondo di Clark Kent: l'esperimento di Byrne, che umanizzò il Kryptoniano privandolo di parte dei propri poteri, non è stato portato fino in fondo, e l'ultimo giro di vite – la morte dell'eroe per mano di un mostro incredibilmente potente e spietato – sembra più un trucco degno di un mestierante della penna, di uno scrittore da telenovelas, piuttosto che l'opera di un ispirato sceneggiatore di comics.
Il pubblico, però, sta al gioco, e il clima di aspettativa che si è creato intorno ai futuri sviluppi della serie sembra dar ragione ai responsabili della casa editrice americana. Il punto è che la ragione non sempre coincide con la correttezza e mi sembra che la Detective abbia sacrificato molta della propria coerenza editoriale a vantaggio di un'operazione che, se si è ampiamente ripagata in termini di bilancio, pure dà adito a molti interrogativi circa il futuro dei comic-books.
Che accadrebbe se Sergio Bonelli decidesse di uccidere Tex? La schiera dei lettori aumenterebbe a dismisura per tre-quattro numeri, poiché lo storico albo e quelli immediatamente successivi sarebbero comprati anche dai non addetti ai lavori, ma poi forse, finito l'effetto sensazionalistico della notizia, i veri "aficionados" potrebbero abbandonare la testata perché – da che mondo è mondo – l'eroe deve trionfare alla fine di ogni singolo albo per innestare quel processo di identificazione con il fruitore che è alla base del successo di tanta parte delle arti visivo-figurative, o, per lo meno, del settore dedicato all'intrattenimento. Se la serie regolare di Batman è il trionfo dell'"entertainment", il cavaliere oscuro di Miller è fumetto d'autore e – quindi – opera d'arte; se gli albi periodici di Superman appartengono alla prima categoria, i volumetti che trattano la morte dell'eroe non riescono ad andare oltre il "feuilleton" ben confezionato.

Lorenzo Bartoli

Antefatto

A CURA DI LEONARDO GORI

Prosegue **Brüsel**, la bellissima saga di Constant Abeel, scritta da B. Peeters con i disegni di F. Schuiten. **Pag. 2**

Termina, con la seconda parte, l'episodio **Kull il distruttore**, di R. Thomas, S. Buscema & T. De Zuniga. Silvio "Sal" Buscema, fratello del più noto John, è nato nel 1936.
Ha cominciato a lavorare per i comic books nel 1954, per la Dell, curando gli sfondi della serie Roy Rogers, di cui era titolare il fratello. Dal 1968 collabora con la Marvel, curando prima le chine e poi anche le matite di molti personaggi, fra cui Spiderman. **Pag. 21**

L'uso dei mass media fu rivoluzionato, nel 1938, da un celeberrimo programma radiofonico del grande Orson Welles, che seminò il panico negli Stati Uniti. Qualcosa di simile, immaginano Segura e Ortiz, oggi potrebbe avere – in particolari circostanze – risvolti addirittura tragici... **Ozono**, di A. Segura & J. Ortiz. **Pag. 39**

Giancarlo Alessandrini ha raggiunto uno stile grafico personalissimo, dopo essersi ispirato per anni a Moebius. I risultati di spicco sono ovviamente quelli raggiunti in coppia con Alfredo Castelli, in Martin Mystère: ma quando il disegnatore è da solo, alle prese anche con i testi, il tutto si carica di un sarcasmo veramente irresistibile. **Fatti e misfatti a Planet Arium** di G. Alessandrini. **Pag. 53**

Ancora un episodio della serie **Briganti** di S. Scascitelli. La critica di fumetti "titolata" si sta interessando ultimamente al nostro "verista", e dobbiamo dire senz'altro a ragione. **Pag. 60**

La Guerra Civile americana è finita, e Jim Cutlass è ansioso di prendere possesso, finalmente, delle sue terre in Louisiana. I guai ricominciano sùbito: del resto non è igienico viaggiare per il Sud con una divisa nordista... La guerra è stata devastante, e la tenuta di Cyprus Lodge è ridotta in uno stato pietoso.
Solo l'avvenente cugina di Jim è ancora in gamba, ed anzi ha saputo bene badare a se stessa, pur tra mille orrori. La grande proprietà è diventata un debito, e Jim Cutlass si rende conto che la Causa per cui ha combattuto ha anche molti lati oscuri...
Insieme a Carolyn deve anche "sistemare" Johnny Playcard, un tipaccio con cui aveva avuto a che fare quattro anni prima sull'Alabama Queen. Per fortuna, Jim può far pesare il

suo prestigio di ex eroe dell'Unione. Ma Playcard gli tende un'insidiosa trappola: mentre Carolyn è sola e in pericolo alla piantagione, Jim cade in un'imboscata, sulla strada per New Orleans. **Jim Cutlass** di J.M. Charlier & J. Giraud. **Pag. 81**

La suggestione del disegno e del colore è la vera protagonista di **Cronache Galattiche – I nomadi del tempo**, di E.H. Domingues. **Pag. 104**

Tutti i dirigenti di Terra 2014 sono implicati nella manipolazione dei neonati: iniettano nei loro cervelli gli ovuli e gli spermatozoi di due antichi santi, immuni da putrefazione. Poi i lattanti vengono congelati e portati all'aristo-maternità.
Per risolvere l'enigma, John Difool ha un piano: introdursi nell'aristomaternità con l'aiuto di Louz, che si dovrà fingere una partoriente, mentre lui indosserà un'aureola falsa e reciterà la parte di suo padre.
Ma è una trappola, e il fido Robot, con Deepo, lo sanno bene, tanto da correre ai ripari. Intanto, il blitz all'interno dell'aristo-maternità sta riuscendo egregiamente, e John è sul punto di risolvere il mistero delle partorienti e dei bambini congelati: assiste anzi ad un parto e alla sostituzione di una ghiandola pineale contaminata, con reintroduzione del feto nel ventre materno e conseguente parto simulato.
La verità è sconvolgente: ogni aureola si paga con la morte di un neonato non-aristo... Ma la trappola, ahimè. scatta, e John e Louz, con l' aiuto del buon Kolbo-5, devono addirittura far saltare lo scudo antinucleare, per cercare di fuggire dall'immenso edificio! **Prima dell'Incal** di A. Jodorowsky & Z. Janjetov. **Pag. 106**

La Guida del Museo del Collezionista Compulsivo ci racconta la sua prima storia inquietante e un po' necrofila. **Museum**. **Pag. 120**

News

A CURA DE L'ETERNAUTA

Con l'arrivo della bella stagione, vi proponiamo una vera e propria "parata" di riviste targate Comic Art. Cominciamo dal Club. **NCN 305 Mandrake** (80 pp, b/n, bross., Lire 32.000), con le "daily" del periodo compreso tra il 1952 e il 1953. **NCN 307 Topolino** (56 pp, col., bross., Lire 32.000) presenta le "sunday page" del 1971.
Passiamo adesso ai **Grandi Capolavori Disney**, che questo mese propongono **Romano Scarpa 3** (224 pp, b/n, cart., Lire 40.000) e **Giovan Battista Carpi 3** (240 pp, b/n, cart., Lire 40.000). Nella prima raccolta, spicca l'indimenticabile storia **Paperino e le lenticchie di Babilonia**, mentre, per quanto riguarda il secondo volume, sottolineiamo **Topolino e l'eredità di Pippo Peppo**, una co-produzione Chendi-Carpi.

È la volta di **Conan la spada selvaggia n. 79** (128 pp., b/n, bross., Lire 5.000) con le storie **Gli assedianti**, di C. Dixon, G. Kwapisz & E. Chan, **Schiavi della città dell'anello** di C. Dixon, T. Grindberg & B. McLeod, **Rito di sangue**, di M. Fleischer, M. Wilshire & A. Gil, **La sfida** di J. Neal & P. Marcos e **Una notte al Maglio** di J. Owsley, S. Woch & N. Sonntag.
Conan il barbaro n. 52 (96 pp., col., bross., Lire 5.000) vi offre **La notte dei morti viventi**, di R. Thomas, M. Docherty & E. Chan, **Red Sonja**, di R. Thomas & D. Giordano, **Sangue di cacciatore** di B. Jones & F. Thorne e **Sangue di Aquilonia**, di A. Zelenetz, M. Silvestri & R. Villamonte.

Passiamo a **Comic Art n. 104** (128 pp. di cui 64 a 4 col., Lire 7.000). Continua la storia **Sogni di bambini**, del grande illustratore giapponese K. Otomo; **Animali**, di G. Mattioli & D. Toffolo; **Storie tapine**, di Menotti; **Le grinfie del destino**, di Natael & Beja; **L'anno del fuoco**, di J. Ferrandez; **Faccia di luna**, di A. Jodorowsky & F. Boucq, e, per concludere, **Soul**, di J. Vane & F. De Felipe.

Per la collana **Best Comics**, è in edicola il numero **16**, l'attesa versione brossurata di **Morbus Gravis 2 -Druuna**, di Paolo Eleuteri Serpieri (64 pp., col., Lire 5.000).

All American Comics n. 45 (128 pp., col., bross., Lire 5.000) ribadisce la propria elevata qualità con le seguenti storie: **Ghost n. 27: Vendetta. Pura e semplice**, di H. Mackie, R. Wagner & M. Witherby; **Defenders n. 124: Oscurità ai confini del tempo** di J.M. De Matteis & D. Perlin; **Rom n. 23: La cosa dallo spazio**, di B. Mantlo & S. Buscema; **Quasar n. 21: Prologo III - Le braccia e l'uomo**, di M. Gruenwald & G. Capullo e **Quasar n. 22: Prologo IV - Un viaggio lungo un giorno nella morte** degli stessi autori.

Siamo inoltre lieti di proporvi il primo numero di **DC Comics Presenta** nuova serie (mensile, lire 5.000, 128 pp., col., formato U.S.A.); esattamente il **n. 6** con le storie: **Swamp thing n. 28, La sepoltura**, di A. Moore & S. McManus; **Sandman n. 7, Parole prive di senso**, di N. Gaiman, M. Dringerberg & M. Jones III; **Deadman** (miniserie di 48 pp.) primo libro, **Amore dopo la morte**, di M. Baron, K. Jones & L. Dorscheid; **Demon** (miniserie di 23 pp.) **Istruzioni per l'oscurità**, di M. Wagner & A. Nichols.

Una sventagliata di raccolte per allietare le vostre letture estive: **Raccolta Salgariana**, Lire 5.000, con i numeri dall'1 al 5; **Raccolta Phantom n. 1**, Lire 3.000, con i numeri 1/2/3; **Raccolta Mandrake n. 1**, Lire 3.000, con i numeri 1/2/3; **Raccolta Rip Kirby n. 1**, Lire 3.000, con i numeri 1/2; **Raccolta Teodoro n. 1**, Lire 5.000, con i numeri dall'1 al 5; **Raccolta Teodoro n. 2**, Lire 5.000, con i numeri dal 6 al 10; **Raccolta Comic Art n. 28**, Lire 8.000, con i numeri 81/82/83; **Raccolta Conan colore n. 2**, Lire 5.000, con i numeri 5/6/7/8.

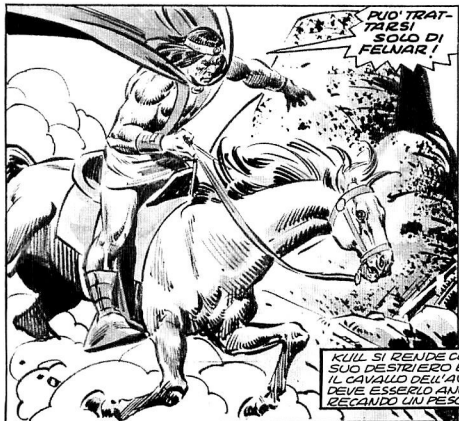
Per chiudere, i classici: per quanto riguarda **Phantom**, il **n. 23** (112 pp., b/n, bross,. Lire 5.000) propone la storia **Fuga nella giungla**: in appendice, troviamo Brick Bradford, con l'avventura **Il signore dell'abisso**.
Mandrake n. 23 (64 pp., b/n, bross., Lire 3.000) presenta **La strega di Kaloon**. Inoltre, possiamo leggere **La volpe nera (II parte)** dell'Agente Segreto X-9, e di questo personaggio pubblichiamo anche la cronologia.

OLTRE IL FIUME DEI MORTI
SECONDA PARTE DI "CAVALIERI OLTRE L'AURORA" DI ROBERT E. HOWARD E LIN CARTER
PER TUTTA LA NOTTE RE KULL HA GALOPPATO COME UN FORSENNATO, CERCANDO DI RECUPERARE QUALCHE PREZIOSO ISTANTE SUL VANTAGGIO ACQUISITO DA FELNAR E DALLA CONTESSA LALA-AH... ATTRAVERSO UNA PISTA CHE CONDUCE A EST.
AD EST VERSO GRONDAR, COME BRULE AVEVA PREVISTO.
A EST, VERSO GRONDAR, CHE I CIVILIZZATI CHIAMANO, SUSSURRANDO TIMOROSI: LA TERRA OSCURA!
E MENTRE SI PIEGA SUL COLLO DEL SUO CAVALLO, INONDATO DAL SUDORE DELLA BESTIA, E AFFONDA GLI SPERONI NEI FIANCHI DELL'ANIMALE, KULL RICORDA...

E LE PAROLE DELLA VECCHIA MEGERA RISUONANO BEFFARDE NELLA SUA MENTE:
"CHI E' MAI TORNATO INDIETRO DALL' AURORA?"

LE STELLE STANNO SVANENDO DAL CIELO, QUANDO L'ESAUSTO CAVALLO DI KULL RAGGIUNGE LA GRANDE FENDITURA...
SO CHE SEI STANCO, GAYOMART...
...MA NON CI SARA' RIPOSO PER ENTRAMBI, FINCHE' NON AVREMO RAGGIUNTO QUEL DEMONIO DI FELNAR.
AVANTI! NON E' IL MOMENTO DI ESITARE, CAVALLO!

SONO CERTAMENTE PASSATI DA QUESTA PARTE... NON ESISTE ALTRO VARCO IN QUESTO MURO DI PIETRA LUNGO MIGLIAIA DI LEGHE E CHE COSTITUISCE IL CONFINE TRA ZARFHAANA E LA PRIMITIVA GRONDAR.

E LAGGIU' LA PISTA PER GRONDAR... IL PIU' ORIENTALE DEI SETTE IMPERI... L'ULTIMA ROCCAFORTE DELL'UMANITA'.
OLTRE, DICONO, SI STENDE SOLO UNA VUOTA DISTESA DESOLATA CHE GIUNGE FINO ALLO STESSO ORLO DEL MONDO E...
...PER VALKA! DAVANTI A ME, LUNGO LA STRADA... QUELLA NUBE DI POLVERE...

PUO' TRATTARSI SOLO DI FELNAR!
KULL SI RENDE CONTO CHE IL SUO DESTRIERO E' SFINITO... MA IL CAVALLO DELL'AVVENTURIERO DEVE ESSERLO ANCORA DI PIU', RECANDO UN PESO DOPPIO.
IL PASSO E' SORVEGLIATO DA UNA SOLITARIA TORRE DI GUARDIA, DOVE DUE ZARFHAANIANI VIGILANO ATTENTI...
I DUE SENTONO IL TUONO DEGLI ZOCCOLI DI GAYOMART...

...E NIENTE PIU'.
UN ALTRO CAVALIERE... COME QUELLO CHE PORTAVA CON SE' LA DONNA ED E' PASSATO PRIMA!
DOBBIAMO INSEGUIRLO?
SEI PAZZO, UOMO?

GUARDA! CAVALCA VERSO L'AURORA, COME QUELL'ALTRO PRIMA DI LUI!

IN TUTTI QUESTI ANNI QUANTI UOMINI ABBIAMO MAI VISTO RITORNARE DA QUELLA DIREZIONE?
NESSUNO!

E' META' MATTINATA, QUANDO L'OMBRA DI BRULE E DEGLI UCCISORI ROSSI SI POSA SUL VISO TRUCE DI KULL E SUL CADAVERE DEL SUO STALLONE PREFERITO...
L'AVEVO QUASI IN PUGNO, QUEL DANNATO SCIACALLO FARSUNIANO!
KULL! TUTTO A POSTO?
MA SI E' VOLTATO SULLA SELLA ED HA COLPITO IL MIO CAVALLO CON UNA FRECCIA! DANNATA SFORTUNA!

STA ANCORA CAVALCANDO VERSO EST, MIO RE?
SI', KELNOR. VERSO EST... NELLE DESOLATE TERRE, DOVE SORGE IL SOLE.

E DOVE VA FELNAR... NOI LO SEGUIAMO!

DISPONENDOSI A VENTAGLIO, GLI OCCHI FISSI ALLA RICERCA DELLA LORO PREDA, IL GRUPPO AVANZA NELL'ERBA FRUSCIANTE ...
PENSAVO CHE A QUESTO PUNTO AVREBBE GIA' PIEGATO VERSO SUD, KULL.
ANCHE IO, BRULE. QUALE UOMO VORREBBE MAI ADDENTRARSI NELLA MISTERIOSA TERRA DI GRONDAR?

SI MORMORA CHE GRONDAR NON ABBIA NEMMENO UN RE, MA PIUTTOSTO SIA GOVERNATA DA STREGONI... E FORSE DA DEMONI.
MA COME DIAVOLO RIESCE IL CAVALLO DI FELNAR A RESISTERE... TRASPORTANDO ANCHE LA CONTESSA?

FORSE QUESTA MISTERIOSA TERRA STA SOLO METTENDO A DURA PROVA I MIEI NERVI... MA, VALKA MI E' TESTIMONE ... SOLO LA STREGONERIA POTREBBE...
EH? GUARDATE... KELNOR... BRULE...

...CI SONO DEGLI UOMINI DENTRO QUELLA NEBBIA!
GRONDARIANI, OPPURE...?
STRANIERI, COSA FATE IN QUESTA ANTICA TERRA?

CERCHIAMO DI ASSICURARE ALLA GIUSTIZIA DUE FUGGIASCHI ALLONTANATISI DALLA NOSTRA TERRA!
GIUSTIZIA? PARLI DI GIUSTIZIA, STRANIERO?
HO GIA' SENTITO QUELLA PAROLA, PRIMA ... MA QUI A GRONDAR, SULL'ORLO DEL MONDO, PARLIAMO POCO DI GIUSTIZIA.
PARLIAMO PIUTTOSTO DI VOLONTA' DEGLI DEI... O DEI DEMONI DELLE TENEBRE, CHIUNQUE SIANO I PIU' FORTI!
PUO' ESSERE... MA NOI VORREMMO PASSARE, UOMO CON LA BARBA GRIGIA.

NON SPRECARE PAROLE CON LORO, MIO RE! LASCIA CHE LA MIA LANCIA...
PER UNA VOLTA NON SONO D'ACCORDO CON TE, BRULE.

NON ABBIAMO ALCUNA DISPUTA CON GRONDAR, AMICO. NE' CON I SUOI DEI E I SUOI DEMONI...
...NOI CERCHIAMO SOLO I DUE CHE CAVALCANO DINANZI A NOI, DIRETTI VERSO EST...
VERSO EST?

CAVALCATE VERSO... EST?

SI'... FINCHE' NON AVREMO CATTURATO I DUE FUGGIASCHI!

AH! ALLORA PROSEGUITE, STRANIERI!
CAVALCATE... E POSSA LA VOLONTA' DEGLI DEI O DEI DEMONI DELLA GRANDE TENEBRA ESSERE CON VOI ALLA FINE DEL VOSTRO VIAGGIO!
QUALUNQUE SIA LA PIU' FORTE!

ANDATE VERSO EST? ANDATE!!
MA RICORDATE LA SAGGEZZA DI UN UOMO CHE HA VISSUTO MOLTI PIU' ANNI DI QUANTI APPAIANO...

...COLORO CHE CAVALCANO OLTRE L'AURORA... NON RITORNANO!
LA GELIDA, SQUILLANTE RISATA DEL VECCHIO SEGUE KULL E I SUOI UCCISORI ROSSI, MENTRE SUPERANO IN SILENZIO GLI UOMINI DI GRONDAR... E SI ADDENTRANO NELLA NEBBIA.

INTORNO ALL'ALBA DEL GIORNO SUCCESSIVO ...
QUESTO STRANO FIUME SMORTO, KULL... TAGLIA LA PIANURA COME UNA SORTA DI ENORME FOSSATO INTORNO AL CASTELLO DEGLI DÈI!
GIA'. L'AURORA OLTRE AD ESSO CI SI SPECCHIA SINO A FARLO SOMIGLIARE AD UN FIUME DI LAVA FUSA.

NON POSSIAMO PROSEGUIRE FINCHE' LA NEBBIA NON SI DISPERDERA' E POTREMO VEDERE...
...HONEN E HOTATH!

MENTRE KULL E BRULE SCRUTANO L'ORIZZONTE, DALL'AURORA ARRIVA SCIVOLANDO SILENZIOSAMENTE UNA ZATTERA, SPINTA CON UNA PERTICA ATTRAVERSO LA CUPA, DISTESA CREMISI DI ACQUA.
ANCHE ATTRAVERSO LA NEBBIA, I DUE POSSONO VEDERE CHE E' VECCHIO ...E TUTTAVIA POSSENTE... PIU' DI KULL.

NON E' UN GRONDARIANO, TORREGGIANTE DI SELVAGGIA FORZA COME LE ACCIDENTATE ROVINE DI UNA MAESTOSA FORTEZZA. L'ETA' LO HA DANNEGGIATO, MA NON ANCORA SOPRAFFATTO.
PIUTTOSTO, IL SUO VISO E' RUGOSO MA PALLIDO ...E I SUOI GRANDI OCCHI LUMINOSI BRILLANO DI MISTERIOSA SAGGEZZA.

E PARLA CON VOCE CALMA E PROFONDA!
STRANIERO, VUOI ATTRAVERSARE IL FIUME FINO A CIO' CHE GIACE SULL'ALTRA SPONDA?
SI', LO VORREI.
ALLORA VIENI, RE... PERCHE' IO PERCEPISCO IN TE FORZA E REGALITA' COME I MORTALI LE INTENDONO.
VIENI... MA DA SOLO... PERCHE' LA MIA ZATTERA PUO' PORTARE SOLO UN UOMO OLTRE L'AURORA.

COSA GIACE OLTRE L'AURORA, TRAGHETTATORE?
UNA CITTA'?

NO, OLTRE IL FIUME STAGUS NON ESISTONO CITTA'.
LA' NON C'E' NIENTE CHE L'UOMO CONOSCA.
PERCHE' QUESTA E' LA FINE DI GRONDAR, LA PIU' ORIENTALE DI TUTTE LE TERRE DEI MORTALI E L'ULTIMO DEI SETTE IMPERI.
OLTRE IL FIUME GIACE SOLO L' ORLO DEL MONDO... L'ESTREMO CONFINE DELLA TERRA.

UN MORMORIO PERCORRE LA SCHIERA DEGLI UCCISORI ROSSI... PERCHE' ANCHE IL PIU' CORAGGIOSO DEGLI UOMINI PUO' CADERE PREDA DEL SUPERSTIZIOSO TERRORE.

LA REAZIONE DI BRULE SI VOLGE ALLO STESSO ATLANTIDEO...
KULL! NON ANDARE!
TORNIAMO ALLA TUA CITTA' DELLE MERAVIGLIE E LASCIAMO IL FARSUNIANO E LA SUA SGUALDRINA ALL' OSCURO FATO CHE ATTENDE I MORTALI OLTRE L'AURORA!
SONO ARRIVATO COSI' LONTANO... E COMPLETERO' LA MIA RICERCA.

VIENI, DUNQUE.
I GRANDI OCCHI DEL VECCHIO TRAGHETTATORE BRILLANO DI LUCE INNATURALE.

E KULL SALE A BORDO DELLA ZATTERA SENZA UNA SOLA PAROLA.

MENTRE I GUERRIERI VALUSII RIMANGONO IN SILENZIO SULLA RIVA, OSSERVANDOLA, LA ZATTERA SI ALLONTANA NELL'AMPIA DISTESA CREMISI DEL FIUME **STAGUS**.
E QUANDO LA NEBBIA LI AVVOLGE, KULL SI RIVOLGE ALLA MISTICA FIGURA CON TONO DI **SOSPETTO**...
CHI **SEI**, VECCHIO CHE TRASPORTI I VIAGGIATORI SINO ALL'ORLO DEL MONDO?
IO APPARTENGO ALLA **ANTICA RAZZA** CHE REGNO' SU QUESTO CONTINENTE DI THURIA PRIMA CHE NASCESSERO VALUSIA, E GRONDAR, CARICA D'OMBRE, E OGNI ALTRO REAME CHE TU CONOSCI.

MA VALUSIA ERA VECCHIA QUANDO I PICCHI DI ATLANTIDE E MU ERANO SOLO **ISOLE NEL MARE**.
LA TERRA CHE **IO** GOVERNO VENNE UN TEMPO TIRANNEGGIATA DAI TERRIBILI **UOMINI-SERPENTE**!
CONOSCO I TUOI **PENSIERI**, RE DI UOMINI...

NO, IO NON SONO UN SERVITORE DEL **SERPENTE**. LA LORO GENIA VENNE DOPO L'**ANTICA RAZZA**.
A LUNGO LA TERRA FU NOSTRA, MA ORA L'ABBIAMO **LASCIATA**...
...TORNANDO AL LEGGENDARIO REAME DAL QUALE ERAVAMO PARTITI... AD **EST**, OLTRE L'AURORA.

FU DALL'EST, SAI, CHE ALL'INIZIO DEI TEMPI IL GRANDE **KA**, **L'UCCELLO DELLA CREAZIONE**, VOLO' SULLA TERRA DEGLI UOMINI.
NOI VEDEMMO VOLARE KA. LE SUE ALI D'EBANO OSCURAVANO LE STELLE DELL'ALBA DEL MONDO...

...E LO RIVEDREMO TORNARE ALL'EST NEL **TRAMONTO DEL TEMPO**, QUANDO TUTTE LE COSE FINIRANNO.
POI, RAGGIUNTA LA SPONDA OPPOSTA, IL CUPO TRAGHETTATORE TACE.
E KULL SI ADDENTRA NELLA **NEBBIA** VORTICANTE... LASCIANDO IL TRAGHETTATORE A SOGNARE ANTICHI GIORNI.

OLTRE LA DISTESA SCARLATTA DEL FIUME, LA TERRA SI ESTENDE PIATTA E DESOLATA COME LE PIANURE DELL'INFERNO...
...E KULL AVANZA A FATICA MA INESORABILMENTE.

PIU' AVANTI, LA DESOLAZIONE LENTAMENTE SI TRASFORMA IN TETRE COLLINE... E L'ALBA E' CERTAMENTE IN CIELO SOPRA DI LUI, ANCHE SE KULL NON PUO' VEDERLA.

MA VEDE QUALCUN ALTRO...
FELNAR... E LA CONTESSA LALA-AH!

FINALMENTE, CANE DI FARSUN, NON MI SFUGGIRAI PIU'.
NO SO PERCHE' TU SIA ARRIVATO TANTO LONTANO SOLO PER FERMARTI QUI E ATTENDERMI... MA PRESTO VENDICHERO' L'INSULTO CHE...

ANCORA NON COMPRENDI, KULL?
SI', LA FUGA E' TERMINATA... E COSI' PURE LA RICERCA...

...E TERMINA ANCHE LA MASCHERATA!
HA HA HA HA HA H
LA RISATA DELL'UOMO DAL TRUCE VOLTO FA RABBRIVIDIRE DI RACCAPRICCIANTE PREMONIZIONE IL RE.

PERCHE' PROPRIO MENTRE LE PAROLE DEL SUO NEMICO SI TRASFORMANO IN UN URLO DI TRIONFO, LA SUA SPADA BRILLA DI UNA TERRIBILE FIAMMA VERDE, COME UNA SORTA DI TORCIA INCANTATA!
NEL BAGLIORE DI SMERALDO KULL VEDE CHIARAMENTE LA DONNA...
...ME E' PROPRIO COSI'?

PERCHE' IMPROVVISAMENTE ELLA SVANISCE NELL'ARIA COME UNA VOLUTA DI NEBBIA...
...CON SULLE PALLIDE LABBRA UN SORRISO DI SCHERNO...

NOME DI VALKA!
CHE STREGONERIA E' QUESTA?
E LA TONANTE RISATA DI FELNAR RIMBOMBA SU DI LUI...

...MENTRE LA FIGURA DELL'UOMO DIVENTA CONFUSA, CRESCENDO SEMPRE PIU' NELLA NEBBIA, E IL SUO VOLTO MUTA...
STREGONERIA INVERO, O KULL...

...STREGONERIA CHE TI HA INGANNATO E ATTIRATO SINO AI CONFINI DEL MONDO...

...DOVE I TUOI DEI' NON POSSONO PIU' PROTEGGERTI, NE' AIUTARTI CONTRO LA MIA IRA!

POI LA NEBBIA SI SCHIARISCE... E KULL PUO' VEDERE L'ASPETTO DELL'UOMO CHE GLI STA DI FRONTE.
E IL SUO NON E' UN VOLTO... MA UNA MASCHERA DI NUDE, BIANCHE OSSA!
THULSA DOOM!
SI', KULL DI VALUSIA... THULSA DOOM, IL PIU' POTENTE TRA GLI STREGONI DELLA TERRA!
TI AVEVO AVVERTITO, L'ULTIMA VOLTA CHE CI INCONTRAMMO, CHE SAREI RITORNATO PER GIOSTRARE ANCORA CON TE ...E IL MOMENTO E' GIUNTO!
PENSAVI DAVVERO CHE UN SEMPLICE CASTELLO CROLLATO... IL MERO PESO DELLA PIETRA... AVREBBE POTUTO TRATTENERE A LUNGO COLUI CHE E' NON MORTO?
ALLORA NON ESISTE ALCUN FELNAR? E LA CONTESSA LALA-AH, CHE HAI PORTATO SIN QUI?

E' MORTA, NATURALMENTE... UCCISA DALLA MIA STESSA MANO, PRIMA CHE IO NE RICREASSI L'ASPETTO...
...ERA SOLO UN FANTASMA DI NEBBIA DELL'ORLO DEL MONDO CHE CAVALCAVA CON ME, SOTTO LE SPOGLIE DELLA TUA PREZIOSA CONTESSA.
LA VERA LALA-AH GIACE ANCORA IN VALUSIA, IMMERSA IN UN SONNO INCANTATO.
ALLORA ERA SOLO UNA TRAPPOLA... PER ATTIRARMI QUI DA SOLO, LONTANO DA BRULE E DAGLI UCCISORI ROSSI?

GIA'! IO CHE UN TEMPO SERVII IL SERPENTE, HO GIURATO DI ANNIENTARTI, CANE DI UN SELVAGGIO ATLANTIDE...

...E ORA IL MOMENTO E' ARRIVATO!
UNNH

E' SOLO LA TUA STREGONERIA CHE TI HA PERMESSO DI COLPIRMI, DOOM.
PERCHE' TI MANTIENE IN FORZE, MENTRE IO SONO SFINITO DAI GIORNI E DALLE NOTTI PASSATE AD INSEGUIRTI.

COMBATTI SENZA STREGONERIA, E PER VALKA, IO TI...
PENSI FORSE CHE MI IMPORTI COME TI SCONFIGGO, STUPIDO?
LA MAGIA E' LA MIA VITA... LA MIA SOLA VITA.

PERCIO' COMBATTI, KULL... COMBATTI!

COMBATTI... FINCHE' NON PROSCIUGHERAI L'ULTIMA GOCCIA DELLA TUA FORZA...
...E CADRAI AI MIEI PIEDI COME UNA STATUA DI PIETRA!

PERCHE' OGNI VOLTA CHE LE NOSTRE LAME SI INCONTRANO, LA MIA SPADA INCANTATA RISUCCHIA FORZA DAL TUO BRACCIO... E NE VERSA NEL MIO!
SAPPI ANCHE, KULL CHE... PER QUANTO COMBATTI... IO NON POSSO ESSERE UCCISO!
PERCHE' IO SONO MORTO, PER GLI UOMINI, LUNGHE ERE FA...

...E NESSUNO PUO' MORIRE DUE VOLTE!

LO SFINIMENTO PESA SU KULL COME ARMATURA DI PIOMBO... I SUOI POLMONI SONO IN FIAMME, LA SUA GOLA SECCA COME LA POLVERE DI UNA MUMMIA.
E KULL SENTE CHE SCAMBIEREBBE LA SUA POSSIBILITA' DI ANDARE IN PARADISO CON UN BOCCALE DI FRESCO VINO ROSSO.

POI, DA QUALCHE PARTE OLTRE LA NEBBIA VORTICANTE...
LA SPADA, KULL! SCAMBIA LA SPADA CON IL DEMONE!
NON SA DA DOVE QUELLE PAROLE GIUNGANO...
MA PUR NEL SUO SFINIMENTO, LE SUE MANI OBBEDISCONO ALLA VOCE SENZA ALCUNA ESITAZIONE!
QUESTO E' UN TRUCCO CHE TUTTI GLI SPADACCINI MORTALI CONOSCONO, THULSA DOOM...
...PER DISARMARE L'AVVERSARIO!
FORSE HAI CONFIDATO TROPPO NELLA MAGIA!
E FORSE E' TEMPO CHE TU FACCIA LO STESSO, O RE!
KELKOR! COSA...?
SONO ANCORA FRADICIO PER LA NUOTATA NELLO STAGUS, SIRE.
MA GRAZIE A VALKA, HO PRESO LA SPADA DI FUOCO VERDE... PER TE!
PER GLI DEI! SENTO UNA SCOSSA DI ARCANA FORZA RISALIRE SU PER IL MIO BRACCIO DA QUESTA FREMENTE LAMA!
ADESSO, STREGONE... USA IL MIO BUON ACCIAIO INVECE DELLA TUA MALEFICA ARMA!
VEDIAMO QUANTO FUNZIONANO I TUOI TRUCCHI, ORA!

E DI NUOVO COMBATTONO SENZA PARLARE NELLA NEBBIA ETERNA... MA ORA LE SORTI SONO CAMBIATE.
OGNI VOLTA CHE LA LAMA FIAMMEGGIANTE DI KULL INCONTRA LA SPADA DEL MAGO, UN LAMPO DI TONIFICANTE FORZA FLUISCE NEL SUO STANCO CORPO.

ADESSO E' LA VOLTA DI **THULSA DOOM** DI AVVERTIRE IL FREDDO ALITO DEL DESTINO INCOMBERE SULLA SUA IMPOTENZA!
SERPENTE... AIUTAMI!

NON RICORDI, DOOM?
QUI, DEI E DEMONI NON HANNO ALCUN POTERE.
I TUOI **DEMONI** NON POSSONO AIUTARTI PIU' DI VALKA O DEI MIEI DEI ATLANTIDEI.

LA TUA STESSA **ASTUZIA** SI E' RIVOLTA CONTRO DI TE!
RRRKK

E SOSPETTO CHE, ANCHE SE TU SEI DAVVERO UNA **COSA MORTA**...
...TUTTAVIA LA **TUA STESSA SPADA** POSSA PROSCIUGARE DAL TUO CORPO LA TUA FALSA VITA...
...PER IL RESTO DEL TEMPO!
AARRRRR

CON UNO SGUARDO COLMO D'ORRORE, KULL LASCIA LA SPADA RISPLENDENTE DI VERDE LA' DOVE HA COLPITO, NEL PETTO DI THULSA DOOM... FINCHE' IL CORPO DELLO STREGONE NON SI E' LENTAMENTE TRASFORMATO IN UN MUCCHIETTO DI **GRIGIA SABBIA**.

Cristalli Sognanti

A CURA DI ROBERTO GENOVESI

Daniel F. Galouye, **Stanotte il cielo cadrà**, Classici Urania, Milano 1993, 174 pp., Lire 6.000.

Immaginate di essere il sogno di qualcuno... e di cercare a tutti i costi il modo perché questo "qualcuno" non si svegli, cancellando quella che per voi è la sola realtà esistente... immaginate di riuscirci e, come nelle migliori famiglie narrative, illudervi di poter controllare il "dormiente" allo scopo di aiutare l'umanità (combinando solo guai) o di soggiogarla al vostro volere (causando guai ancora più devastanti)... immaginate, poi, quel sogno che si trasforma nel più pazzesco degli incubi...

Daniel Galouye, con i due episodi raccolti per i Classici Urania nel volume **Stanotte il cielo cadrà**, ci trascina in una vicenda originalissima (badate bene che i due racconti sono stati scritti nei primi Anni '60...), ricca di invenzioni e di atmosfera, con suggestioni apocalittiche degne della miglior tradizione "millenaristica". Molto singolare la struttura della storia, degnamente affrontata dalle introduzioni di Gianfranco de Turris, con i protagonisti che sembrano vivere dal vero un *role playing*, dove il Master è completamente impazzito e la posta in gioco è la sopravvivenza dell'universo intero.

G.M.

George Alec Effinger, **Esilio dal Budayeen**, Nord, Milano 1993, 243 pp., Lire 18.000.

Il Budayeen è un quartiere ghetto del futuro dove vive una popolazione a forte componente islamica. Crimine, droghe, piaceri sofisticati e terribili insidie s'intrecciano in questo angolo di una metropoli del futuro ispirata agli scenari della migliore narrativa cyberpunk dell'ultima generazione. In questo scenario George Alec Effinger ha costruito un ciclo di enorme successo inaugurato con **Senza tregua** (Cosmo Argento 203), proseguito con **Programma Fenice** (Cosmo Argento 216) e che ora si avvale di un nuovo tassello: **Esilio dal Budayeen**.

Il protagonista è sempre Marid Audran, uno scaltro investigatore privato alla Marlowe che sembra trovarsi a suo agio proprio in mezzo ai pericoli e alle spire di esperienze incontrollabili fornite da questo mondo corrotto ed infernale. Audran ha lasciato le strade del ghetto per stare al fianco di Friedlander Bey, uno degli uomini più potenti del mondo arabo. Questa volta qualcuno ha accusato i due di un crimine mai commesso e li ha fatti esiliare dal Budayeen.

Il luogo dell'esilio è il Rub Al Khali, la zona più desolata del deserto arabo: le avventure di Audran e del suo protetto si snodano tra beduini e nomadi nella cornice della spietata legge della lotta per la sopravvivenza nelle Sabbie.

Effinger pubblicò il primo libro del Budayeen in piena era cyberpunk, ma negò di essersi ispirato al filone inaugurato da Gibson e di aver pensato alle avventure del suo Audran tanto tempo prima. Vero o falso che sia, senza dubbio il ciclo ha alcuni elementi di originalità.

Soprattutto l'idea di un universo dove convivano, con risultati assolutamente originali e coinvolgenti, il progresso tecnologico e le tradizioni islamiche.

When the Gravity Fails (tradotto come **Senza tregua** in Italia) ebbe un tale successo negli USA da spingere Talsorian, una nota casa editrice di giochi di ruolo, a far realizzare un volume dedicato al Budayeen per **Cyberpunk**, il suo gioco di punta. Il modulo dedicato ai mondi creati da George Alec Effinger, scritto da Ackerman, Moss, Hockabout e Williams è apparso nei negozi specializzati nel '92 ed ora è possibile averlo anche in Italia rivolgendosi alla Stratelibri di Milano.

Tornando all'aspetto letterario del Budayeen possiamo ravvisare nel ciclo di Effinger una forte componente esotica. Questo scrittore americano pubblica ormai dagli Anni '70, ma non ha mai avuto tanto successo come per questa serie. Un po' grazie ai connotati cyberpunk che in questo momento sembrano tornare di gran moda e un po' grazie alla notevole dose di violenza sprigionata dalle situazioni descritte nel mondo di Marid Audran. A questo punto ci aspettiamo un film e chissà che non arrivi presto.

R.G.

© T. Kidd

Jack Williamson, **La legione dello spazio**, Mondadori, Milano 1992, 501 pp., Lire 30.000.

John Star, Bob Star, Giles Habibula: sono gli eroi di un tempo molto lontano nel futuro dove il Sistema Solare è stato unificato sotto il domini di Palazzo Verde. Sono legionari spaziali "senza macchia e senza paura" che devono difendere la democrazia contro le insidie di razze aliene assetate di conquista o pericolosi criminali interplanetari.

Con il ciclo della Legione dello Spazio Jack Williamson ha deliziato gli appassionati di fantascienza delle prime generazioni. Trame lineari, ricche di spunti avventurosi e assolutamente prive di pretestuose tentazioni contenutistiche fanno di questi tre volumi che Mondadori pubblica in una monografia nei "Massimi" una lettura di assoluto divertimento.

Vivamente consigliati ai giovanissimi per far capire loro di quale pane sono cresciuti i loro padri lontano dai frizzi e i lazzi ammalianti della realtà virtuale e del computer. Meno *sense of wonder*, ma forse più soddisfazione e libertà mentale.

R.G.

Barbara Hambly, **La magia di Wenshar**, Nord, Milano 1993, 300 pp., Lire 18.000.

A suo tempo, il vostro recensore subì un duro attacco per lettera, colpevole di aver tacciato di leggerezza **La congiura di Mandrigyn** di Barbara Hambly. Oggi la Hambly, dopo la pessima prova fornita con l'*horror* **Cacciatori delle tenebre**, riprende il personaggio di Sun Wolfe e v'imbastisce sopra un romanzo per il quale dobbiamo ripetere il commento già fatto.

La chimica della narrazione è squilibrata in favore di un gusto avventuroso un po' datato, foriero di un emozione rapida a dileguarsi.

Non manca qualche picco d'interesse, ma, nel complesso, il romanzo non può soddisfare il gusto di un lettore maturo, abituato alle opere di un Poul Anderson, di un Gene Wolfe, di un J.R.R. Tolkien.

A beneficio di coloro che dissentono per principio dal parere del recensore, ecco in sintesi la trama: Sun Wolfe viene informato dalla Strega Bianca Kaletha che dalle rovine della perduta Wenshar sta risorgendo inarrestabile il potere magico dei dèmoni, contro il quale l'acciaio di una spada mercenaria potrebbe non bastare.

E.P.

AA.VV., **Scuola per scrittori**, Nord, Milano 1992, 169-175-239-95-147 pp., Lire 16.000-16.000-18.000-16.000-16.000.

L'Editrice Nord presenta un "corso di scrittura creativa" in cinque volumi, destinato specificatamente agli appassionati di fantascienza, ma utilizzabile con profitto da tutti coloro che amano la letteratura al di là delle etichette di comodo.

Si comincia con **La trama** di Ansen Dibell, incentrato sulle tecniche dell'intreccio e, in particolare, sulla scelta dell'idea, sui vari tipi d'inizio, sull'esposizione, sulle opzioni fra i vari punti di vista della narrazione, sulle scene-chiave, sull'uso del melodramma, sul ricorso al "rispecchiamento", *flashback*, cornici, sui finali circolari, alternativi, lineari...: molta carne al fuoco, forse troppa, e, alla fine della lettura, un senso di confusione che fa dubitare della validità del detto "repetita iuvant".

A seguire, **I temi e le strategie** di Ronald B. Tobias, che approfondisce lo argomento del volume precedente e dedica un'attenzione speciale ai problemi di prospettiva ed ambientazione: il testo è decisamente più fluido e dimostra una spiccata vocazione multimediale, traendo utili pezze d'appoggio anche dalle tecniche televisive e cinematografiche.

Il terzo volume, a cura del noto Orson Scott Card, è dedicato a **I personaggi e i punti di vista**, attraverso uno studio delle caratterizzazioni fisiche e morali, delle gerarchie interne al contesto narrativo, delle voci narranti: Card predica bene, ma, per fortuna dei suoi lettori, razzola male...

Segue **Il dialogo** di Lewis Turco, in cui si scende a dettagli di punteggiatura, sintassi, convenzioni letterarie: molto utile per gli apprendisti scrittori, pur nel suo esasperato tecnicismo.

Si conclude con **La revisione** di Kit Reed, che rivela i segreti per intervenire sul testo e correggerlo superando la presunta intangibilità dell'opera.

Nel complesso, si tratta di un valido ausilio, se ben metabolizzato; diversamente, se consultato ad ogni piè sospinto come un àncora di salvezza, può sortire un effetto paralizzante anche sullo scrittore più navigato.

E.P.

Franco Cuomo, **Gli ordini cavallereschi**, Newton Compton, Roma 1993, 302 pp., Lire 25.000.

Raramente abbiamo l'abitudine di segnalare in questa rubrica un testo di saggistica e quando lo facciamo cerchiamo sempre di scegliere quanto di meglio il mercato offra al momento.

Nell'occasione vi proponiamo **Gli ordini cavallereschi** di Franco Cuomo.

Scrittore, giornalista, grande appassionato d'esoterismo e fantastico, Cuomo è una firma eccellente nel panorama saggistico dedicato alla storia della cavalleria. Autore di **Gunther d'Amalfi, cavaliere templare**, Cuomo ci propone in questo volume una panoramica del mito e nella storia di ogni tempo e Paese del fenomeno cavalleresco. Curiosità, analisi rigorosa, uno stile sempre accattivante e mai pensante ed una vera conoscenza del tema fanno di questo volume una lettura davvero interessante intervallata da illustrazioni d'epoca deliziose e corredata da un indice di luoghi e genti di facilissima consultazione.

Ciliegina sulla torta un indice completo degli ordini cavallereschi di tutti i tempi e il loro riferimento nel libro. Da leggere a tutti i costi..

R.G.

A CURA DI ERRICO PASSARO

FRITZ LEIBER: IN MEMORIAM

Prima Clifford Simak, poi Robert Heinlein, quindi Isaac Asimov, infine Fritz Leiber.

Nel giro di qualche anno la fantascienza ha perso forse i suoi ispiratori migliori, sicuramente una buona fetta della squadra che la rese grande nella cosiddetta "età d'oro".

Leiber è morto quasi un anno fa e come per Asimov e per gli altri succitati la sua mancanza si sente. Ci mancano i suoi romanzi sempre pieni di inventiva, i suoi corsivi su **Locus** senza peli sulla lingua e ci accorgiamo di come in realtà sia difficile trovare tra le nuove generazioni di scrittori qualcuno in grado di far dimenticare o almeno rendere meno traumatica la scomparsa dei "padri fondatori".

Abbiamo cercato dappertutto, letto innumerevoli testi ma non abbiamo trovato da nessuna parte romanzi come **L'alba delle tenebre** (1943) o **Il grande tempo** (1958), come **Novilunio** (1964) o il ciclo *fantasy* del Mondo di Nehwon.

Fritz Leiber è morto il 5 settembre 1992 a San Francisco per un attacco di cuore. Aveva 81 anni. Nato il 24 dicembre del 1910 aveva coniato negli Anni '60 il termine *sword & sorcery* in un articolo apparso sulla rivista **Amra** di George Scithers. Nel '39 Leiber pubblicò il suo primo racconto sulla rivista **Unknown** dal titolo **Two Sought Adventure**. La sua prima importante storia di fantascienza pura risale al 1943: **Gather, Darkness!**.

Insegnante, predicatore, attore hollywoodiano, Leiber ebbe una vita sicuramente non banale o lineare.

Le innumerevoli sfaccettature del suo carattere si riflettono in quello di molti dei suoi personaggi. Lo stesso Gray Mouser che accompagna il gigantesco barbaro Fafhrd nel magico Mondo di Nehwon è una sorta di arlecchino che incarna in modo splendido l'irrequietezza dell'autore.

Leiber sapeva scrivere di tutto. Passava indifferentemente dalla fantascienza alla *fantasy*, dal soprannaturale (come nel caso di **Ombre del male**, 1943) alla satira e le sue idee si dimostravano quasi sempre originali e divertenti. Fece incetta di premi (Hugo e Nebula soprattutto) ma non era un tipo da farsi abbagliare dai riconoscimenti. Scriveva e guadagnava molto per questo, ma il suo obiettivo non erano certo i soldi. Come molti artisti insofferenti e irrequieti scriveva per sfogarsi, per scaricare una tensione accumulata in una vita tanto banale da stargli stretta. Per questo cambiò spesso mestiere ritrovandosi a suo agio solo nella dimensione di scrittore fantastico, libero di spaziare in mondi irreali e tanto vasti da non poter essere disegnati. Mondi senza confini e senza mura dove solo la libertà della fantasia faceva il suo gioco.

Ora Leiber probabilmente avrà a disposizione un mondo ancora più vasto e fantastico dove vivere in pace ma egoisticamente, pensando a noi costretti a vivere nelle tre dimensioni, i suoi sogni ci mancheranno e credo che pochi saranno in grado di eguagliarli tra i giovani talenti del fantastico americano, pochi gli eredi dunque, come pochi restano a questo punto i vecchi maestri. Anzi probabilmente si contano sulla punta delle dita di una sola mano.

Ce ne vengono in mente solo due: Jack Williamson e Arthur Clarke. E quando anche loro avranno smesso di scrivere cosa ci resterà? Il Cyberpunk? Forse troppo poco, calcolando che si tratta di una corrente degli Anni '80 e che nell'ultimo decennio il silenzio dei giovani è stato a dir poco allarmante.

In dieci anni i grandi scrittori dell'"età d'oro" come Leiber, hanno posto le basi per decine di correnti letterarie nell'àmbito del fantastico. Dagli Anni '80 ad oggi le giovani generazioni hanno parlato solo cyberpunk e in alcuni casi anche rinnegandone i presupposti. Leiber & C. ci mancheranno più di quanto sarebbe stato lecito immaginare solo fino a qualche anno fa.

R.G.

© Bani

Notiziario lovecraftiano

La fama postuma di Lovecraft non finisce mai di stupire. **La musica di Erich Zann** è apparso in un'antologia edita in Islanda a cura di Alfred Floki. Antologie interamente lovecraftiane sono apparse in Spagna per i tipi delle Valdemar Ediciones e nell'ex-Cecoslovacchia presso Zlaty Kun. Particolarmente attiva è, poi, l'editoria specializzata tedesca, soprattutto sul versante della critica: di rilievo è il volume **Der Einsiedler von Providence: Lovecrafts ungewohnliches Leben** della Suhrkamp, che raccoglie una serie di saggi biografici di S.T. Joshi, K. Faig, S. Davis e altri nomi ben noti agli appassionati dello scrittore.

Lovecraft è entrato in pianta stabile anche in quegli ambienti accademici che egli si compiacque di descrivere in molti suoi racconti. Il Solitario di Providence è oggetto di numerose tesi di laurea, sottotitolate volta per volta **L'architettura dell'orrore**, **Struttura tipica e funzione del Fantastico in H. P. Lovecraft**, **Un'approccio strutturalistico alla comprensione della narrativa di H.P. Lovecraft**, **Ordine e caos nell'opera di H.P. Lovecraft**. Ancora una volta, è la Germania a fare la parte del leone nel Vecchio Continente, con tesi presentate all'Università della Ruhr e di Stoccarda.

La notorietà di Lovecraft ha assunto anche profili grotteschi, come le parodie lovecraftiane apparse sul **National Lampoon, Collegiate Humor Supplement**, o curiosi, come i dischi del gruppo rock H.P. Lovecraft, o eccessivi, come il mercato delle edizioni originali delle opere di Lovecraft, con prezzi che vanno dai 35/45 dollari delle **Selected Letters** ai 3500 dollari di **The Outsider and the Others**... Che i geroglifici e le misteriose rune dei racconti di Lovecraft comincino ad assomigliare sempre più al glifo $?!

E.P.

Dylan Dog: difettosi gli orologi Veagroup Kronos

Questo articolo non nasce per "recensire" un nuovo prodotto del *merchandising* del mitico Dylan Dog ma vuole piuttosto essere un appello per molti nostri lettori appassionati al contempo delle avventure dell'indagatore dell'incubo.

Abbiamo ricevuto molte lettere di appassionati (personalmente anche molte telefonate) che ci segnalavano difetti negli orologi della nuova serie dedicata a Dylan Dog dalla Veagroup. In particolare i lettori segnalano che la barretta d'acciaio che unisce il cinturino alla cassa è troppo spessa e le cinghie di collegamento (cioè, i due fori laterali della cassa dove passa la barretta d'acciaio attraversando l'estremità del cinturino), che come la cassa stessa sono di plastica, si rompono nel giro di un mese. Trattandosi di un difetto della cassa il negoziante naturalmente non riconosce la garanzia.

Da buoni paladini della giustizia (se, vabbe'...) abbiamo acquistato allora i tre nuovi modelli della serie Dylan Dog chiamati "DyD", "Mezzanotte" e "Tentacoli" a 59.900 lire e li abbiamo indossati. Ebbene amici miei avevate proprio ragione! Nel giro di un mese – senza provocare urti e portando l'orologio con cura – le cinghie che collegano la cassa al cinturino si rompono senza scampo. E, riportando gli orologi al negoziante non c'è verso di far valere la garanzia. Insomma, l'ultima sfornata di orologi della Veagroup dedicata a Dylan Dog è irrimediabilmente difettosa. A Roma diciamo "sòla". Come dite a Milano "sòla"?

R.G.

© SBE

Le fanzine

Uno dei limiti più evidenti delle fanzine è la tendenza al protagonismo dei redattori, spesso convinti di essere i prescelti di un ipotetico dio del fantastico per diffonderne il verbo fra i gentili della situazione. **Primordia** (c. p. 10944, 20124 Milano, oppure c. p. 14193, 20140 Milano) non sembra affetta da questa sorta di peccato originale, tanto è vero che i suoi creatori si firmano con nomi di fantasia come Arktos, Niggle, Myriddim, Pandemonium, Murmur. La pubblicazione, definita "notiziario di cultura magica, paganesimo, studi tradizionali, recensioni bibliografiche", presenta lati d'interesse anche per l'appassionato di fantastico più ortodosso, là dove dedica sei pagine alle **Vite parallele** di H.P. Lovecraft e A. Crowley: l'indagine comparata dei due autori rivela insospettabili nessi tematici, senza traccia delle forzature che spesso operazioni del genere portano con sé.

Citazione d'obbligo per **Manga in Italia** (Via Dameta 28 D1, 00155 Roma), che ogni due mesi illustra la competenza di Fabrizio Frattari in tema di fumetti e cartoni animati giapponesi di genere fantastico. 2000 lire è il giusto prezzo per una rivista di grafica non appariscente, ma di densi contenuti. A seguire segnaliamo **Baliset** (Via Lambrate 13, 20131 Milano). Per 8000 lire si può ricevere un prodotto di ottima qualità grafica, a cominciare da una copertina che imita la prima pagina di un possibile quotidiano europeo del futuro.

Preponderante e soddisfacente la sezione narrativa, perfettibili la sezione iconografica e soprattutto la sezione saggistica (dedicata, per la cronaca, a Cronenberg, manga, cyberpunk...).

Molta, forse troppa carne al fuoco, per una rivista che soffre probabilmente l'eccessiva lontananza dei suoi padri storici, Brambilla da Milano, Taraglio da Aosta e Calligaro da Pavia.

E.P.

NEL PARCO NAZIONALE DI WODDI, CANADA, IN PIENO MESE DI AGOSTO ...

NE HO PRESO UNO GROSSO! SENTI COME TIRA!!

NON ESSERE FRETTOLOSO, FIGLIOLO ... NON CERCARE ANCORA DI TIRARLO!...

ASPETTA CHE SI STANCHI, O TI ROMPERA' LA LENZA ...

PAPA' ... GUARDA QUELL'UOMO ...
ESCI DAL FIUME ... PRESTO.

UN MOMENTO! POSI QUELL'ASCIA! NON LE ABBIAMO FATTO NULLA!
MIO DIO!!

TUK
NOOO! NOOOO!!

2

FORZA, ANITA, MUOVITI ... VAI A CHIAMARE GLI UOMINI DI CASA.
DIGLI DI LASCIAR PERDERE LA PESCA, SE VOGLIONO MANGIARE LA CARNE COTTA A PUNTINO!
CHE PALLE!

ODIO LA MONTAGNA, ODIO LE MOSCHE, ODIO GLI ALBERI ... ODIO TUTTO QUESTO.

PAPA', JOE ... IL PRANZO E' ...

IIIIIIHHHHHHHHHHHHHH
-3

DUE GIORNI DOPO:
SAPPIAMO TUTTI COSA SI ASPETTANO DA NOI... LA POLIZIA DELLA CONTEA CI HA CHIESTO DI COLLABORARE CON LORO...
...QUINDI RASTRELLEREMO LA MONTAGNA FINO A RED CANYON...

IL TIPO CHE CERCHIAMO HA GIA' DIMOSTRATO DI ESSERE MOLTO PERICOLOSO... MUOVETEVI CON CAUTELA...
...CI MANTERREMO IN CONTATTO RADIO... BUONA FORTUNA A TUTTI.

CHE NE DICI DI RIPOSARCI UN PO', PRINCIPESSA?
QUELLO CHE VUOI TU, CAPO. MA LO FAREMO IN UNA PIANURA.
NON MI VA GIU' CHE UN BOSCAIOLO PAZZO MI PIANTI LA SUA ASCIA NELLA SCHIENA!
ALCUNE ORE DOPO...

SE NON RICORDO MALE E' PROIBITO FUMARE NEL BOSCO.
CERTO, QUINDI GUARDA DA UN'ALTRA PARTE E TI RACCOMANDERO' PER LA PROMOZIONE A SERGENTE.
RICEVUTO, CAPO.

CHE NE PENSI DELL'UOMO CHE CERCHIAMO?

CHE DEV'ESSERE PAZZO... NON CONOSCO MOLTE PERSONE CHE MANGIANO I PROPRI SIMILI... E TU?
BE', DEVO DIRE CHE A VOLTE PENSO DI DARE UN MORSETTO A QUALCHE RAGAZZA...
4

GRAAAAAA
GRAAAAA
SLEGO IL CANE?
ANCORA NO... PUO' ESSERE UN CERVO O UN ORSO... ASPETTA CHE...
CROU
CRACK
ALT...FERMO!!
5

NON CI OBBLIGHI A SPARARE!!

BANG
BANG
BANG

NON VOLEVO...
NIENTE SENSI DI COLPA, PRINCIPESSA... NON AVEVAMO ALTRA SCELTA... AVEVI RAGIONE, ERA PAZZO...

... O AVEVA MOLTA FRETTA DI MORIRE.
6

UNA SETTIMANA DOPO, NELL'OBITORIO DELLA RISERVA FORESTALE.
DALLE IMPRONTE SAPPIAMO CHE E' SUO FIGLIO, MA ABBIAMO BISOGNO CHE ...
...LO IDENTIFICHI, PRIMA DI PORTARE VIA IL CADAVERE... SONO MEDICO, CONOSCO LA PROCEDURA.

SI'... E' IL MIO MIKE...
PER FAVORE, MI PORTI VIA DI QUI... HO BISOGNO DI ARIA FRESCA...

COME GIA' LE HA DETTO IL COMMISSARIO, MIO FIGLIO VIVEVA IN ONTARIO.
LUI, SUA MOGLIE E I MIEI DUE NIPOTINI ANDARONO IN VACANZA ALL'INIZIO DI MAGGIO...
LA SUA SCUOLA... MIKE ERA PROFESSORE DI FILOSOFIA... SI MISE IN CONTATTO CON ME...

NEL MESE DI GIUGNO AVEVA TERMINATO LE FERIE, MA NON AVEVANO SUE NOTIZIE...
DENUNCIAI LA SUA SCOMPARSA ALLA POLIZIA... MA ADESSO SO DOV'E' FINITO MIKE...
MA... I MIEI NIPOTINI, MIA NUORA ... CHE NE E' DI LORO ?...

DOVRA' AIUTARCI A TROVARLI... E PER FARE QUESTO E' MOLTO IMPORTANTE CHE CI PARLI DEL COMPORTAMENTO DI SUO FIGLIO.

POCO TEMPO FA MIKE EBBE UN INCIDENTE... UN CANE SI GETTO' CONTRO LA SUA MACCHINA E LUI, PER NON INVESTIRLO...
SI BUTTO' IN UN TERRAPIENO... E' QUESTO IL FIGLIO CHE RICORDO...
7

DUE MESI DOPO LA POLIZIA ARCHIVIO' IL DOSSIER DI MIKE CLARKE COME CASO NON RISOLTO. NESSUNA PISTA AVEVA PERMESSO DI SCOPRIRE IL PERCHE' DEI SUOI CRIMINI, NE' LA SCOMPARSA DELLA SUA FAMIGLIA ... UN "CASO NON RISOLTO", FINCHE'...

FAMMI I COMPLIMENTI, CAPO... SO DOVE ANDARONO IN VACANZA MIKE CLARKE E LA SUA FAMIGLIA.

SUA MOGLIE E' PROPRIETARIA DI UNA BAITA DI CACCIA, VICINO AL LAGO ATHABASKA... L'HA COMPRATA USANDO IL SUO NOME DA RAGAZZA...
PER QUESTO LA POLIZIA NON HA MAI SAPUTO DELLA SUA ESISTENZA.

UN MOMENTO ... PERCHE' IL PADRE DI MIKE NON MI HA PARLATO DI QUELLA BAITA ?...

SUO FIGLIO AVEVA MOLTI SEGRETI... TRA I QUALI IL FATTO CHE ERA IN CURA PSICHIATRICA.
PARE FOSSE CONVINTO CHE IL MONDO SAREBBE SCOPPIATO SOTTO I SUOI PIEDI...

CAPISCI, UNO DI QUEI PAZZI CHE CREDONO CHE LA TERZA GUERRA MONDIALE COMINCERA' DOMANI...
O CHE DOMENICA PROSSIMA SAREMO COTTI A PUNTINO DALLE RADIAZIONI SOLARI...

IL LAGO ATHABASKA DISTA POCO MENO DI DODICI ORE DI VIAGGIO, ANDREMO A VISITARE LA BAITA DI MIKE...
... E SE TROVIAMO QUALCOSA DI INTERESSANTE, INFORMEREMO LA POLIZIA...
-8

IL GIORNO DOPO, VICINO AL LAGO ATHABASKA.

LA BAITA DEVE ESSERE QUELLA.

DEV'ESSERE SUCCESSO QUALCOSA, NON HANNO FINITO DI MANGIARE...
E SONO ANDATI VIA SENZA CHIUDERE LA PORTA, LASCIANDO ANCHE LA RADIO...

CAPO... QUI PUZZA DI... CADAVERE?...

DAMMI LA TUA TORCIA... L'ODORE PROVIENE DALLA CANTINA...
...E CREDO DI SAPERE CHE COSA TROVEREMO.

QUI C'E' UN INTERRUTTORE DELLA LUCE.

9

SANTA RUSSIA ... QUESTA CANTINA E' STATA USATA COME RIFUGIO ANTIATOMICO ...

SI SONO CHIUSI QUI IL DODICI MAGGIO ...
... E MIKE HA ASSALITO I PESCATORI IN AGOSTO ... HA PASSATO TRE MESI SOTTO TERRA?
L M M J V S D

CREDO ... CREDO CHE LI ABBIA UCCISI CON L'ASCIA ... E' DIVENTATO PAZZO PER LA TENSIONE E LI HA UCCISI ...
MA, MALEDIZIONE ... TENSIONE PER QUALE MOTIVO ?... COSA PUO' AVERLI SPINTI A SEPPELLIRSI VIVI ?...

CHE COSA E' ACCADUTO IL DODICI MAGGIO ?

NON CI SONO QUOTIDIANI IN GIRO ...
... QUINDI RESTANO DUE POSSIBILITA' ... O HANNO VISTO DEI MARZIANI ATTERRARE CON UN DISCO VOLANTE DAVANTI ALLA BAITA ...

OPPURE ... OPPURE SONO STATI TERRORIZZATI DA UNA NOTIZIA ASCOLTATA ALLA RADIO ...
ED E' STATO QUALCOSA DI TALMENTE TERRIBILE, DA FARGLI DIMENTICARE LA RADIO SUL TAVOLO ... HANNO PENSATO SOLO A SALVARE LE LORO VITE ...
10

DUE GIORNI DOPO, NEGLI STUDI DI RADIO CANADA, A EDMONTON, NELL'ALBERTA...

ABBIAMO FATTO UNA VERSIONE PIU' AGGIORNATA DEL TEMA... TRA UN MOMENTO POTRETE ASCOLTARLA...

ALLARME GENERALE... ALLARME GENERALE ...LA NORMALE PROGRAMMAZIONE VIENE SOSPESA...
LASCIAMO LA PAROLA AL DIRETTORE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE...

UNO STRANO FENOMENO ATMOSFERICO HA DISTRUTTO L'OZONO DELL'EMISFERO NORD...
LE RADIAZIONI CHE CI STANNO COLPENDO SONO MORTALI... CERCATE RIFUGIO NELLE CANTINE...

AVETE UN MINUTO PER METTERVI IN SALVO... RIPETO... PIU' DI UN MINUTO DI ESPOSIZIONE ALLE RADIAZIONI PUO' SIGNIFICARE...

ADESSO RICORDO... HO ASCOLTATO ANCH'IO LA TRASMISSIONE... E HO RISO PER LO SCHERZO...
MI SONO ANCHE CHIESTO SE POTEVA ESISTERE QUALCUNO COSI' INGENUO DA CREDERE CHE STESSE ACCADENDO REALMENTE...

MIKE CI HA CREDUTO... ERA QUELLO CHE STAVA ASPETTANDO...
FINE
12

Primafilm

A CURA DI ROBERTO MILAN

DR. GIGGLES

Sono in molti negli Stati Uniti ad augurarsi di non dover mai ricorrere alle cure del **Dr. Giggles**. I suoi criteri sanitari sono a dir poco bizzarri. Con un sogghigno poco rassicurante eternamente dipinto sul volto, l'inquietante medico presta volentieri soccorso a feriti e malati, ma nel tentativo di alleviare le loro sofferenze preferisce ricorrere a metodi mortalmente cruenti, anche se indubbiamente efficaci.
Come avrete certamente capito il **Dr. Giggles** rappresenta l'ultimo "modello" di assassino psicopatico che la cinematografia americana ci propone.
Pazzo figlio di un pazzo medico, Evan Rendell fugge dal manicomio in cui è rinchiuso e fa ritorno alla propria città natale, Moorehigh in California. Qui riprende la tradizione di famiglia (anche il padre era un'omicida) ed inizia a dare libero sfogo alla propria distorta "passione" per la medicina, dimostrando una particolare predilezione per lo squartamento.
Interpretato da Larry Drake (**Darkman**), Rendell diventa presto noto con il soprannome di **Dr. Giggles** a causa della sadica risatina ("giggle" in inglese) che lo contraddistingue. Ispirato all'omonimo romanzo di Graeme Whifler, questo horror dai toni ironici è stato diretto e sceneggiato (assieme a Brian Helgeland) da Manny Coto, autore di alcuni telefilm della serie **Tales from the Crypt**.
Molto curati gli effetti speciali per i quali il produttore Stuart Besser (**La Casa Nera**) ha stanziato una cospicua porzione del "budget" di 7 milioni di dollari, affidandosi alla perizia tecnica del KNB Group (**Nightmare 5**), l'affermata "troupe" gestita da Kurtzman, Nicotero e Berger.
La pellicola rappresenta il primo risultato della nuova attività filmica intrapresa dalla poliedrica casa editrice Dark Horse Comics. La collaborazione instaurata con la Largo Entertainment prevede, oltre alla realizzazione di **Dr. Giggles**, l'adattamento in celluloide della fortunata serie a fumetti **Concrete**, nonché il futuro film di Sam Raimi (**L'Armata delle Tenebre**) provvisoriamente intitolato **Time Cop**.
Per quanto riguarda **Dr. Giggles**, la Dark Horse ha ovviamente provveduto a pubblicare la versione in "comics" della trama e programma di editare anche alcuni "prequel" della storia.
In caso di favorevole riscontro economico, il personaggio potrebbe addirittura meritare una propria testata autonoma.

Il mutante Coogan in "Hideous Mutant Freekz". © 1993 20th Century Fox

Hideous Mutant Freekz

La lunga insegna dello "Skugg's Fabulous Freek Land and Mutant Emporium" pubblicizza uno spettacolo unico al mondo.
I mutanti più straordinari, gli esseri più deformi che la natura abbia mai creato, sono "lieti" di farsi ammirare per soddisfare la morbosa curiosità degli spettatori. In realtà dietro l'attività circense del cinico proprietario Elija Skuggs non si nasconde solo una triste vicenda di sfruttamento, ma anche un terribile segreto.
Rick Coogan (Alex Winter) è un arrogante divo di Hollywood che, allettato dai facili guadagni, accetta di svolgere una campagna promozionale per un prodotto chimico altamente tossico. Tale pericolosa sostanza, se usata in grandi quantità su esseri umani, può provocare imprevedibili alterazioni fisiche e genetiche, ed è proprio con questo metodo che il malvagio Skuggs (Randy Quaid) si procura le principali attrazioni per il proprio "show".
Quando Coogan incontra Skuggs non immagina certo di venire costretto ad aggregarsi alla compagnia dei mutanti, eppure, assieme alla sfortunata Julie (Megan Ward) sarà vittima della terribile trasformazione. Assieme all'uomo-lombrico (Derek Mc Grath), al ridicolo Testa-di-Calzino (Karyn Sercelj), all'occhialuto Stuey (Alex Zucherman) e ad un'improbabile donna barbuta, interpretata dal muscoloso Mr. T dei telefilm della serie **A-Team**, Coogan tenterà con ogni mezzo di ribellarsi allo spietato sfruttatore, vendicando le proprie sofferenze.
Diretto dallo stesso Alex Winter in collaborazione con Tom Stern, questo recente lungometraggio della 20th Century Fox, può contare su una "équipe" tecnica di prima qualità.
L'impegnativo make-up speciale delle creature mutanti è infatti opera di tre validissimi esperti del settore: Tony Gardner (**Darkman**), Screaming Mad George (**Predator**, **Society**) e Steve Johnson (**Nightmare 4**). Nella pellicola, sceneggiata da Tim Burns assieme ai due giovani registi, compiono delle brevi apparizioni anche Morgan Fairchild, Brooke Shields e Keanu Reeves.
L'accostamento con il celebre **Freaks** di Tod Browning è quasi d'obbligo. A differenza del capolavoro girato nel 1932, **Hideous Mutant Freekz** sembra però trascurare l'aspetto umano e drammatico della vicenda per privilegiare un approccio umoristico al limite dell'oltraggioso.

Cinema News

Provenienti dallo spazio, i voraci mostriciattoli chiamati **Critters** recuperano la via delle stelle e, dopo tre episodi di avventure terrestri, danno vita ad una nuova variazione sul tema di **Alien**. Ambientato tra cinquant'anni nel futuro, questo quarto episodio comincia con il maldestro Charlie (Don Keith Opper) accidentalmente chiuso in una capsula spaziale assieme a delle uova appartenenti all'insidiosa specie aliena. A causa di un'avaria il velivolo va fuori rotta e si perde negli spazi siderali, finché viene agganciato da un'astronave di salvataggio che lo trasporta su di una stazione spaziale di proprietà di una megacorporazione.
I dirigenti della multinazionale, senza troppi scrupoli, vogliono utilizzare i Critters come arma, ma sottovalutano la reale pericolosità degli extraterrestri che, sfuggendo al controllo, compiono la consueta strage. A dirigere questo **Critters 4** per la New Line Cinema troviamo Rupert Harvey, mentre fra gli interpreti merita una segnalazione Brad Dourif (**L'Esorcista III**).
La porta che introduce agli inferi può mascherarsi sotto le più innocue sembianze. Nel recente **The Refrigerator** di Nichals A.E. Jacobs giunge addirittura ad assumere l'aspetto di un frigorifero. A prima vista l'elettrodomestico sembra del tutto normale, ma quando viene posseduto dalle forze maligne si trasforma in un'intricata selva di tentacoli pronti a risucchiare chi malauguratamente si trova nelle vicinanze.
Il frigorifero è situato in un bell'appartamento di New York che il proprietario, in combutta con il diavolo, affitta a prezzi stracciati. E con la crisi degli alloggi esistente oggigiorno è facile immaginare quanto sia facile reperire delle vittime per Satana! Finché nei locali si trasferisce una ragazza (Julia McNeal) assieme al proprio "fidanzato" (Angel Caban), un ballerino di origine boliviana. Chiamati ad affrontare le forze del male i due riusciranno a stento a salvarsi.
Ultimato il recente **Amore all'Ultimo Morso** (alias **Innocent Blood** su L'Eternauta n. 120) John Landis (**The Blues Brothers**) ha annunciato di aver terminato la sceneggiatura per il sèguito di **Un Lupo Mannaro Americano a Londra**. La pellicola sembra essere ambientata dodici anni dopo gli avvenimenti della storia originale e dovrebbe coinvolgere molti dei personaggi del primo film, morti (o per meglio dire non-morti) compresi. Imminente l'inizio delle riprese.
Un misterioso killer sta minacciando la vita di un ragazzo facendo ricorso a sofisticati giocattoli mortali. Lo scaltro adolescente riesce ad evitare le insidie, ma gli ordigni mietono comunque numerose vittime. Chi è l'ignoto autore degli attentati? Il gentile giocattolaio Joe Petto, interpretato dall'anziana "star" hollywoodiana Mickey Rooney, oppure il suo stravagante figlio Pino, o ancora uno strano giovane che acquista decine di balocchi e spia costantemente la casa della vittima predestinata?
Silent Night Deadly Night: The Toymakers è un thriller dalle atmosfere vagamente fantastiche girato da Martin Kitrosser per il mercato video americano. I rari effetti speciali contenuti nella pellicola sono opera dell'asiatico Screaming Mad George (**Society**). Fra gli interpreti Jane Higginson e Tracy Fraim per un giallo dal finale sottilmente perverso.

Asor Rosa e la fantascienza

DI GIANFRANCO DE TURRIS

Il titolo è volutamente generico e – in parte – anche improprio, ma allo stesso tempo è l'unico sintetico per indicare l'interesse verso la fantascienza dimostrato da una importante iniziativa progettata e diretta dal professor Alberto Asor Rosa, ordinario di letteratura italiana all'Università "La Sapienza" di Roma: la **Letteratura Italiana** in undici volumi, pubblicata da Einaudi con la cadenza di un tomo all'anno fra il 1982 e il 1991. Occasione importantissima, ma purtroppo, come si dirà, praticamente gettata al vento, sprecata per criteri adottati e per sostanza. Rimane il fatto in sé, comunque: la fantascienza – così come altri "generi" – viene recepita allo stesso livello, con pari dignità si potrebbe dire, rispetto alla letteratura "alta", risolvendo una volta per tutte una diatriba vecchia di anni e portando positivamente a conclusione una marcia di avvicinamento dell'*intellighentia* italiana nei confronti della cosiddetta "paraletteratura".

L'iniziativa di Asor Rosa prende in considerazione la fantascienza nel terzo tomo (1989) del volume **Storia e geografia** dedicato alla "Età contemporanea" e nei due tomi (1990 e 1991) de **Gli Autori** dedicato a schede di scrittori, riviste e collane, che ha avuto una appendice nel contestatissimo e più recente **Dizionario della letteratura italiana del Novecento** (Einaudi, 1992), in pratica filiazione dei precedenti, al quale qui ci riferiremo.

Il saggio sulla fantascienza, a firma Antonio Fabozzi e Adolfo Fattori, fa parte come si è detto del tomo "L'Età contemporanea" che consta oltre 1300 pagine: per la precisione della parte finale intitolata "Verso il postmoderno" in apparenza coordinata da Alberto Abruzzese che comprende le sezioni "La letteratura di massa" (il fantastico, il poliziesco, il rosa), "Le lettere industriali" (editoria, letteratura, comunicazione) e "Il nuovo immaginario" (fotografia, fantascienza, fumetto, fotoromanzo).

Al nostro genere sono dedicate venti densissime pagine che però ci lasciano del tutto insoddisfatti e delusi: nel contesto di una storia della letteratura italiana dalle origini a oggi di nuovo genere e concezione, ci si poteva attendere, pur nei limiti (ma quali?) concessi, un *excursus* sulle origini della protofantascienza italiana ottocentesca e le sue diversità con l'americana e le europee; un approccio alla produzione sino al 1945 (che si rivela sempre più vasta, man mano che procedono le indagini); il salto di qualità dal 1952 sino ai nostri giorni; un tentativo di capire quali sono le caratteristiche della produzione italiana; l'indicazione delle opere più significative; la funzione delle riviste e delle collane; una analisi critica delle varie teorie elaborate da critici italiani nel corso di quaranta anni. Niente di tutto ciò, invece...

Fabozzi e Fattori adottano il punto di vista riduttivo della "sociologia della letteratura" e ricorrono ad uno stile assai specialistico (per non dire involuto ed ermetico) per affermare che la fantascienza viene da loro presa in esame soltanto «quando si fa apparato produttivo, circuito di consumo, bacino di fruizione amatoriale, sensibilità culturale collettiva ma "canalizzata"». Una "scelta di metodo" che, appunto, elimina tutta la protofantascienza (di cui esaminano solo due testi di Salgari e De Amicis senza alcun discorso più generale e approfondito) e la produzione Anni Trenta, in quanto etichettata come "avventurosa" e "per ragazzi".

Ma il loro mancato esame e l'individuazione delle loro caratteristiche, non fa capire – a mio parere – il "come" e il "perché" della produzione italiana post-1952.

Così «l'osservazione del sistema editoriale piuttosto che la lettura dei testi e analisi degli autori» (ma altro si potrebbe aggiungere, come detto poco più sopra), alla fin fine fornisce ben pochi elementi per capire a fondo le caratteristiche in positivo e in negativo della nostra fantascienza, la sua evoluzione o involuzione, i suoi presupposti, scopi e fini.

Al massimo si potranno avere dati e speculazioni sui meccanismi e sugli eventuali condizionamenti della produzione editoriale, ma questo – ci si consenta – lascia il tempo che trova e ben altro ci saremmo attesi in un saggio inserito in un progetto editoriale così importante che parte dalle origini della letteratura per giungere sino ai nostri giorni.

Certo, e lo sottoscriviamo, che «l'analisi della fantascienza italiana non può che dipendere dalla sua specificità nazionale», ma indipendentemente dalla etichetta "fantascienza" creata nel 1952, essa era presente anche prima di tale data e con sue caratteristiche tipiche che sono ancora tutte da evidenziare e sviscerare.

Nata "ufficialmente" in quell'anno essa creò da allora il suo "bacino di utenza": prima era amalgamata con altri "generi" ma non per questo la si può ignorare del tutto.

Se da un lato si può essere d'accordo con gli "ostacoli" che hanno impedito «la maturazione di una cultura e di un sapere fantascientifico» nazionali (la scelta dopo il 1945 di neorealisti e postneorealisti «a favore di paradigmi razionalisti»; l'opposizione alle avanguardie storiche come il futurismo che aveva attitudini «filo-fantascientifiche»; l'assorbimento da parte del «ceto intellettuale progressista e antifascista» di una nostrana «tradizione colta sostanzialmente refrattaria alla magnificenza tecnologica»), dall'altro lato non si può che essere scettici di fronte ad affermazioni perentorie tipo: «lo scrittore alla ricerca della "via italiana alla fantascienza" è condannato al fallimento o comunque a un destino molto diverso da quello dei confratelli americani».

Il punto è che si deve cercare la **specificità** della nostra fantascienza e tentare d'imporla, proprio perché le radici culturali sono italiane e non americane o anglosassoni, pur se la spinta decisiva alla nascita di un ambiente specializzato (o "bacino d'utenza") si è avuta soltanto con l'americanizzazione culturale post-1945. Ad esempio, come si è spesso indicato, non potrebbe essere una delle caratteristiche della nostra *science fiction* proprio quella "dominante antitecnologica e antirazionalistica" indicata da Fabozzi e Fattori come elemento negativo?

I due autori denunciano spesso la «"confusione" permanente tra cultura di massa e cultura d'*élite*», ma non si capisce quale sia esattamente il loro punto di vista: inizialmente indicando i limiti in fantascienza della "critica d'autore" e della "critica di settore" o specialistica o amatoriale; poi mettendo in evidenza le due opposte tendenze degli autori italiani: da un lato «ritagliare una comoda nicchia alla fantascienza, ed a quella italiana in particolare, considerandola letteratura in generale» dato che «lo scrittore italiano di fantascienza vuole un riconoscimento da parte della cultura ufficiale», dall'altro indicando «il processo di internazionalizzazione della lettura in *standard* non compatibili con l'intero sistema nazionale: per chi volesse in un modo o nell'altro discostarsi da questo modello c'erano ben poche possibilità di riuscire nell'intento». Se le cose dal loro punto di vista stanno così, perché condannare il primo tentativo?

I risultati non deludono di meno nel citato **Dizionario**, derivato dai due tomi de **Gli Autori**, punto da cui è iniziata questa analisi a ritroso. Qui la delusione non è solo fantascientifica, ma culturale. Infatti, tutti e 23 i lemmi dedicati genericamente alla fantascienza da noi rintracciati salvo errori & omissioni – grazie anche all'aiuto del professor Alberto Lehmann – ne **Gli Autori** (anche con manica larga, come si vedrà) e dovuti tutti eccetto uno ad un certo "d.d.m." (Domenico Di Mattia), danno la fondata impressione **di essere stati scritti all'inizio degli Anni Ottanta e non più aggiornati**, neanche nella loro trasposizione da **Gli Autori** al **Dizionario**! Non solo: questo parziale trasbordo (15 voci su 23) è stato effettuato da un inesperto (tanto è vero che non è passata la voce dedicata alla Nord, la maggiore casa del settore), che in vari casi ha riassunto le voci invece di aggiornarle, comunque in modo così pedissequo che sono restati sulla carta errori e refusi (ad esempio: "E.E. Howard" nella voce **Zuddas**, e il titolo errato **Sogno di millenni** – invece di **Sonno** – nella voce **Malaguti**). *Il* che per una iniziativa così autorevole, complessa e anche costosa (55 mila lire) costituisce veramente qualcosa d'inaspettato e frustrante.

Ecco sinteticamente le voci del **Dizionario della letteratura italiana del Novecento** che ci riguardano: **Aldani** (non citati **Nel segno della Luna bianca**, 1985; **Parabole per domani**, 1986), **Cremaschi** (non aggiornato), **Curtoni** (non citata la recente cura delle collane Sperling), **L'Eternauta** (non citata la presenza di racconti e rubriche a partire dal 1988), **Fanucci** (citati ancora come "curatori ufficiali" de Turris e Fusco!), **Malaguti** (non si parla della fondazione della Perseo Libri), **Manfredi** (voce dovuta ad "a.g." Arianna Gusmano; non aggiornato), **Montanari** (non si parla della cura di **Urania**, 1985-1990), **Musa**, **Pederiali** (ignorati tutti i romanzi fantastici posteriori al 1980), **Robot**, **Solfanelli**, **La Tribuna** (si ignora che prima della fantascienza la casa pubblicava già opere giuridiche, e se ne parla come se fosse ancora attiva nel settore specializzato), **Urania** (sembra quasi che dall'**Urania**-rivista del novembre 1952 sia derivata l'attuale **Urania**-collana e non che questa sia il titolo condensato de **I romanzi di Urania**, nati nel l'ottobre 1952), **Vacca** (nonostante la voce lunghissima in proporzione alle altre – 37 righe – la bibliografa è ferma al 1981), **Zuddas** (ha l'onore di chiudere il **Dizionario**, ma la sua bibliografia si ferma al 1982).

I sette lemmi non trasposti e restati ne **Gli Autori** sono: **Armenia** (dove si dice che "pubblica" **Robot**), **Cosmo** (la collana di Ponzoni **I Romanzi del Cosmo** uscita dal 1957 al 1967, definita invece "rivista uscita dal 1961 al 1967"), **Futuro** (si dice diretta dal solo Aldani e non anche da Giulio Raiola e Massimo Lo Jacono), **Galassia** (se ne parla come se dal 1977 esistesse ancora), **Oltre il cielo** (assai superficiale), **Nord** (quattro-righe-quattro per la nostra maggiore casa specializzata in attività), **Viano**.

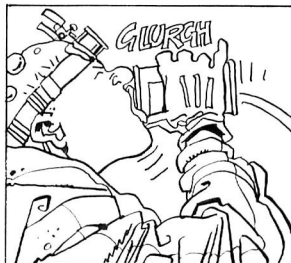
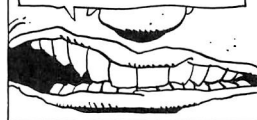
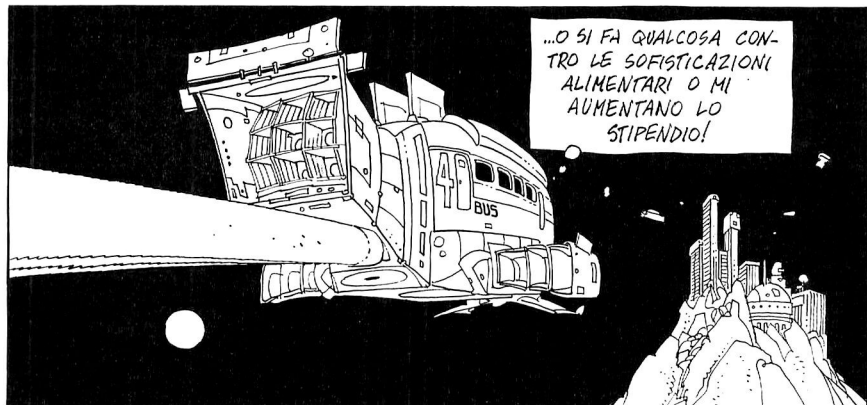
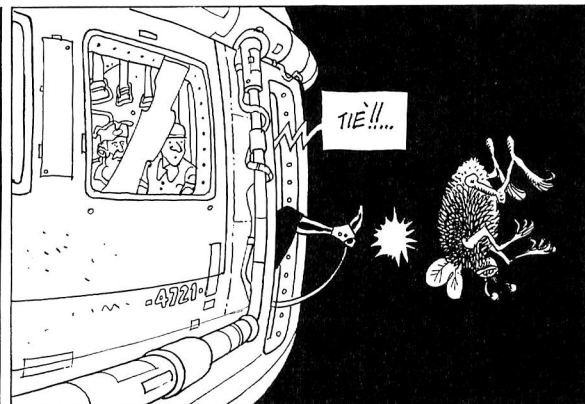
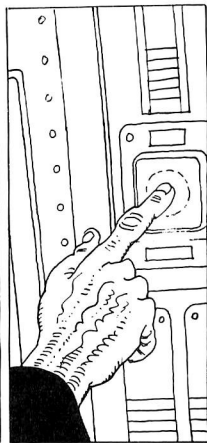
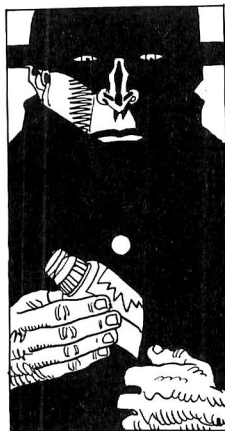
Non credo si debba aggiungere altro. I fatti parlano da soli.

TESTO E DISEGNI DI GIANCARLO ALESSANDRINI -
FATTI E MISFATTI A PLANET ARIUM
D.D.T.
ALLORA MI SONO AVVICINATO E LE HO DETTO: VUOI ASSAGGIARE UN VERO UOMO?
UN VERO UOMO EH?
E LEI: PERCHÈ NO? HO UN CERTO LANGUORINO QUESTA SERA!
CAPISCI BENE CHE DOPO UNA NOTTE COSÍ MI SENTO UNO STRACCIO E SOPRATTUTTO DISIDRATATO!
GLURGH
BUUURP!

ACC... MA CHE DIAVOLO CI HANNO MESSO QUI.....
SALUTE!!
AAHHHH
AAHH
AAAHH
AAHZZZ
AZZZZZZ
ZZZZZZ

AAAHH!
ZZZZ
ZZ
AAAHH!!!
ZZZZZ
AAAAHHH!!! AAH!!
ZZZZ
ZZ

FSSSSSS
FSSS
STUMP!

G. Alessandrini '92 FINE

Gli effetti speciali cinematografici

DI PIERFILIPPO SIENA

La battaglia sul pianeta ghiacciato Hoth tra i quadropodi imperiali e gli "snowspeeders" dei ribelli viene giustamente ricordata, assieme all'inseguimento nel campo di asteroidi, come uno dei momenti più spettacolari di tutto "L'impero colpisce ancora" ed è utile per aiutare il lettore a comprendere meglio cosa sia un "optical composite" o, in italiano, composizione ottica. Nei nostri precedenti articoli abbiamo cercato di spiegare nella maniera più chiara ed esauriente possibile un tipo di effetto speciale alla volta, sia ottico, come il "blue-screen", che meccanico, gli effetti pirotecnici, che di "make-up", cioè la realizzazione della maschera di una creatura.

Ora, con più elementi a disposizione, abbiamo la possibilità di poter "scomporre" un'elaborata inquadratura della ben nota battaglia sulla neve. Dopo un'accuratissima pianificazione delle riprese, comprendente la "visualizzazione" dei concetti, la realizzazione dello "storyboard", dei prototipi dei modellini e delle miniature definitive, corredate di tutti i dettagli visibili all'esterno ed all'interno e delle varie giunture snodate per poterle animare in "stop-motion", fotogramma dopo fotogramma, il passo successivo consiste nella collocazione di queste ultime nel set in miniatura rappresentante la superficie innevata. Sempre in sede di pianificazione, i supervisori degli effetti speciali visivi hanno deciso di far costruire le miniature dei quadropodi AT-AT in una dimensione a scalare. Ciò significa che se nell'inquadratura sono presenti tre macchine da guerra, quella in primo piano ha le dimensioni maggiori della seconda mentre la terza ha una scala di riduzione maggiore della seconda.

Programmato, sulla base dello "storyboard", il movimento della cinepresa grazie al computer che la controlla, quest'ultima inizia a spostarsi e ad impressionare un fotogramma alla volta, "frame by frame" nella lingua inglese.

Nell'intervallo tra uno scatto e l'altro, l'animatore apporta a mano tutte le correzioni necessarie alla miniatura del quadropode affinché in proiezione questo risulti in movimento.

Il lavoro procede quindi con lo scatto di un singolo fotogramma ed il successivo spostamento della testa, dei cannoncini e delle giunture delle gambe sino al completamento dell'inquadratura.

Pertanto, se si vuole mostrare allo spettatore una "soggettiva" rappresentante il punto di vista di un pilota delle forze ribelli nell'abitacolo del suo "snowspeeder", la cinepresa si avvicinerà alla miniatura dell'AT-AT sfiorando la pianura ghiacciata. La stessa miniatura verrà poi animata per compiere un percorso che la avvicini all'obbiettivo della camera. Grazie alla presenza del "background" con le montagne innevate ed il cielo nuvoloso, un fondale dipinto con stile iperrealista, non si presenta la necessità di aggiungerlo in seguito tramite lunghi e complessi procedimenti ottici.

Gli altri elementi dei quali l'inquadratura manca ancora sono a questo punto i raggi disintegratori emessi dalle armi delle macchine imperiali e da quelle dei ribelli, alcune esplosioni e cosa più importante, gli "snow-speeders" degli insorti che sfrecciano nel cielo nel tentativo di fermare l'avanzata delle truppe dell'impero. I raggi verranno aggiunti in sèguito servendosi di tradizionali tecniche di animazione ed anche i lampi, rappresentanti le detonazioni in aria o gli impatti dei colpi sulla corazzatura degli AT-AT, seguiranno il medesimo procedimento.

Discorso a parte meritano i veicoli da neve dei ribelli poiché si tratta di miniature riprese separatamente, sempre con l'ausilio della "motion-control camera", di fronte al "blue-screen".

I modellini dei caccia ribelli costruiti per "L'impero colpisce ancora" sono stati dotati di parti mobili, come i freni aerodinamici e la testa del figurino del pilota, per aumentarne il realismo in sede di ripresa.

Una volta posizionati di fronte allo schermo blu sul proprio supporto del medesimo colore, il cameraman può impostare il movimento della cinepresa. Se i caccia devono entrare in campo dal basso e dirigersi verso il centro dell'inquadratura, l'operatore di ripresa programma un movimento di allontanamento della cinepresa dalla miniatura scegliendo se sfruttare il lungo binario su cui scorre la "Dykstraflex", come è stata battezzata la "motion-control camera" della Industrial Light & Magic, oppure lo zoom.

Anche se fino a questo momento abbiamo usato il plurale parlando dei caccia che sfrecciano sopra le macchine da combattimento imperiali, va tenuto presente che a causa di problemi di messa a fuoco è piuttosto raro che vengano riprese due o più miniature contemporaneamente.

Addirittura è possibile, grazie alla capacità della cinepresa di essere riprogrammata per eseguire movimenti sempre diversi tra loro, che sia sempre la stessa miniatura a rappresentare un intero gruppo di caccia, altre "copie" dello stesso modello possono quindi essere costruite come riserve oppure per venire distrutte.

Dopo che anche gli elementi costituiti dagli "snow-speeders" sono stati aggiunti all'inquadratura, un'ultima finezza consiste, sempre grazie all'animazione, nell'aggiungere le ombre di questi ultimi che si proiettano sulla neve nei passaggi a bassissima quota. Colonna sonora, effetti sonori e dialoghi danno il tocco finale.

L'inseguimento nel campo degli asteroidi, sebbene abbia un'ambientazione spaziale e non terrestre come nel caso della battaglia sul pianeta Hoth, è un'altra complessa composizione ottica multi-elemento. Il "Millenium Falcon", il cargo spaziale di Han Solo, i caccia T.I.E. dell'impero e gli asteroidi sono stati filmati separatamente e poi composti in un'unica inquadratura mentre i raggi verdi e le ombre proiettate al passaggio di fianco ad un asteroide sono stati eseguiti sempre in animazione. "L'impero colpisce ancora" ci fornisce poi l'occasione di parlare ancora delle riprese effettuate con una cadenza superiore ai nor-

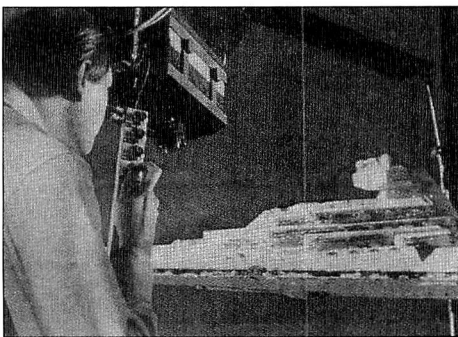
Il modello di un incrociatore stellare mentre viene filmato

mali 24 fotogrammi al secondo.

I due quadropodi AT-AT che si abbattono al suolo, il primo dopo che uno "snow-speeder" ribelle gli ha "legato" con un cavo le quattro zampe ed il secondo in sèguito all'esplosione della sua testa provocata da Luke Skywalker, sono stati fatti cadere sul set in miniatura e la durata del tutto è stata di un solo istante.

Ma aumentando la velocità di scorrimento della pellicola all'interno della cinepresa e riproiettando poi il girato a velocità normale (24 fps.) è stato possibile "dilatare" la durata dell'inquadratura in maniera da far acquistare alla caduta delle due miniature un'impressione di pesantezza tale da rendere credibile che si trattasse di macchine pesanti svariate tonnellate e non pochi chili. La lavorazione de "L'impero colpisce ancora" ha necessitato poi della costruzione di molti altri modellini.

Tra questi, assumono particolare rilevanza la "città delle nuvole", o "Cloud City", sul pianeta Bespin e le astronavi della flotta ribelle che possiamo ammirare alla fine del film. Potrebbe sembrare decisamente antieconomico intraprendere la realizzazione di nuove e costosissime miniature dato il loro limitato impiego ma va tenuto presente che sin dai tempi del primo film della saga, "Guerre stellari", era già stata pianificata, in caso di successo del film, la produzione di altri episodi ed infatti moltissimi modelli utilizzati nel corso della sua lavorazione e durante quella de "L'impero colpisce ancora" sono stati riutilizzati, assieme ad altri nuovi di zecca, per filmare gli effetti speciali visivi de "Il ritorno dello jedi", terzo film della serie.

"L'impero colpisce ancora" è comunque un film di "transizione", nel senso che prepara lo spettatore, al quale rimane un po' di amaro in bocca per la cattura di Han Solo e per l'amputazione della mano di Luke Skywalker prima che Lord Darth Fener gli riveli di essere suo padre, all'avvento del capitolo conclusivo della trilogia.

Color giallo, color nero

DI ERNESTO G. LAURA

IN CANTINA C'È LO SCHELETRO DI UN BAMBINO

È estate, pieno agosto, e chi non è in vacanza suda le proverbiali sette camicie in un'afa infernale. Josè Pinto, un muratore portoghese emigrato in Francia, si dà in malattia presso la ditta dove lavora e arrotonda il magro salario facendo qualche lavoretto in proprio.
Così gli accade, mentre in una cantina sta sistemando i tubi di un impianto di riscaldamento di trovare, chiuso in uno scatolone, lo scheletro di un bambino.
È l'inizio di **Baby Blues** (questo anche il titolo originale, Giallo Mondadori n. 2306, 1993, Lire 5.000) con il quale si affaccia sul mercato italiano un nuovo scrittore francese di gialli, Pascal Basset-Chercot, lionese, classe 1956. Il momento molto favorevole attraversato in questo periodo dalla narrativa poliziesca consente finalmente di veder tradotti gialli di ogni Paese e non solo della tradizionale area anglosassone. Fa piacere in particolare la riscoperta dei francesi, che al genere han dato sin dall'Ottocento grandi autori e grandi libri (Dostoevskij, quando scrisse **Delitto e castigo**, aveva letto e tradotto Gaboriau; Gide ammirava Simenon...) ma che da parecchio tempo erano presenti nelle nostre librerie soltanto con le ristampe di Maigret.
Anche per Basset-Chercot la scoperta è però, come rilevai per Malet, un pochino tardiva: è dal 1986 che egli pubblica le inchieste del suo ispettore Deveure per la prestigiosa editrice parigina "Fleuve noir" e **Baby Blues**, che lo ha definitivamente imposto vincendo il premio Patricia Highsmith (assegnato da una giuria presieduta dalla stessa illustre autrice americana), risale al 1988.
Basset-Chercot, l'ho scritto prima, non è un parigino: e nato, ha studiato, vive a Lione, cioè in una importante città di provincia. Jacques Deveure non si muove, come il collega Jules Maigret, fra il lungo Senna e Nôtre Dame, non è in forza alla prestigiosa Sûreté della Capitale: è ispettore presso la polizia giudiziaria della cittadina di Seilans e l'inchiesta sul possibile delitto legato allo scheletrino di bimbo ha luogo in un paesino di campagna, Saint-Faray.
Chi però pensi ai villaggi di Agatha Christie, con le Miss Marple che sferruzzano prendendo il té nel salotto del Vicario, sappiano che si respira tutt'altra aria.
Basset-Chercot è uno scrittore realistico, dalla prosa senza fronzoli, che si immerge in una realtà che non ha nulla di idilliaco e di simpatico.
Deveure stesso non è proprio un mostro di simpatia. Nei "noir" americani siamo abituati che il detective privato di turno sia combattuto e spesso anche fisicamente pestato dal poliziotto ufficiale duro e cattivo, insomma dall'"antipatico".
Ebbene, di questa pasta è fatto Jacques Deveure, onesto e intelligente, certo, ma incattivito da quando è stato "gambizzato" da un piccolo rapinatore ed è costretto a camminare per sempre da zoppo, il piede imprigionato in una protesi. Deveure è un investigatore che ragiona, analizza gli indizi, mette in croce gli esperti della scientifica per aver risposte certe, però il suo vero metodo, quello che lo rende alla fine vincente, è di avere una infinita tenacia, di non arrendersi mai, di non mollare mai un sospettato, di non trascurare mai alcuna pista. «Ho imparato», afferma, «a conficcare i denti in qualsiasi carcassa e a tirare finché non viene via tutto».
Quando interroga uno dei sospettati o addirittura un indiziato, è privo di scrupoli e di riguardi: va diretto al punto, e psicologicamente brutale e non di rado anche svelto di mano.
Superata la prima impressione, finiamo poi per affezionarci alla sua sgradevolezza, che nasconde un profondo senso del dovere, un serio amore per la giustizia, mentre le persone intorno a lui che a prima vista appaiono "perbene", educate e cortesi spesso rivelano alla lunga una sinistra faccia nascosta.
Baby Blues ci porta dentro i veleni di una provincia malata di gretta corsa al denaro a qualsiasi prezzo, dove i più deboli, come la psicolabile Blandine (un personaggio insolito, capace di restare a lungo nel ricordo), sono destinati a soccombere.
Attraverso l'indagine, partita dal ritrovamento casuale di quello scheletro, emerge passo dopo passo il quadro niente affatto rassicurante di un intreccio fra politica e affari (e criminalità) che porta il clima a noi ben noto di "tangentopoli" nell'area più ristretta, ma non meno esemplare, di un piccolo paese di provincia, dove assumono contorni sempre più dubbi la figura furbastra dell'imprenditore edile Didié Callero e quella ambigua di Lucien Piancet, potente sindaco e allo stesso tempo vero "boss" di tutto quanto esiste e si muove a Saint-Paray.
L'autore ha il dono di sbalzarci con bel rilievo molti personaggi ben costruiti, come l'infermiera Veronique, che non sai se ami più il sesso o la guida spericolata della macchina, o il bello e debole Patrick, maestro di golf e "gigolò" al servizio di mature signore. La vicenda, retta da uno sviluppo incalzante dell'azione, è incorniciata nell'atmosfera sfatta del solleone estivo e si apre alla rappresentazione di più di un ambiente interessante, per esempio la piccola comunità di immigrati portoghesi in terra di Francia che ruota intorno al muratore Pinto.
Il mondo del "noir" c'è tutto in **Baby Blues**, con la sua amarezza e la sua durezza implacabile, né manca qualche tocco aggressivo di raccapriccio come quando Deveure, aprendo un grosso frigorifero per farsi un panino imbottito, trova dentro raggomitolato un cadavere. Tuttavia, se Pascal Basset-Chercot fosse soltanto un ennesimo narratore di situazioni del "noir" non ci interesserebbe poi molto. Ha il merito invece di porre a sostegno di tutta la struttura del romanzo un'inchiesta condotta secondo le regole classiche del giallo, con un mistero iniziale che viene via via dipanato secondo logica fino all'identificazione del colpevole, che avviene con la giusta sorpresa all'ultimo capitolo. «L'intrigo», ha dichiarato in proposito lo scrittore, «ha una logica e un rigore che bisogna rispettare, indizi e suspense che occorre conquistare».
Ben venga dunque nello scaffale della nostra biblioteca ideale Pascal Basset-Chercot, di cui già si annuncia la prossima traduzione di un'altra indagine di Deveure, **Lo zoo du pendu**.

di Scascitelli
BRIGANTI
... GIUSEPPE DE' MARCHESI UGOLINI, PATRIZIO MACERATESE, PROTONORARIO APOSTOLICO DI NUMERO, REFERENDARIO DELL'UNA, E DELL'ALTRA SEGNATURA, DELLE PROVINCE DI MARITTIMA E CAMPAGNA, CITTA' DI PONTECORVO, ED ANNESSI DELEGATO APOSTOLICO, NOTIFICA QUANTO SEGUE: L'ESPERIENZA HA FATTO CONOSCERE, CHE L'ESISTENZA DE' BESTIAMI, E PASTORI NELLE MONTAGNE, SIA DI SOSTEGNO ALLA CONTINUAZIONE DEL BRIGANTAGGIO, O PER I VIVERI, CHE IL BESTAME GLI SOMMINISTRA, O PER LE ADERENZE, SIENO FORZATE, SIENO SPONTANEE, CHE PRESTANO LORO I PASTORI. E' PERCIO' CHE FINO A NUOVA DISPOSIZIONE ABBIAMO STABILITO DI METTERE I SEGUENTI PROVVEDIMENTI.
"OGNI SORTA DI BESTIAME, DENTRO IL PRESENTE MESE DEVE ESSER RITIRATO DALLE MONTAGNE DI QUESTA DELEGAZIONE, E TRASPORTATO AI PASCOLI DELLE PIANURE SENZ'ALCUNA ECCEZIONE... SARANNO ARRESTATI I PASTORI, CHE DOPO TAL'EPOCA TUTTAVIA RIMANESSERO NELLA MONTAGNA COL BESTIAME, IL QUALE SARA' VENDUTO AL PUBBLICO INCANTO PER PASSARNE IL PRODOTTO ALL'ERARIO, DA SERVIRE PER LA ESTIRPAZIONE DE' MALVIVENTI...
DATA IN FROSINONE DAL PALAZZO DELLA ROCCA QUESTO DI' 6 SETTEMBRE 1817
1

UN ANNO ASSAI TRISTE IL 1817. DOPO CHE UN VIOLENTO URAGANO AVEVA COMPROMESSO GRAN PARTE DEL RACCOLTO, SI SPERAVA ALMENO IN QUELLO DELL'UVA E DELLE OLIVE. MA IL 14 DI SETTEMBRE UNA FURIOSA GRANDINATA IN TRE ORE DISTRUSSE COMPLETAMENTE TUTTO...

ANCHE LE CASTAGNE CADDERO SENZA ARRIVARE A MATURAZIONE. E COME SE NON BASTASSE IL GOVERNO PONTIFICIO IMPONEVA AI COSTERNATI PASTORI LA FAMIGERATA RISTRETTA.

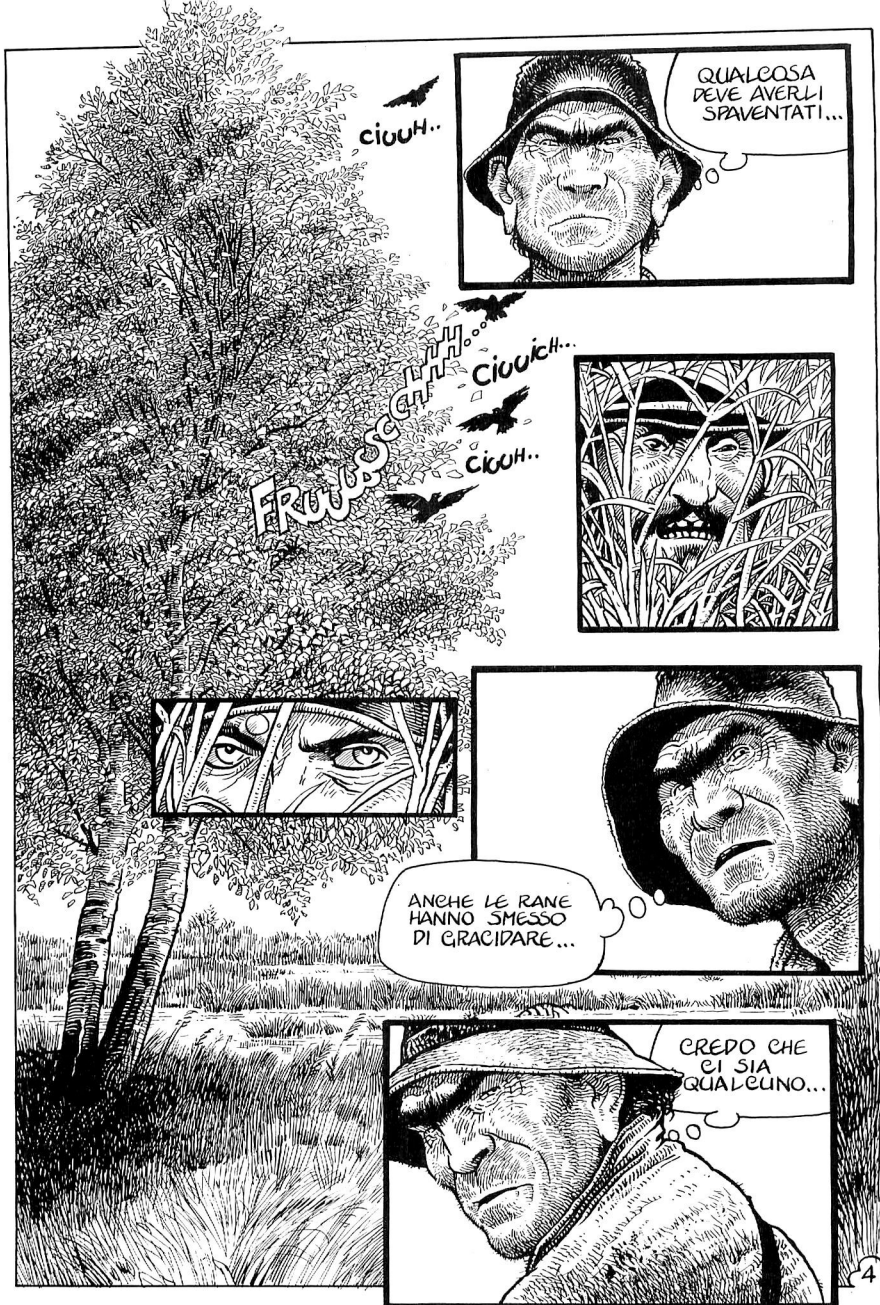
GLI ANIMALI AMMASSATI IN LUOGHI INSALUBRI SI DISPERDEVANO NELLE PALUDI, SI AMMALAVANO E MORIVANO A DECINE...

MANNAGGIA LA MA.....

NON CE LA FACCIO PIÙ. DA STAMANE GIRO CON SOLO UN PEZZO DI FOCACCIA NELLO STOMACO E NON NE HO RITROVATA UNA SOLA VIVA... ORMAI MI RESTA GIUSTO IL TEMPO PER RIENTRARE...

SE MI LASCIO SORPRENDERE DALLA NOTTE IN QUESTO POSTO MALEDETTO FACCIO LA FINE DELLE PECORE.

CIUUH..
QUALCOSA DEVE AVERLI SPAVENTATI...
FRUUSCHHH...
CIUUICH...
CIUUH..
ANCHE LE RANE HANNO SMESSO DI GRACIDARE...
CREDO CHE CI SIA QUALCUNO...
4

5

MA CHE VOLETE DA ME?!
CHE CI FAI DA QUESTE PARTI?!
STO CERCANDO LE MIE PECORE...
SI SONO PERSE NEGLI ACQUITRINI... NOI NON SIAMO ABITUATI A PASCOLARE IN QUESTI POSTI... CI HANNO ALLONTANATI DAI NOSTRI PASCOLI PER VIA DEI BRIGANTI...
E COSÌ I NOSTRI ANIMALI AMMASSATI, COME CI HANNO ORDINATO, ALLA DOGANA SOTTO NORMA SI SONO AMMALATI DI ACETONE E STANNO MORENDO...
SENZA CONTARE QUELLI CHE SI PERDONO NELLA PALUDE...
6

CHE FIGLI DI PUTTANA! MERITERESTE DI ESSERE SCANNATI TUTTI COME CAPRETTI! DATE LA COLPA DELLE VOSTRE DISGRAZIE AGLI UOMINI DELLA MONTAGNA QUANDO INVECE E' SOLO VOSTRA!

LA COLPA E' DI TUTTI QUEI COGLIONI COME TE CHE SI FANNO PRENDERE PER IL CULO DAL GOVERNO! VI HANNO ORDINATO DI ALLONTANARE LE BESTIE DALLE MONTAGNE PER TOGLIERCI I VIVERI, PER AFFAMARCI...

MA GLI UNICI AFFAMATI DA QUESTA SITUAZIONE SIETE VOI POVERI IMBECILLI!! VOI CHE CONTINUATE AD UBBIDIRE COME ASINI MENTRE LORO ACCUMULANO QUATTRINI ALLE VOSTRE SPALLE!
CHE IDIOTI!! VI IMPONGONO DI PORTARE I VOSTRI ANIMALI NEI PASCOLI DI MARITTIMA DOPO CHE LORO, FURBI...

...LI HANNO GIÀ PRESI IN AFFITTO PER POCHI SOLDI PER RIVENDERLI A PREZZI DA STROZZINAGGIO AI MINCHIONI COME VOI... MENTRE LE LORO BESTIE PASCOLANO GRATIS NEI LUOGHI VIETATI!
7

A NOI LA RISTRETTA NON CI FA NE' CALDO E NE' FREDDO! A NOI I SIGNORI CI PORTANO I MACCHERONI CONDITI, DIRETTAMENTE SULLE MONTAGNE... DI NOI HANNO PAURA... MEN...

FIUUIIII!!

NON CI VEDRANNO. E ANCHE SE CI DOVESSERO VEDERE PROSEGUIREBBERO... NON SONO COSI' STUPIDI DA INSEGUIRCI... FINCHE' NOI SAREMO IN ATTIVITA' LORO PERCEPIRANNO IL SOLDO...

...PER LE LORO MISSIONI ANTIBRIGANTAGGIO PAGATO DA VOI IDIOTI, CHE SIETE GLI UNICI A NON AVER CAPITO COME GIRA IL MONDO!

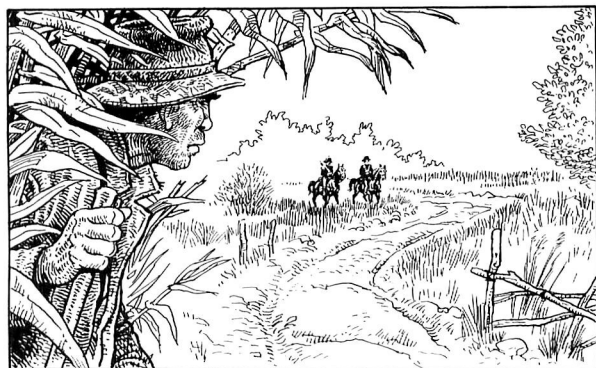
SAREBBE UNA CARTUCCIA SPRECATA... AD AMMAZZARTI CI PENSERA' LA MALARIA O LA FAME O MONSIGNOR UGOLINI...
AVANTI CONIGLIO CONTINUA A SCAPPARE... TANTO NON ANDRAI LONTANO.

PERCHE' STAVI SCAPPANDO?!

NO... VI SBAGLIATE IO NON...

IO SONO UN POVERO PASTORE... HO PORTATO LE MIE PECORE ALLA DOGANA DI NORMA COME CI AVETE ORDINATO...

AVANTI! FAMMI VEDERE LA CARTA DI SICUREZZA!

10

SEI FUORI ZONA... CHE CI FAI DA QUESTE PARTI?
STO CERCANDO LE MIE PECORE... ALCUNE SI SONO PERSE NELLA PALUDE... SONO MORTE.

CHE FIGLI DI PUTTANA! MA CREDETE DAVVERO DI ESSERE TANTO FURBI?!
VI GIURO CHE E' LA VERITÀ... SONO LÀ... VENITE A VEDERE...

MA BRAVO! SÌ! ANDIAMO A VEDERE E COSÌ FINIAMO NELLA TRAPPOLA CHE CI HAI PREPARATO INSIEME AI TUOI COMPARI!
IO NO! IO NON SONO D'ACCORDO CON LORO... LORO SONO LÀ NELLA PALUDE... LI HO INCONTRATI... MA IO...

CHE CAROGNA! GLI HAI VENDUTO LE TUE PECORE E POI CI VIENI A RACCONTARE CHE SONO SPARITE NELLA PALUDE! QUANTO TI HANNO DATO? EH?! AVANTI TIRA FUORI I SOLDI!
NOO! VI SBAGLIATE! VE LO GIURO SULLA VERGINE MARIA! NON HO NIENTE!

TIRALI FUORI O LO FARÒ IO STESSO! E TE LI TROVERÒ ANCHE SE LI HAI INFILATI NEL CULO!

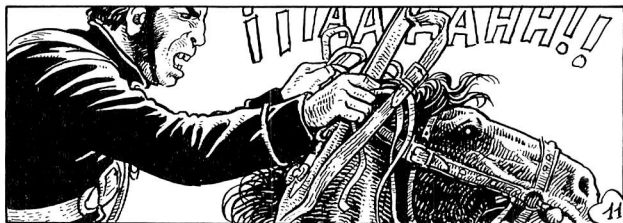
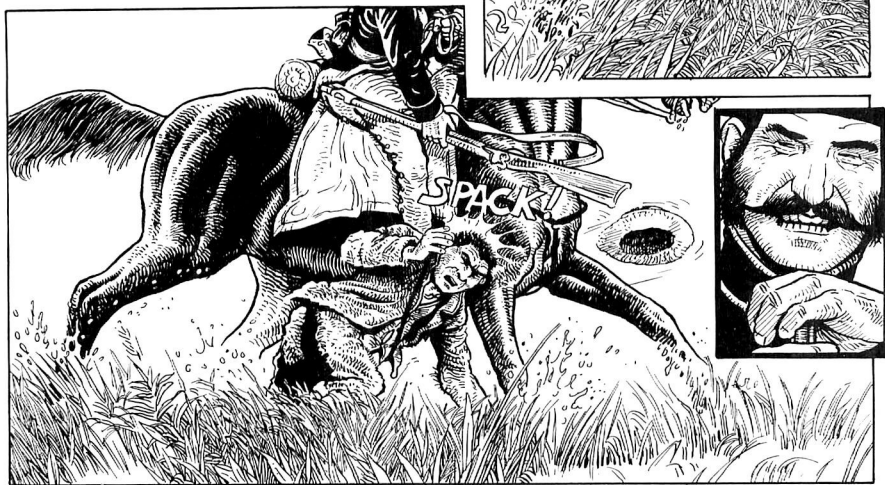
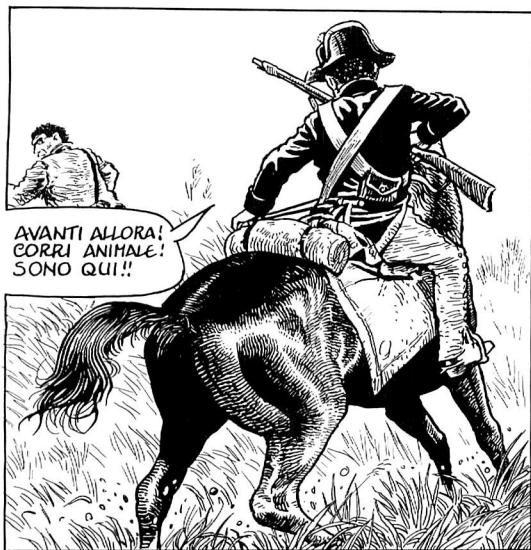
NOO! VI STATE SBAGLIANDO!!
FERMO!! NON HAI SCAMPO!

¡¡AAAAHH!!
11

MA DOVE CREDI DI SCAPPARE?! ORMAI SEI FREGATO! C'E' GIA' IL PLOTONE D'ESECUZIONE CHE TI ASPETTA!

SPACK!

AVANTI ALLORA! CORRI ANIMALE! SONO QUI!!

K!!

IH! IH! IH! TI SPAC-CHERO` LE OSSA... AVANTI! NON SA-RAI GIA` STANCO?!

iAAAHHH

AVANTI! NON FARLA TANTO LUNGA... PORTA QUI QUELLA CAROGNA! DOBBIAMO RIENTRARE...

AAAICCHAAAHH!!

E ALLORA?! SI PUO' SAPERE CHE COSA FAI? L'HAI AMMAZZATO?

14

FINE DELL'EPISODIO

Visitors

DI SILVANO BARBESTI

ATTRAVERSO IL PERISCOPIO

«Giù periscopio!», «Periscopio giù», «Scendere di trenta piedi. Avanti adagio. Mantenere la rotta». Eh, sì. Navigare nel *mare magnum* dell'editoria italiana è difficile e stressante, soprattutto se si incrocia nei perigliosi bassi fondali della narrativa di genere.

Essere a bordo di un sommergibile tascabile come il mio Nautilus (non è un nostalgico omaggio ai gloriosi cantieri Verne, ma solo un nome adatto a questa missione di ricerca subacquea) presenta dei vantaggi: conoscere bene le acque in cui ci si muove, scoprire che sotto la linea di galleggiamento certe superbe imbarcazioni sono diverse da quello che sembrano, evitare le mine-bidone, essere aggiornati sulla forza delle correnti.

Ma non mette al riparo da sorprese e amare scoperte: a volte la chiglia di navi straniere rivela la loro origine italiana, mantenuta incredibilmente segreta. O, forse, non poi così incredibilmente.

Il Grande Ammiragliato dell'industria culturale nazionale lancia da tempo un messaggio con tutti i mezzi a disposizione: «Gli italiani non sanno costruire navi». E lo ripete su tutte le frequenze, con tutta la potenza dei suoi impianti radio, interferendo nelle manovre di navigazione.

Strano messaggio: a volte sembra propaganda di bassa lega, a volte una disperata difesa dello *status quo*, a volte una strafottente esibizione di **verità** urlate e ripetute fino alla noia (**verità** supportate solo da fumosi sondaggi sulle vendite), a volte una psicotica, monotona ripetizione di uno *slogan* vuoto, o svuotato, di cui deve convincersi per primo lo stesso Grande Ammiragliato.

A una prima osservazione col periscopio, come riporto fedelmente sul giornale di bordo, la pochezza dei "progettisti-scrittori" nostrani sembra vera. I bassi fondali della paraletteratura (terminologia "nemica") sono un vasto braccio di mare percorso da correnti parallele più o meno forti, che mescolano ai margini le proprie acque in gorghi intricati e che a volte si immergono a profondità inconsuete. Dalle rilevazioni oceanografiche effettuate pare che oggi la corrente più debole sia quella della fantascienza per arrivare, attraverso il *fantasy*, l'*horror*, lo spionaggio (in cerca di nuova identità dopo il taglio dell'istmo di Berlino), alla più vigorosa, quella del *thriller*.

Sia come sia, nella zona delle correnti di genere incrociano numerosi i navigli stranieri, soprattutto di bandiera americana. Sono inconfondibili le sagome di gloriosi mastodonti del mare, come la Isaac Asimov (ma pare che dopo la dipartita del suo comandante, la nave sarà adibita a museo galleggiante), o di altri gloriosi bastimenti, dalla John Le Carré alla Stephen King, dalla Ed McBain alla Rex Stout, dalla Kurt Vonnegut alla Philip Dick.

E come non riconoscere la potenza, l'eleganza e l'efficienza di recenti prodigi del mare come la Robert McCammon, la Dan Simmons o la James Ellroy, lanciate su rotte che attraversano le correnti verso un futuro luminoso?

Mi fermo qui, solo per non riempire il giornale di bordo con un elenco delle flotte avverse.

Fra tanto bendidio si scorgono alcune navi italiane, solitarie. Accanto alla Renato Olivieri e alla Loriano Macchiavelli, di forme classiche, ci sono navigli più giovani che, con successive operazioni nei bacini di carenaggio, aumenteranno la propria stazza. Mi riferisco alla Remo Guerrini che vicino al fantastico vessillo di **Strega** (Interno Giallo) ora ha issato quello più tetro di **L'estate nera** (Mondadori), o alla Pino Cacucci che nel proprio pavese espone le bandiere di **Outland Rock** (antologia ristampata da Mondadori in due volumi: **Outland Rock** e **Punti di fuga**), di **Puerto Escondido** (Interno Giallo: col film che ne ha tratto Gabriele Salvatores diventerà famosa come il Bounty?) e di **La polvere del Messico** (Mondadori).

E vedo anche l'ardito profilo della Tiziano Sclavi, che incrocia irrequieta fra le correnti della narrativa e i mari del fumetto, e quello più tranquillo della Marco Pensante che dopo aver sorpreso con la missione **Il sole non tramonta** (Nord) si ripresenta con lo stendardo giallo (nero?) di **Ponte di mezzo** (Interno Giallo) e della Nino Filastò con le insegne di **La proposta** e **Incubo di signora** (Interno Giallo).

Navi isolate? Non proprio se si considerano le numerosissime imbarcazioni che discendono verso il mare percorrendo i fiumi dell'editoria specializzata, poco nota al grande pubblico. Ancora meno se si ha la fortuna di dare un'occhiata anche sott'acqua.

Nel '91 le Edizioni Eden di Milano varavano nei propri cantieri la collana **Maniac**, a periodicità mensile, distribuita in edicola. Romanzi *horror* firmati da autori "americani" sconosciuti come Basil Ashby, Steven Farmer e Frank J. Crawford, o come Frederick Kaman che aveva già pubblicato alcuni romanzi di spionaggio per la Garden Editoriale. La collana, vicina alla mondadoriana **Horror** che presentava nomi ben più noti (Asimov, Rex Miller, Charles L. Grant, Robert Bloch), si difese piuttosto bene. I dati ufficiosi sulle prestazioni dei singoli scafi (quelli ufficiali sono al solito custoditi da geloso segreto) parlano di seisettemila copie sia per **Maniac** che per **Horror**.

Ma la vera sorpresa è che i nomi americani di **Maniac** erano solo bandiere-ombra sotto cui si celavano, come *yacht* battenti bandiera panamense, autori italiani indicati solo come traduttori. E visto che i romanzi di **Maniac** navigavano come quelli di **Horror**, viene il dubbio che anche i progettisti italiani sappiano costruire "navi" che non affondano.

Da una costola della chiglia di **Maniac** nasceva, sempre nel '91, la rivista **Plot** (Metrolibri) che presentava una flottiglia di autori italiani, questa volta senza pseudonimo, impegnati nelle varie correnti della narrativa di genere.

Buon successo di critica anche per **Plot** nonostante una distribuzione non proprio a tappeto e limitata alle librerie. E da qui una conferma: la piccola nave Frederick Kaman, ribattezzata Stefano Di Marino e non più battente bandiera-ombra, ha dimostrato nel '92 di avere caratteristiche tecniche di imbarcazione di rango.

Quasi in contemporanea, nell'estate '92, la Stefano Di Marino compiva due incursioni coronate da successo nei bassi fondali della narrativa di genere infestata dalle flotte anglofone: i romanzi *action* **Giungla mortale** (Metrolibri) e **Sopravvivere alla notte** (**Segretissimo**, Mondadori).

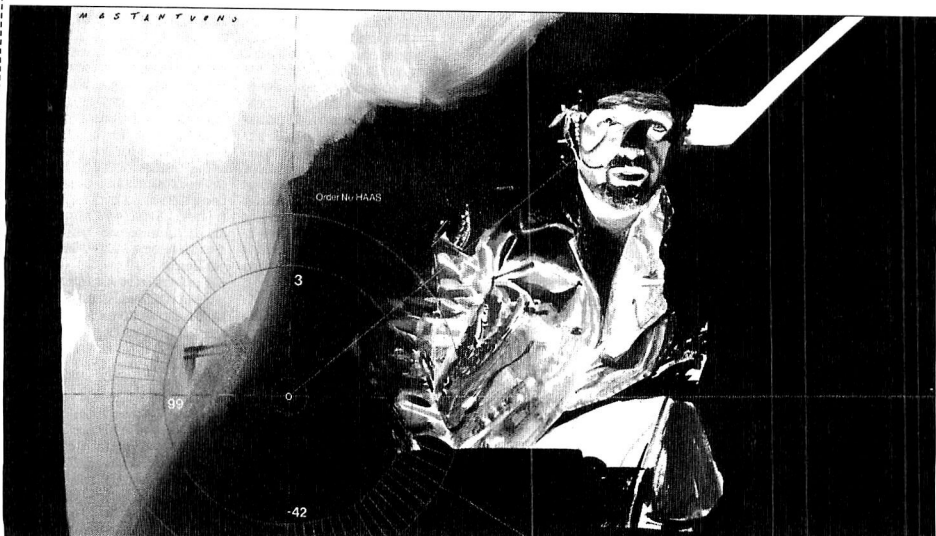
Un giorno, forse, la Stefano Di Marino esporrà il gran pavese e formerà una squadra con le navi uscite dai cantieri del **Nero italiano** (Mondadori) come la Alan (Sergio) Altieri e da quelli dei premi letterari di settore, se sapranno tenere il timone non solo per una singola regata. Insieme navigheranno anche tutte quelle imbarcazioni oggi costrette al piccolo cabotaggio dai permessi di navigazione concessi troppo sporadicamente da un'avara Capitaneria di porto.

Io, per ora, continuerò col mio Nautilus l'esplorazione sotto la superficie delle apparenze dell'industria culturale, con la speranza che i progettisti italiani riusciranno a varare una flotta che possa incrociare tranquilla e riconoscibile per i mari, su rotte nuove o da riconquistare.

La narrativa "di genere" italiana, o della querelle infinita. Questo potrebbe essere il titolo aggiornato rispetto a quando si usavano semplicemente i termini "fantascienza" o "fantastico" o anche "narrativa non mimetica". Il fatto è che, col trascorrere del tempo, il modificarsi dei gusti dei lettori e/o le esigenze dell'editoria, l'affacciarsi di nuove generazioni di autori, oggi sembra più giusto ed esatto parlare di "letteratura di genere" e comprendere in questa definizione anche le opere di spionaggio, di azione, esotiche, i thriller *non meglio caratterizzati, i romanzi "neri" violenti e non fantastici, e chi più ne ha più ne metta. La presenza ormai consolidata anche se ondivaga di editori "di genere" ripropone in maniera pressante, urgentemente risolvibile, il problema della nostra narrativa: la comparsa/scomparsa di case editrici come Interno Giallo, Armenia, Granata Press, ma anche Sonzogno e Sperling & Kupfer, specializzate in questo genere di "paraletteratura" ad ampio spettro impongono che si esca dall'ambiguità e che venga data una risposta definitiva alla possibilità o meno dei nostri autori ad essere regolarmente accettati senza pseudonimo accanto alle firme straniere nelle collane specializzate. E questo, come si è notato spesso su* **L'Eternauta**, *già avviene nell'editoria* mainstream *e nelle collane non specializzate. Perché tanta resistenza in contrario?*

Sull'argomento ospitiamo un intervento di Silvano Barbesti. Nato nel 1954 a Milano dove lavora presso una compagnia di assicurazioni, Barbesti è scrittore, critico e traduttore nell'àmbito del nostro genere. Come critico ha esordito nel 1979 tra i co-autori di **Nei labirinti della fantascienza** *(Feltrinelli) ed in sèguito ha collaborato alla* **Enciclopedia della fantascienza** *(Mondadori, 1986). Come narratore ha esordito con un racconto su* **Omni** *nel 1983, pubblicando poi tra l'altro su* **Dimensione Cosmica**, **Ucronia**, **Futuro Europa**, **Nova SF**. *Nel 1991 ha scritto il romanzo* **Non avrai altra città** *con lo pseudonimo di "Basil Ashby" (Edizioni Eden). Ricorrendo poi ad un gustoso parallelo navale, Barbesti raffigura qui efficacemente la paradossale e curiosa situazione della narrativa di genere italiana.*

G.d.T.

DI GIANDOMENICO ANTONIOLI

LA NAVE DEI MONDI POSSIBILI

Siamo tutti pronti ai nostri posti. Tra qualche istante darò il via alle operazioni. Non abbiamo nessuna certezza di quello che accadrà. Non c'è stato nessun tipo di collaudo concreto, abbiamo solo il conforto dei calcoli teorici. Potremmo scomparire in un nulla magmatico, dove la esistenza e la non-esistenza saranno concetti privi di significato. Oppure insinuarci in qualche budello spazio-temporale, senza possibilità di uscita. Può darsi invece che le mappe che abbiamo disegnato siano sbagliate, e allora arriveremo in un posto in cui tutto sarà possibile, anche le prospettive più terrificanti.
Inserisco il programma di viaggio nel Motore. Collego i collettori psichici di ciascun individuo all'accumulatore di energia. Lavoro lentamente, con estrema cautela. Nessun errore mi è concesso. Guardo gli occhi di chi mi sta vicino. In un attimo ripenso a tutto quello che è accaduto in questi ultimi mesi.

Quando seppi la notizia stavo tenendo una lezione nella mia solita auletta all'Università. Ricordo il titolo: "Alcuni aspetti impliciti nella Teoria dei Frattali applicata allo Spazio Cibernetico". Era il mio oggetto di lavoro in quel periodo, come lo era da anni, e lo è ancora. Arrivarono delle grida dal corridoio, la porta fu aperta bruscamente e entrò uno studente paonazzo, eccitato. Stranamente ricordo che aveva indosso una maglietta di lana color verde.

Incontrai Laura in strada, anche lei stava venendo a cercarmi. Ci abbracciammo. Non dicemmo niente, tra noi c'era sempre bisogno di poche parole. Ci tenemmo stretti per un po'. Io le carezzai i capelli. Non eravamo spaventati. Ma la gente intorno a noi era chiaramente in preda al panico. Andammo a casa mia. La prima cosa che facemmo allora, invece di accendere il televisore per sapere le ultime notizie, fu spogliarci e fare l'amore con una grande passione.

Le cose procedettero molto in fretta. Troppo in fretta. Talmente in fretta che non avemmo il tempo di renderci conto di ciò che accadeva. Ma accadeva. Non era un sogno. Il Presidente degli Stati Uniti parlò al mondo per rassicurarlo. La situazione era sotto controllo, diceva. L'unione di tutti gli uomini di buona volontà avrebbe scongiurato il pericolo della situazione. Gli esseri umani avevano già affrontato nella loro lunga storia periodi di crisi. Tutto sarebbe stato risolto. Ce l'avremmo fatta. Non fu così.

Le città divennero immediatamente i luoghi più pericolosi. Si formarono bande armate che si scontrarono con la Polizia e l'Esercito, conquistando il controllo di diverse zone. Uscire in strada divenne quasi impossibile, a restare in casa si rischiava di finire come topi in trappola. Nel mio quartiere seppi di irruzioni negli appartamenti. Rubavano, uccidevano e violentavano. Non sapevamo cosa fare, poi decidemmo che era meglio andare via in posti relativamente meno esposti alla violenza.

Organizzammo una specie di esodo insieme ai colleghi dell'Università con cui avevamo potuto tenerci in contatto. Formammo un convoglio armato. Disponevamo di diversi camion, di qualche fuoristrada e di altri automezzi, usammo perfino delle utilitarie. Le armi le procurarono quelli dell'Istituto di Linguistica. Non so come. Qualcuno di loro aveva delle amicizie nell'esercito. Ci dettero delle pistole, dei fucili e delle mitragliatrici. Anche delle bombe a mano e della dinamite.

Le uscite dalla città erano presidiate dalle bande e dall'esercito, con scopi diversi, ma riuscimmo a passare senza incontrare problemi, sempre grazie alle conoscenze di qualcuno di noi. Fu Riccardo Pratesi, credo, quello a cui dovemmo molto allora. La figlia era moglie di un colonnello che ci diede il proprio appoggio.

Meta del nostro viaggio era una località della bassa Maremma dove un docente di Economia Politica, nonché presidente di due o tre banche, possedeva una grande fattoria che avrebbe dovuto fornire un luogo di rifugio. Non arrivammo facilmente. Lungo la strada perdemmo almeno dieci persone, fra uomini e donne, un camion e diverse auto. Dovemmo sostenere almeno sei scontri a fuoco. Non tutte le dieci persone di cui ho detto vennero uccise, qualcuna cedette mentalmente e ci lasciò di sua volontà, per andare incontro a chissà quale destino, forse migliore del nostro.

La fattoria, che io già conoscevo, si rivelò effettivamente un buon rifugio. Con l'aiuto degli architetti che erano con noi la fortificammo costruendo fossati e bastioni, rendendola praticamente inaccessibile dall'esterno, a meno di non subire l'attacco di forze numerose e ben organizzate.

Io ero orgoglioso del mio comportamento e anche di quello di Laura. Ero divenuto uno dei capi del gruppo, soprattutto perché ero sempre in grado di prendere decisioni rapide e precise, senza mostrare le mie intime incertezze. Questo sebbene non avessi mai fatto il servizio militare e non sapessi assolutamente usare le armi. Però avevo ottime capacità organizzative, e, con mia sorpresa, ero uno di quelli che spiritualmente stavano reagendo meglio agli avvenimenti. Era quasi come se per tutta la vita non avessi aspettato altro. Come se dietro i lunghi anni di studi matematici si fosse nascosto in me un elemento guerriero di cui non sospettavo l'esistenza.

Intanto, le comunicazioni si erano interrotte. Nulla più funzionava come prima. Niente telefoni. Niente televisioni. All'inizio usammo la radio per poter ottenere delle informazioni, ma poi ci rendemmo conto che anche quello strumento diventava quasi inutile, in una situazione simile. Capimmo che da molte parti si diffondevano notizie false per misteriosi scopi. Nulla era certo. Continuammo a lasciare la radio in funzione, ma non ritenemmo più significative le voci desolate che ci arrivavano da essa.

Sapevamo che in qualche modo la situazione si stava evolvendo. Ma non sapevamo come e in quale direzione. Fu il periodo di maggiore depressione. Allora ci contammo, stranamente non lo avevamo mai fatto. Eravamo in quarantasette tra cui cinque bambini al di sotto dei dieci anni. Eravamo più uomini che donne. Trenta contro diciassette. Sei persone avevano più di sessanta anni. Dieci avevano malattie varie. Tra noi c'erano tre medici, due architetti, quattro ingegneri, dieci filosofi, sette linguisti, cinque informatici, quattro matematici e poi altri specialisti diversi. Nove donne erano in età prolifica. Non che pensassimo a mettere su famiglie.

Sostenemmo il primo attacco in settembre e lo respingemmo facilmente, senza subire perdite. Poi tornarono, più numerosi, dopo una settimana. Sicuramente miravano ai nostri viveri e ne avevano motivo. Avevamo riempito le cantine di molta roba. Ma eravamo anche in tanti. Li respingemmo di nuovo. Quella volta morirono due uomini e tre donne. Io fui ferito, non gravemente, alla gamba sinistra. Usammo le mitragliatrici. Ne uccidemmo molti. A qualcuno di noi la vista del sangue comunicò una sorta di febbrile eccitazione animale. Vidi che godevano nell'uccidere. La stessa Laura quella notte volle a tutti i costi che io la prendessi, nonostante la ferita alla gamba. Capii che saremmo diventati delle belve.

Realizzammo un impianto eolico per la produzione di energia elettrica. All'interno del nostro territorio c'era una collina ben esposta ai venti. La cosa funzionava ottimamente. I tecnici misero in funzione i computer che avevamo portato con noi. Disponevamo di una ricca banca-dati e tutti avevano pensato bene di portare i propri archivi personali. Anche nella precipitazione della fuga non avevamo dimenticato di essere innanzitutto degli scienziati. Cominciammo a lavorare. All'inizio per pura abitudine. Poi ci demmo uno scopo. Anzi: fui io a dare uno scopo a tutti.

L'unica spiegazione per giustificare quello che riuscimmo a fare, è che eravamo già tutti pazzi e non avevamo assolutamente nessuna speranza. Anche i bambini che erano con noi avevano ormai capito che non saremmo mai riusciti a cavarcela. I viveri prima o poi sarebbero finiti. Prima ancora che qualche gruppo maggiormente numeroso e organizzato dei precedenti avrebbe vinto le nostre difese. E prima di tutto ancora, avremmo cominciato a ucciderci fra di noi. Perciò si aggrapparono alle mie proposte come naufraghi stremati a una zattera sbilenca.

Lo Spazio Cibernetico fu individuato in sèguito alla evoluzione dell'arte della simulazione su computer. Cummings lo definì come l'insieme delle possibili situazioni computabili a partire da una definizione di base. Graff riprese l'argomento per precisarlo in modo più rigoroso: disse che nell'àmbito di queste possibili situazioni computabili alcune erano probabili e quantisticamente fattibili.
Williamson ebbe per primo il merito di collegare la Teoria dei Frattali al concetto di Spazio Cibernetico. Ne derivarono sviluppi concettuali inimmaginabili ed entusiasmanti per i matematici puri.
Io ero stato allievo di Williamson al MIT e avevo sviluppato insieme a lui, e poi per mio conto, alcune implicazioni apparentemente marginali dei suoi studi. Una di queste era così sconvolgente che non avevo mai osato rivelarla ad alcuno. Aspettavo di avere prove concrete. Di definire meglio le mie ipotesi.

Ma ormai tutte le regole erano saltate. Vivevamo in una condizione allucinata, febbrile e delirante. E poi c'era quella sensazione di avere un certo potere sulla vita dei miei compagni che mi dava una specie di insana ebbrezza.
A quegli esseri ormai irriconoscibili, quasi già vinti dalla assurda situazione in cui ci trovavamo a vivere, durante le notti trascorse nell'insonnia e nella paura, alternandoci a guardia nei posti di controllo, quasi inebetiti dallo stato di privazione, a loro spiegai lentamente, con grande pazienza, la mia pazzesca ipotesi sulla possibile realtà di quella che chiamai la "Teoria dei Mondi di Philip K. Dick".

Forse il nome di Dick dice poco a chi non ha mai amato la fantascienza. Ma per i cultori di questo genere narrativo, di cui mi sono sempre interessato, esso rappresenta certamente qualcosa. Uno dei temi narrativi principali di Dick era la esistenza di possibili mondi alternativi a quello di cui abbiamo coscienza. È un tema classico della fantascienza che egli sviluppò in diversi grandi romanzi. Io mi ero convinto che, collegando la Teoria dei Frattali al concetto di Spazio Cibernetico, era possibile dimostrare che quella ipotesi era concretamente vera. Di più: supponevo di essere sulla strada per trovare il modo di disegnare una specie di mappa dei mondi o universi alternativi e definire delle coordinate per determinare i punti di passaggio – Borges li avrebbe chiamati **interstizi** – tra un mondo e un altro. Naturalmente la mappa era relativa allo Spazio Cibernetico, cioè uno spazio astratto, ma, e qui consisteva la follia della mia idea di base, io ero convinto che questo spazio potesse essere reso concreto tramite **la energia mentale di uno o più individui**.

Spiegai meglio ai miei compagni cosa volevo intendere. Essi, nella maggior parte, avevano già delle nozioni di riferimento rispetto alle cose che stavo dicendo. I linguisti in particolare poterono seguire meglio le mie argomentazioni, e naturalmente gli informatici e i miei colleghi matematici, ma anche i filosofi non ebbero particolari difficoltà.
Lo Spazio Cibernetico, spiegai, non è altro che una determinata disposizione di informazioni strutturate in un certo

modo. Anche la coscienza del mondo può essere paragonata alla stessa cosa: è un insieme di informazioni di cui ciascuno di noi – o un insieme di individui di cultura omogenea – dispone in relazione a questo mondo. Ora: se un gruppo di individui è concorde nel ritenere esatte determinate informazioni esse creano un mondo particolare. Il problema è definire quali precise informazioni contribuiscono a determinare un certo mondo piuttosto che un altro. A questo punto si inserisce nel mio ragionamento la Teoria dei Frattali. Williamson aveva dimostrato che le regole valide all'interno dello Spazio Cibernetico sono le stesse valide nell'àmbito della geometria dei Frattali. Utilizzando questa Teoria è perciò possibile **disegnare** un determinato universo all'interno dello Spazio Cibernetico, vale a dire definire la natura e il tipo di informazioni necessarie e sufficienti per rappresentare un determinato Universo. Il Motore è il mezzo per concretizzare l'Universo così definito; esso è un complesso programma di simulazione che produce un campo di forze utilizzando l'energia psichica dei soggetti posti sotto la sua azione, fino ad arrivare ad un punto critico. Oltre tale punto il mondo simulato **accade realmente**.

La cosa non fu così semplice. Per chiarire esattamente ciò che intendevo impiegai alcune settimane. Ad un certo punto addirittura organizzammo dei corsi per riempire le lacune di quanti non avevano le necessarie conoscenze tecniche per comprendere pienamente i miei discorsi. Fu proprio l'atmosfera che venne a crearsi, a determinare definitivamente il successo della proposta, più che la reale convinzione della gente. Sembrava per incanto che fossimo tornati nelle rispettive facoltà, a svolgere del tutto normalmente il nostro lavoro. Come se nulla fosse accaduto nel frattempo, come fossimo già arrivati a destinazione.
Il mio progetto – perché tale era diventato – venne approvato quasi all'unanimità. I bambini non votarono, naturalmente, e gli unici a dichiararsi contrari furono Claudio Mazza, un ingegnere, e Sandro Pennacuti, un mio collega che non avevo mai stimato professionalmente. Le donne furono tutte dalla mia parte. In ogni caso alla fine nessuno volle tirarsi indietro, specialmente dopo il terribile terzo attacco a cui fummo soggetti da parte di un piccolo esercito armato di *bazooka*. Scampammo alla rovina solo grazie al sapiente uso di trappole alla dinamite predisposte proprio da Mazza. Ma perdemmo cinque uomini e una donna, e capimmo che tutto sarebbe diventato più difficile con l'inverno che era alle porte.

In sostanza si trattava di impiegare le nostre energie e le nostre competenze – che erano, fra tutti, vaste e complesse – a sviluppare la mia ipotesi, utilizzando le risorse di cui eravamo fortunatamente in possesso. Il lavoro da fare era terribile, ma in qualche strano modo ne venimmo a capo. Ripeto: eravamo tutti pazzi, altrimenti nulla sarebbe stato possibile.

Lo scopo che ci eravamo prefissi fu alla fine raggiunto: determinammo l'insieme di informazioni necessarie per definire un mondo in cui nulla era ancora accaduto, un mondo che era la prosecuzione del nostro prima del disastro. Gli ingegneri e gli informatici crearono il Motore. E naturalmente costruimmo la Nave. Il veicolo che ci condurrà dall'altra parte, alla vita normale, dove Laura sarà ancora viva, perché fu lei la donna uccisa durante il terzo attacco. Nell'Universo che abbiamo individuato non esistono altre razze intelligenti oltre quella umana. Nessuna astronave extraterrestre verrà mai a distruggere la nostra civiltà. MAI!

Ho premuto il pulsante di START. Solo un lieve prurito alle mani mi indica che qualcosa accade. Il Motore sta girando. Il viaggio è iniziato. Ci avviciniamo al punto critico.

AAHHHHHHHHHHH! DOLORETEMPESTAFLAGELLO. TUTTO RUOTA! TUTTO GIRA! È UN UNICO IMMENSO VORTICE. AAAHHHHHHHHHHHH! MISERIAMALANNOTERRORE. AAAHHHHHHHHHHHHH! PERCHÉ ACCADE QUESTO? AAHHHHHHHHHH! VISIVOLTIEMOZIONI... NO! NO! MI STANNO STRAPPANDO LE VISCERE! MI STANNO DISTRUGGENDO LA MENTE! NO! NO! PADRIMADRIFRATELLI! AIUTO! AIUTO! AAHHHHHHHHH! CHI? COSA? DOVE? QUANDO? PERCHÉ? COME? SANGUE! COSMICHEVISIONI! INDIETROAVANTI! OGGIDOMANITEMPO! AAAHHHHHHHHHHH! BASTA! BASTA!...
ORA FINISCE... ORA FINISCE... SONO ANCORA VIVO...

Scendiamo dalla Nave. Davanti a noi scorgiamo il nuovo mondo. Non è quello che aspettavamo. Ciò che temevo – senza osare dirlo – è accaduto. Il disegno non era perfetto. Mancava qualcosa. Immediatamente intuisco, senza possibilità di errore, che questo è un mondo che non ha mai conosciuto la presenza umana. Il calcolo delle probabilità ci ha tradito.
Mi chino a raccogliere una zolla di questo terreno incontaminato. Ne aspiro l'odore acre. I miei compagni sono disorientati, forse non hanno ancora capito. Io so che non vedrò mai più Laura, che le nostre speranze andranno deluse. Ma evidentemente qualcosa nella mia teoria era sbagliata. Adesso dovremo ricominciare dall'inizio. Ne saremo capaci? Non siamo privi di mezzi, con noi abbiamo portato viveri e materiali. Forse potremo riuscire, forse ce la faremo. Ne varrà la pena?

AAHHHHHHHHHHH! DOLORETEMPESTAFLAGELLO. TUTTO RUOTA! TUTTO GIRA! È UN UNICO IMMENSO VORTICE. AAAHHHHHHHHHHHH! MISERIAMALANNOTERRORE. AAAHHHHHHHHHHHHH! PERCHÉ ACCADE QUESTO? AAHHHHHHHHHH! VISIVOLTIEMOZIONI... NO! NO! MI STANNO STRAPPANDO LE VISCERE! MI STANNO DISTRUGGENDO LA MENTE! NO! NO! PADRIMADRIFRATELLI! AIUTO! AIUTO! AAHHHHHHHHH! CHI? COSA? DOVE? QUANDO? PERCHÉ? COME? SANGUE! COSMICHEVISIONI! INDIETROAVANTI! OGGIDOMANITEMPO! AAAHHHHHHHHHHH! BASTA! BASTA!...
ORA FINISCE... ORA FINISCE... SONO ANCORA VIVO...

Mi muovo a fatica, strisciando come un verme. Qualche costola deve essersi rotta. Il Guardiano ha picchiato duro. Non vedo niente. È buio. Allungo la mano davanti a me. Sento qualcosa. Un corpo. Deve essere Mazza. Era al mio fianco quando ci hanno attaccati. Gli tocco il volto. È lui. Non respira. È morto. Sono tutti morti. Tutti morti!

ORA FINISCE... ORA FINISCE... SONO ANCORA VIVO...

Perché mi sento un verme? Forse perché ho firmato il Documento di Abiura? Perché ho venduto la mia anima al

Quarto Reich? Cos'altro avrei potuto fare? Ho una moglie, dei figli... Devo pur vivere in questo sporco mondo. È vero che la maggior parte dei miei colleghi è stata rinchiusa nei campi di concentramento. Intellettualoidi... Li chiamano... Pesi morti... Ostacoli inutili sulla via del Progresso Generale... Sandro Pennacuti, e Mazza, e gli altri, loro si sono rifiutati di firmare, non hanno voluto... Ma io... Io ho Laura... Per lei sono disposto a tutto, anche a giurare che Einstein era solo uno sporco ebreo bugiardo e pazzo... La Relatività? Merda! Solo merda! Lo dice il Führer e Lui non può sbagliare. La Terra è cava e noi siamo al centro di essa.

ORA FINISCE... ORA FINISCE... SONO ANCORA VIVO...

Entro in casa senza fare alcun rumore. Mi muovo come un gatto nel buio. Non so perché. Qualcosa mi dice di fare così. Attraverso il corridoio a passi felpati. Mi fermo di fronte alla porta della camera da letto. È chiusa. Smetto di respirare. Dall'altra parte mi arrivano dei suoni. Gemiti. Sospiri. Spingo lentamente la porta fino ad ottenere un piccolo spiraglio. Il corpo di Laura, stupendo, si agita sinuosamente alla luce fioca della lampada. Sopra di lei riconosco il Mazza che mugola senza ritegno. Mi precipito dentro, lo afferro per il collo, stringo forte, forte, non mi fermo, non mi fermo...

ORA FINISCE... ORA FINISCE... SONO ANCORA VIVO...

Sono su un astronave dell'ONU diretta al pianeta Marte. Nel sedile accanto al mio siede una ragazza dai capelli neri, graziosa, spaventata, ma disperatamente calma, con i lineamenti decisi di una modella. Il suo nome, mi dice, non appena l'astronave ha raggiunto la velocità di fuga... la ragazza è chiaramente ansiosa di attenuare la tensione, parlando con chiunque, su qualsiasi argomento... è Laura Maltesi. Avrebbe potuto evitare l'arruolamento, dichiara un po' inutilmente, ma non l'ha fatto; crede sia suo dovere di patriota accettare l'agghiacciante richiamo dell'ONU.

ORA FINISCE... ORA FINISCE... SONO ANCORA VIVO...

Ehi!... Mi ascolti?... Tu!... Mi senti? Non ho molto tempo... Il mio nome è Philip Kindred Dick... Ascoltami... non ho molto tempo... Sono pieno di LSD fino alla cima dei capelli e solo questo mi consente la lucida visione... Ti vedo... Vedo te e la tua strampalata Nave... E vedo i tuoi compagni... Vi vedo... E vedo tutto... Ah! Che gran cosa l'acido! E che merdosi gli stronzi che non lo hanno mai provato... Io ho queste visioni... Queste visioni!... Come adesso: vedo te, la tua Nave che viaggia attraverso gli Universi... Oh! Ah! Che viaggio! Che viaggio!... Ma ascoltami... È la tua unica possibilità di capire come stanno le cose... Io vedo... Capisco... Comprendo... Avete sbagliato i calcoli... Sì... Non del tutto... Ma... Il vostro viaggio non può avere fine... Vi muovete a balzi... A balzi... Di qua e di là... La fine... Avete sbagliato il procedimento per l'arresto e... Ah! Non vi fermerete mai! Mi ascolti? È così! Non vi fermerete mai in nessun luogo ma... A balzi, ecco: arrivate in un posto e poi ripartite immediatamente, capisci? E dove vi fermate per un solo istante CREATE un Universo e lì qualcosa di voi, un vostro DOPPIO, vive, vive!... Ma voi, voi continuate il viaggio... Mi ascolti? Lo so che è complicato, ma l'LSD è grande... Permette di comprendere ciò che è incomprensibile... Ma tu sì, puoi capirmi... Mi senti? Continuerete in eterno a viaggiare... Sempre, sempre... Ed ogni breve sosta darà luogo ad un nuovo Universo, all'infinito... Voi siete i Creatori! Voi!... A chi potrei raccontarlo? A chi? Anche se dovessi ricordarmi tutto, dopo... Chi potrebbe credermi? Mi ascolti? Chi potrebbe credere alla terribile visione di una Nave che viaggiando crea infiniti Universi, senza fermarsi mai, e senza che quelli che vi stanno sopra possano mai capire cosa sta accadendo? Perché voi arrivate e non arrivate nello stesso tempo... Vi fermate in un posto e continuate il viaggio allo stesso tempo! Dio! Mi gira la testa! Mi gira la testa! Io vedo tutto, io SO tutto, io solo, grazie a questo dannato acido lisergico... Io... Philip Kindred Dick...

ORA FINISCE... ORA FINISCE... SONO ANCORA VIVO...

Giandomenico Antonioli

Illustrazioni di Corrado Mastantuono

*Giandomenico Antonioli è nato a Penne (Pescara) nel 1953. Ha vissuto per molti anni a Milano dove si è laureato in Ingegneria Elettronica al Politecnico. Attualmente, sposato con un figlio e una figlia, vive a Lanciano (Chieti) dove insegna sistemi automatici negli istituti industriali. Proprio durante il suo soggiorno milanese nel 1983, ha esordito nella fantascienza con un racconto, **Punto di discontinuità**, ospitato nella rubrica "La biblioteca di Babele" da me curata su "AlterAlter".*
*Allora si firmava "Gianni" e quel nome ritornato "Giandomenico" l'ho ritrovato anni dopo tra i partecipanti al Premio Tolkien: quando Antonioli entrò in finale al concorso del 1988 con **La casa dei leoni**, una bellissima storia dal tono simbolico-intimistico, lo incontrai di persona alla Italcon di Courmayeur. Colpisce, uno scrittore che avendo una solida preparazione scientifica, non si faccia però condizionare totalmente da essa ed abbia notevoli aperture verso il mitologico, che s'interessi seriamente di simbologia: Antonioli ha infatti pubblicato in proprio una raccolta di poesie (altre sono state ospitate sulla rivista "Il vento salato") che ha il titolo sintomatico de **Gli arcani maggiori in poesia** ed è ovviamente dedicata al simbolismo nelle carte dei Tarocchi.*
*La rigorosità della scienza, l'aggiornamento sui suoi ultimi sviluppi, la possibilità di trarne idee, temperata e orientata dalla passione per la narrativa fantascientifica e fantastica, nonché per l'esoterismo e il mito, potrebbe essere una delle vie più inedite, specifiche e interessanti per la nostra letteratura specializzata, che opera in un Paese di cultura tradizionalmente "umanistica". Quali risultati potrebbe dare? Io ritengo di un enorme interesse, come credo stia a dimostrare questa **Nave dei mondi possibili**, a mio parere una delle prove migliori della fantascienza italiana degli ultimi anni. Non solo un omaggio a quel grande che fu Philip Dick, ma anche dimostrazione di come una scrittura essenziale, una idea fanta-scientifica (obbligatorio, qui, il trattino) ed un finale sorprendente, possano riunirsi in non molte pagine. E di come si possa anche parlare di ciberspazio senza essere cyberpunk...*
***La nave dei mondi possibili** ha una sua storia: inviata al Premio Scienza e Vita 1992, mi colpì pur avendo alcuni difetti. Una volta conosciutone l'autore (la firma era un numero in codice) ci si accordò per una rielaborazione, che divenne poi duplice. Il risultato eccolo su "L'Eternauta": un racconto che fa onore ad Antonioli e alla nostra fantascienza.*

G.d.T.

Indice di gradimento

L'ETERNAUTA N. 122 - GIUGNO 1993

Segnalate con una «X» il Vostro voto e inviate al più presto a: Comic Art - Via F. Domiziano, 9 - 00145 ROMA - Potrete staccare questa pagina oppure farne una fotocopia

Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 122 nel suo complesso				
La copertina di Sanjulian				
La grafica generale				
La pubblicità				
La qualità della stampa in b/n				
La qualità della stampa a colori				
La qualità della carta				
La qualità della rilegatura				
Brüsel di Peeters & Schuiten				
Kull il distruttore di Thomas, Buscema & DeZuniga				
Ozono di Segura & Ortiz				
Fatti e misfatti a Planet Arium di Alessandrini				
Briganti di Scascitelli				
Jim Cutlass di Charlier & Giraud				
Cronache galattiche di Domingues				

Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Prima dell'Incal di Jodorowsky & Janjetov				
Museum di De Felipe				
Posteterna				
Carissimi Eternauti di Bartoli				
Antefatto a cura di Gori				
News a cura de L'Eternauta				
Cristalli Sognanti a cura di Genovesi				
Lo Specchio di Alice a cura di Passaro				
Primafilm a cura di Milan				
Asor Rosa e la fantascienza di de Turris				
Gli effetti speciali cinematografici di Siena				
Color giallo, color nero di Laura				
Visitors di Barbesti				
La nave dei mondi possibili di Antonioli				
Indice di gradimento a cura dei lettori				

Risultati

INDICE DI GRADIMENTO: L'ETERNAUTA N. 119 - MARZO 1993

	Dati in percentuale			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 119 nel suo complesso	7	20	73	0
la copertina di Corben	7	40	20	33
La grafica generale	13	7	60	20
La pubblicità	20	27	47	6
La qualità della stampa in b/n	0	7	53	40
La qualità della stampa a colori	0	6	47	47
La qualità della carta	0	7	53	40
La qualità della rilegatura	0	13	40	47
Brüsel di Schuiten & Peeters	0	27	40	33
Todavia di Mastantuono	7	33	27	33
Turista di Scholz & Andreas	7	33	53	7
Mac Coy di Gourmelen & Palacios	20	14	33	33
Ozono di Segura & Ortiz	20	27	47	6
Briganti di Scascitelli	7	33	33	27
I racconti del diamante nero di Margopoulos & Corben	7	53	13	27
Hunter di Bartoli & Domestici	27	33	33	7
Posteterna	7	13	73	7

	Dati in percentuale			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Carissimi Eternauti... di Bartoli	0	20	73	7
Antefatto di Gori	0	40	47	13
Cristalli Sognanti a cura di Genovesi	7	47	33	13
Lo Specchio di Alice a cura di Passaro	0	40	60	0
Primafilm a cura di Milan	7	47	46	0
Sclavi uno e due di de Turris	13	20	40	27
Visitors a cura di D'Andrea	7	40	53	0
Color giallo, color nero di Laura	7	20	66	7
Inframundus di M. Tetro	0	87	13	0
Indice di gradimento a cura dei lettori	7	23	40	20

I FUMETTI PIÙ BELLI DEL MONDO!

Periodico mensile - Anno XII - N. 122 Giugno 1993 - Lire 7.000

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 49 del 20/1/1988 – testata iscritta al Registro Nazionale della Stampa - spedizione in abbonamento postale Gr. III/70% – **Direttore:** Oreste del Buono; **Direttore Editoriale e Responsabile:** Rinaldo Traini; **Collaborazione Redazionale:** Ottavio De Angelis, Stefano Dodet, Tito Intoppa, Mario Moccia, David Rauso, Renzo Rossi, Rodolfo Torti, Alessandro Trincia, Ugo Traini; **Traduzioni:** Paolo Accolti-Gil, Roberto Battestini, Ugo Traini; **Editore:** Comic Art S.r.l.; **Redazione e Amministrazione:** Via F. Domiziano, 9 – 00145 Roma; Telefono 06/54.13.737 (5 linee automatiche); Fax 06/54.10.775 (linea sempre inserita); **Ufficio Abbonamenti:** Tel. 06/54.04.813; **Distribuzione:** Parrini & C. – Piazza Colonna 361 – Roma; **Fotocomposizione e Fotolito:** Comic Art, Penta Litho, Roma – Typongraph, Verona; **Stampa:** Rotoeffe S.r.l., Ariccia (Roma); **Copertina:** Sanjulian; **Diritti internazionali:** Comic Art

__Servizio Arretrati:__ Dal n. 60 al n.70 Lire 5.000 per ciascuna copia, dal n. 71 al n. 82 Lire 5.500 per ciascuna copia, dal n. 83 Lire 6.000 per ciascuna copia. Spese postali Lire 2.500 per copia. Per le raccomandate aggiungere un diritto fisso di Lire 3.200 per ciascuna spedizione. Gli arretrati fino al n. 59 vanno richiesti alla Edizioni Produzioni Cartoons - Via Catalani, 31 - 00199 Roma

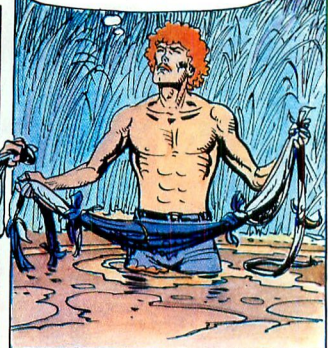
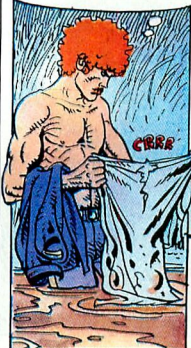
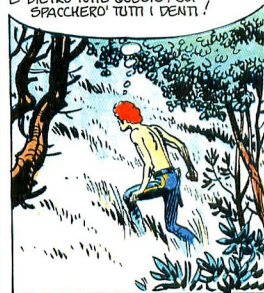
L'abbonamento di Lire 84.000 dà diritto a ricevere 12 numeri della rivista e pubblicazioni in omaggio di pari importo, che potranno essere scelte dall'abbonato sul Catalogo Generale della Comic Art. Quest'ultimo potrà essere richiesto presso la nostra redazione.

Tutte le pubblicazioni edite dalla Editrice Comic Art possono essere richieste direttamente per telefono, posta o telefax inviando l'importo per vaglia ordinario o internazionale, assegno bancario o conto corrente N. 70513007.

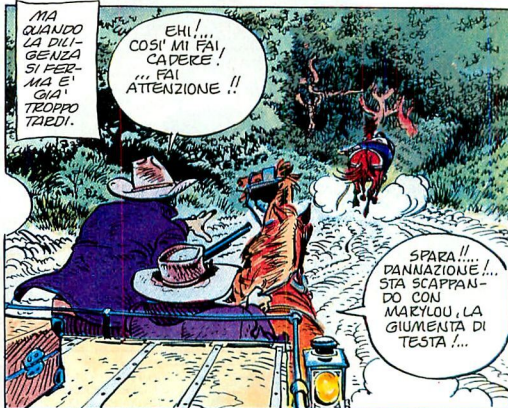
La rivista L'Eternauta accetta inserzioni per moduli. Ciascun modulo lire 3.000 al cmq. Gli inserzionisti possono usufruire gratuitamente di un modulo composto di 10 parole oltre all'indirizzo. Se in neretto viene applicata la normale tariffa. Il testo dell'inserzione deve pervenire entro il giorno 5 del mese precedente all'uscita prevista.

Associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

HELL! QUESTI DUE NON CE L'HANNO FATTA A PRENDERMI!...
PER LE CORNA DEL DIAVOLO, CI STA SCAPPANDO! RIPRENDIAMOLO!... PRESTO! PRESTO!
NON PRENDERTELA, HORACE!... NON ANDRA' LONTANO DA QUELLA PARTE!...
PAW!
HELL! HO ALMENO UNA DOZZINA DI QUEI DEMONI ALLE CALCAGNA!
LA SPIETATA CACCIA ALL'UOMO PROSEGUE PER LUNGHISSIMI MINUTI...
LA FORTUNA GIRA!... COMINCIA LA DISCESA!... DEVE CONDURRE VERSO UN FIUME. QUELL'ERBA ALTA LAGGIU' MI NASCONDERA'...
GUADAGNO TERRENO... OH!... E QUESTO?!
DANNAZIONE!... SABBIE MOBILI...
STO... STO... AFFONDANDO!...
FRATTANTO...
ATTENZIONE!... LA PALUDE!!
INDIETRO!
GOOD LORD! LO YANKEE C'E' ANDATO DRITTO DENTRO!
IMPOSSIBILE ANDARE AVANTI SENZA SPROFONDARE, SAM!...
INUTILE!!... LA PALUDE FARA' IL LAVORO PER NOI. LE SABBIE MOBILI NON HANNO MAI RESTITUITO UNA DELLE PERSONE CHE CI SONO FINITE!
HELL!!... CONTINUO AD ESSERE TIRATO SOTTO!!!... ECCO PERCHE' QUEI MAIALI NON MI HANNO SEGUITO!!... BLOOD 'N GUTS, SE NON RIESCO A LIBERARMI VERRO' INGHIOTTITO PRIMA DI UN'ORA!
38 GIR

NON VALE LA PENA DI PERDERE ALTRO TEMPO... LO YANKEE E' FOTTUTO! NOI ABBIAMO BEN ALTRO DA FARE! SOTTERRARE I NOSTRI MORTI E FAR SCOMPARIRE IL CAVALLO! MARCIA INDIETRO!... POTREBBE PASSARE QUALCUNO LASSU'!...
SI ALLONTANANO!... E' INUTILE CHIEDERGLI DI AIUTARMI, MI MASSACREREBBERO!... GOOD LORD!! NON POSSO CERTO FARMI SOMMERGERE DA QUESTA MELMA PUZZOLENTE!...
DEVO TROVARE QUALCOSA... E AL PIU' PRESTO!
INTANTO, A CYPRUS LODGE...
EHI, JEREMY!... E' MEZZANOTTE PASSATA... TOCCA A TE FARE LA GUARDIA!...
SI', ZIO ZEB!...
DOVRO' ASPETTARE IL MOMENTO FAVOREVOLE... QUANDO ZIO ZEB STARA' DORMENDO DELLA GROSSA!...
POI MI OCCUPERO' DELLA PADRONA! CON LA DOSE DI SONNIFERO CHE LE HO MESSO NELLA CENA STARA' DORMENDO COME UN GHIRO!...
E' UN TRUCCO VECCHISSIMO...
CRRR
...MA SE FALLISSE SAREI FOTTUTO!
HURRA'!... HA FUNZIONATO!... ADESSO DEVO LEVARMI D'IMPACCIO CON LA FORZA DELLE MIE SOLE BRACCIA!
CENTIMETRO DOPO CENTIMETRO, AL PREZZO DI SFORZI SOVRUMANI, JIM FINISCE PER USCIRE DALLA MELMA CHE LO STAVA INGHIOTTENDO.
VITTORIA!... HA FUNZIONATO!
NELLO STESSO ISTANTE, A CYPRUS LODGE...
JEREMY HA MANTENUTO LA PROMESSA!... HA NEUTRALIZZATO IL CAMPANELLO D'ALLARME SUL PONTE... SPERIAMO CHE ABBIA FATTO LO STESSO CON LA CAGNA BIANCA!
HAI RAGIONE... HA UN'OTTIMA MIRA!
NON ABBIAMO NULLA DA TEMERE... ERA MORTO DI PAURA!... DOBBIAMO SOLO ASPETTARE IL SUO SEGNALE!...
39 GIR

POCO DOPO...
BLOODY HELL! MA COSA GLI E' PRESO A QUEI NEGRI PER ATTACCARE UN UFFICIALE NORDISTA... DI CERTO NON VOLEVANO DERUBARMI... VOLEVANO ASSASSINARMI! SI'! DEVONO AVER ATTESO LA MIA PARTENZA... E DOVEVANO ANCHE SAPERE... DOVEVANO SAPERE... CHE...
CAROLYN!... MA CERTO!! ATTACCHERANNO ANCHE LEI!...
CHE IDIOTA SONO!!... MI HANNO ALLONTANATO PER MEGLIO SORPRENDERMI E PER TENERMI ALLA LARGA DA LEI... DAMN!... SE QUEL PORCO DI PLAYCARD E' DIETRO TUTTO QUESTO, GLI SPACCHERO' TUTTI I DENTI!
CUTLASS RAGGIUNGE IL PUNTO DOVE ERA STATO ATTACCATO.
NON CI SONO PIU' CADAVERI!... HANNO SGOMBRATO TUTTO! ADESSO NON HO DUBBI... CAROLY E' IN PERICOLO, E A PIEDI NON ARRIVERO' MAI IN TEMPO A CYPRUS LODGE!
FORTUNATAMENTE CAROLYN E' INSIEME A ZEB E A JEREMY, INOLTRE STARA' IN ALLERTA...
RESTA DA SAPERE QUANTO TEMPO POTRA' RESISTERE!
A CYPRUS LODGE...
HELL!... PERCHE' QUEL NEGRO FOTTUTO TARDA TANTO A DARCI IL SEGNALE?...
PAZIENTA...
FINALMENTE... ZIO ZEB SI E' ADDORMENTATO!! ...ADESSO DEVO SOLO DISARMARE LA PADRONA... OOOHHH... POVERA PADRONA!
SIGNORE... OH, SIGNORE, PERDONA IL TRADIMENTO DEL POVERO JEREMY!...
GOOD LORD!!... IMPOSSIBILE APRIRLA... LA PADRONA SI E' CHIUSA DENTRO.
INTANTO...
IO... IO NON ANDRO' MOLTO LONTANO... COSI'... RUMORE DI CAVALLI AL GALOPPO... SONO LORO CHE TORNANO?!...
A META' STRADA DA LI'...
MALEDETTA RUOTA... SI E' SPACCATA E ABBIAMO DOVUTO CAMBIARLA... ARRIVEREMO A NEW ORLEANS ALL'ALBA.
SE TU AVESSI BEVUTO MENO WHISKY A BARRET'S CREEK, SARESTI STATO IN GRADO DI EVITARE QUELLA PIETRA, E NON SAREBBE SUCCESSO NULLA, MENO MALE CHE C'E' LA LUNA PIENA!...
GIR
60

VISTO LO STATO IN CUI MI TROVO E LE RECENTI VICISSITUDINI... HO NOVE POSSIBILITA' SU DIECI DI ESSERE UCCISO NON APPENA MI VEDONO, SENZA AVERE NEMMENO IL TEMPO DI DIRE UNA PAROLA PER CONVINCERE QUEI DUE TIPI AD AIUTARMI!

E' MEGLIO FORZARE LA MANO E AGIRE IN FRETTA!...
?
EHIIII!!... E QUEL COYOTE CHI DIAVOLO E' ?!?

AGILE COME UN GATTO, CUTLASS SI LASCIA SCIVOLARE TRA I DUE CAVALLI DI TESTA.
PRESTO, DEVO TAGLIARE LE FINITURE!...
BILLY!... BRUTTO IDIOTA... NON SPARARE!! UCCIDERAI I CAVALLI!...
ALLORA FERMA IL CARRO!!! COSI' FULMINO QUEL FIGLIO DI UN CANE
MA QUANDO LA DILIGENZA SI FERMA E' GIA' TROPPO TARDI.
EHI!... COSI' MI FAI CADERE! ...FAI ATTENZIONE!!
SPARA!!... DANNAZIONE!... STA SCAPPANDO CON MARYLOU, LA GIUMENTA DI TESTA!...

INTANTO, A CYPRUS LODGE...
CAPO! IL SEGNALE, CI SIAMO!
...ADESSO ANDIAMO, FINALMENTE!!!
QUALCHE MINUTO DOPO...
E ADESSO, NERO... DOV'E' LA CAGNA BIANCA?!...
LASSU'... SI E' BARRICATA IN CAMERA!...
NON MUOVERTI, NONNO!
DESCRIVENDO UN AMPIO CERCHIO, CUTLASS SI AVVICINA AL GALOPPO...
FORZA!!... METTICELA TUTTA, BELLA!...
INTANTO...
SFONDATEMI QUESTA FOTTUTA PORTA.
SIETE PAZZO!... DROGATA O NO FINIRETE PER SVEGLIARLA! FARA' UN MASSACRO!!!
LEVATI DI MEZZO, RAGAZZO MIO... VOGLIO SOLO ASSAGGIARLA UN PO'!...
41
GR

EHI, CAPO... QUESTA ROBA PESA !!
ASCOLTA, MOSCACCIA NERA ! SI TRATTA DI PRENDERLA PRIMA CHE LEI POSSA SPARARE ! E QUELLO CHE LE FAREMO DOPO NON L'UCCIDERA' DI CERTO ! AH ! AH ! AH !
NON FATE DEL MALE A MISS CAROLYN ! SOB !
COME HANNO FATTO QUEI DE'MONI A SAPERE CHE DOVEVO ANDARE A NEW ORLEANS ?... NON IL GIUDICE, DI CERTO... ÜHM... A MENO CHE...
COS'E' QUESTO T... TRAMBUSTO ??!
OOUCH!
MIO DIO !! NOO !!!
QUESTO NERO NON LA FINIVA PIU'... ANDIAMO, RAGAZZI... ABBIAMO PERSO ABBASTANZA TEMPO !...
CRACK
AVETE PROPRIO RAGIONE, AMICO ! E' LA VOSTRA SERATA !
ANCOR PIU' DI QUANTO POSSIATE IMMAGINARE, SIGNORI !
ADESSO CUTLASS SARA' MORTO !... QUANTO A QUELLA DONNA, HELL !!... PREFERISCO NON PENSARCI !... DOMANI MI CEDERA' CYPRUS LODGE E IO AVRO' CENTO TESTIMONI CHE PROVERANNO CHE HO PASSATO LA NOTTE QUI !...
LASCIATEMI! AIUTO !!! NOOOO !!!
QUE... QUESTA VOCE ??... TU !??... DOPO TUTTI QUESTI ANNI... SONO PERDUTA !...
INUTILE SBRAITARE, BELLA MIA !!... NESSUNO VERRA' !!... FARAI MEGLIO AD ESSERE GENTILE PER GUADAGNARTI IL PERDONO DEGLI "SPORCHI NEGRI"... AH-AH-AH !!! ALTRIMENTI TI LASCEREMO UN RICORDINO ETERNO... DOPO !... AH ! AH ! AH !
AH! AH! AH! MI RICONOSCI, PADRONA ?!...
GIR
42

NELLO STESSO ISTANTE...
CYPRUS LODGE, FINALMENTE!... SPERO SOLO CHE...
LAGGIU'!... UN CAVALIERE! ...TOBY, PRESTO, VAI AD AVVERTIRE IL CAPO!

ADESSO BASTA!... LEGATE QUELL'OSSESSA SUL LETTO! ...CHE C'E', TOBY??...
BARNEY, CHE STA SUL CAMPANILE... HA VISTO UN CAVALIERE AVVICINARSI QUI!...
SARETE TUTTI IMPICCATI!... NOOOOO!

TUTTO HA L'ARIA DI ESSERE PERFETTAMENTE TRANQUILLO! HELL! TROPPO TRANQUILLO!

CAROLYN!... DAMN!... NON SI VEDE NULLA... EHI! CAROLYN!

WOAH!... L'HO PRESO!!
ZEB... JEREMY! OUCH!!!

E' LO YANKEE, CAPO!... QUESTO BASTARDO E' RIUSCITO A FUGGIRE DALL'IMBOSCATA CHE GLI HA TESO, SAM!...
AH! AH!... E QUEST'IDIOTA E' VENUTO A GETTARSI PROPRIO TRA LE NOSTRE BRACCIA!...
FATELO RINVENIRE E APPENDETELO AL LAMPADARIO! ...MA VOGLIO CHE LA PICCOLA CAGNA BIANCA ASSISTA ALLO SPETTACOLO!... AH! AH!... TOBY, ELRIDGE, ANDATE A PRENDERLA!
ASPETTATE, RAGAZZI! FATEMI VEDERE CHI E' IL PICCIONCINO DELLA NOSTRA BELLA!...
JIM! MIO DIO!... NOO! NON OSATE!!
"NON OSATE"?!... MI DISPIACE, BELLA MIA!
GIR
43

ADDIO, CAROLYN! ...MI DISPIACE PER LO SPETTACOLO!...
EH! EH! UN PICCOLO BATUFFOLO ROSA! GUARDA BENE, PICCOLA, COME AGITERA' LE...
CAPO!

"?"
RICONOSCO QUEST'UOMO... E' IL FAMOSO YANKEE DELL'ALABAMA QUEEN... L'AMMUTINAMENTO... PROPRIO PRIMA DELLA GUERRA!!!

COSI' E' A TE CHE DEVO LA VITA!... HAI IMPEDITO A QUEL PORCO DI DON CLAY DI SPARARMI ADDOSSO!
COSA?!
HO ANCHE FATTO DI PIU'!... HO COMBATTUTO QUATTRO ANNI PER L'ABOLIZIONE DELLA SCHIAVITU'!... TI CHIAMAVI "CALZE ROSSE" VERO?...

"CALZE ROSSE"!! PFFF!! E' UNA STORIA VECCHIA! MI CHIAMO BROWN ADESSO!! AH! AH! BROWN! MA NON HO DIMENTICATO CHE STAVI PER FARTI LINCIARE PUR DI SALVARMI LA VITA!... ADESSO TOCCA A ME SALVARTI LA PELLICCIA!! AH! AH! SLEGATELO!
CAPO! E' UNA FOLLIA!

NON APPENA SARA' LIBERO, LO YANKEE ANDRA' A CERCARE L'ESERCITO E PRESTO SAREMO NOI A STARE APPESI AD UNA CORDA!
SO GIUDICARE UN UOMO!... FIDATEVI DI ME, RAGAZZI! TAGLIATE QUESTA MALEDETTA CORDA!... E LASCIATE LIBERA ANCHE LA DONNA!

NON PARLERO'! LIBERATE ANCHE LA DONNA!...
QUALCHE ISTANTE PIU' TARDI...
CALMA, CUGINA... IL VERO MIRACOLO E' QUELLA VECCHIA STORIA TRA ME E QUEST'UOMO!...
JIM, OH!! SEI ARRIVATO GIUSTO IN TEMPO... UN VERO MIRACOLO!! ANCORA UN PO' E MI AVREBBERO...
ANCORA PIU' VECCHIA DI QUANTO TU POSSA CREDERE, CUTLASS!...

TUTTO E' COMINCIATO QUANDO IO E GLI ALTRI LAVORAVANO COME SCHIAVI A CYPRUS LODGE... IL PADRE DI CAROLYN ERA UN BUON PADRONE, TUTTO E' ANDATO BENE FINCHE' ERA VIVO... MA E' ANDATO TUTTO A ROTOLI QUANDO IL FIDANZATO DELLA RAGAZZA HA PRESO IL SUO POSTO... TI POSSO ASSICURARE CHE OGNI GIORNO CON QUEL MAIALE TRA LE COSTOLE ERA UN INFERNO PER NOI POVERI NERI!...
DON CLAY, VERO?
ERI SCAPPATO PORTANDO VIA TUTTI GLI ALTRI, "CALZE ROSSE"! DON VI HA DATO LA CACCIA COME VOLEVA LA LEGGE!!
YEAH!
NIENTE DA DIRE SU QUESTO... D'ALTRONDE E' PROPRIO ALLORA CHE JIM MI HA SALVATO LA VITA!... MA QUELLO CHE IL TUO DON CLAY NON AVEVA IL DIRITTO DI FARE ERA TORTURARE GLI SCHIAVI... GLI UOMINI... I VECCHI... LE... LE DONNE ...MIA MADRE E' MORTA PER COLPA SUA!... NO... NON AVEVA IL DIRITTO DI FARE UNA COSA SIMILE!...
IO... SONO SPIACENTE!... MIO DIO!... DON... UN ASSASSINO... UN TORTURATORE!... COM'E' POSSIBILE!??...
IN ATTESA TU, "CALZE ROSSE"... O BROWN... TI SEI DATO ALLA MALAVITA!... COME HAI FATTO A DIVENTARE IL CAPO DI QUESTI DEVASTATORI?
GIR 46

TE LO SPIEGO SUBITO ... FUGGITO DA CLAY NON PENSAVO CHE AD UNA COSA: ARRIVARE A NORD... POI SCOPPIO' LA GUERRA... MI SONO ARRUOLATO IN UN BATTAGLIONE DI NERI ... VIENI, METTIAMOCI QUI. STAREMO TRANQUILLI.

PRIMA DI TUTTO IMPIEGHEREMO TE E I TUOI UOMINI QUI A CYPRUS LODGE!
COSA ?!... VUOI FORSE CHE IO TORNI A CINQUE ANNI FA ?... TORNARE SCHIAVO ??
MAI!
JIM!
DAMN IT! JIM.!! SEI DIVENTATO COMPLETAMENTE PAZZO ?!?
CHI HA PARLATO DI SCHIAVITU'! SI TRATTA DI UNA SOCIETA'!... DIVIDERETE UN QUARTO DELLE ENTRATE DELLA PIANTAGIONE!...
BENE, QUESTO CAMBIA TUTTO...!!

E POI COS'ALTRO CI PROPONI ?!...
IN SECONDO LUOGO, TU E I TUOI UOMINI FIRMERETE UNA CONFESSIONE COMPLETA DELLA COMPLICITA' CON PLAYCARD.

ASCOLTA, MUSO BIANCO, NON SO PERCHE' TU VOGLIA QUESTO... MA FARESTI BENE AD ESSERE CONVINCENTE.
BENE... ALLORA ASCOLTA IL MIO PIANO...

PIU' TARDI...
SARA' DURA, MA CREDO CHE IO STIA RIUSCENDO A CONVINCERLI.
DICI BENE TU!

PENSERANNO DI SICURO DI SGOZZARCI NON APPENA GIRIAMO LA SCHIENA!... E A ME FARANNO UN TRATTAMENTO SPECIALE!
CAROLYN, CALMATI, NON VEDO PERCHE'...

CALMARMI ?!... MAI!!... NON ACCETTERO' DI VIVERE IN MEZZO AD UNA BANDA DI ASSASSINI, CAPITO ?!... MAI! E TANTOMENO DI REGALARGLI LE MIE TERRE!!!
O.K., TOGLIERO' QUELLO CHE GLI SPETTA DALLA MIA PARTE...

BUON DIO!! CAROLYN!... SONO I LAVORATORI CHE CI MANCAVANO, NON CAPISCI CHE CADONO DAL CIELO COME UN MIRACOLO ?!...
INUTILE... NON DIMENTICHERO' MAI!! VOGLIO VEDERLI LINCIATI... TUTTI!!!

MOLTO BENE, ALLORA TU ANDRAI A VIVERE IN CITTA' ED IO COLTIVERO' LA MIA META' DI TERRA COL LORO AIUTO...
STARANNO TRANQUILLI... E' LA LORO UNICA POSSIBILITA' DI RISCATTO CONTRO LO STRAPOTERE DEI BIANCHI...
GR
46

I RAGAZZI SONO D'ACCORDO SU TUTTO... ECCO IL CONTRATTO FIRMATO, CON UNA CROCE PER CHI NON SA SCRIVERE... LA NOSTRA UNICA CONDIZIONE E' UN PEZZO DI TERRA DA COLTIVARE PER CIASCUNO DI NOI...
D'ACCORDO!... O.K., CALZE ROSSE, CREDO CHE SIA UN BUON AFFARE PER TUTTI...
...ADESSO BUONANOTTE... DEVO RECUPERARE UNA O DUE ORE DI SONNO, DOMANI SARA' UNA GIORNATA PESANTE...!!!

IL GIORNO DOPO...
CHI E' LA'?!...
STTT! POSA L'ARTIGLIERIA!... SONO IO... VADO IN CITTA'... SE SEI ANCORA INTENZIONATA AD INSTALLARTI LA' TI POSSO PORTARE CON ME!...
ABBANDONARE CYPRUS LODGE A QUESTI SELVAGGI? MAI! RESTO!! E CON UNO COME TE DA QUESTE PARTI DOVRO' STARE CON GLI OCCHI APERTI!...

QUALCHE MINUTO DOPO...
"CALZE ROSSE", C'E' UN BEL PO' DA FARE! RIPORTERO' UTENSILI E SEMENTI, CON UN CARRO E DUE MULI!!
PER NOI VA BENE, MA TU JIM, FAI ATTENZIONE!!...
?

TIMOTHY, UN TIPO DEL QUALE NON MI FIDAVO MOLTO, STANOTTE HA RUBATO UN CAVALLO E POI E' SCAPPATO... PROBABILE CHE FOSSE UN UOMO DI PLAYCARD...
O.K., FARO' DOPPIAMENTE ATTENZIONE! TI AFFIDO CYPRUS LODGE DURANTE LA MIA ASSENZA... STA' ATTENTO A CAROLYN!... BYE!

QUALCHE ORA DOPO ...IN UN QUARTIERE BENESTANTE DI NEW ORLEANS...
HOTEL DU BLASON
"HOTEL DU BLASON", CERTO CHE SI TRATTA BENE... E' LI' IL MIO POLLO.

MISTER PLAYCARD?... SI', MISTER... ALLOGGIA PROPRIO QUI... ALLA CAMERA DIECI... MA ADESSO STA DORMENDO... CHI DEVO ANNUNCIARE, MISTER?
NON PREOCCUPARTI!... VOGLIO FARGLI UNA SORPRESA!

EHI, AMICO!... DOVE ANDATE COSI' IN FRETTA?
UN APPUNTAMENTO URGENTE! NON PRENDERTELA, AMICO!
GLI SEMBRERA' DI VEDERE UN FANTASMA!
AH! ECCO LA CAMERA DIECI!
EHI! VOI LAGGIU'!!
CHIUSO A DOPPIA MANDATA! DOVRO' USARE LE MANIERE FORTI!...
MA COSA AVETE INTENZIONE DI FARE?
APRIRE QUELLA PORTA!!! METTI I DANNI SUL CONTO DI "MISTER" PLAYCARD!
PAW
VOI SIETE PAZZO!
BLOODY HELL! CUT...!
TOCCA QUELL'ARMA E SEI UN UOMO MORTO! IN PIEDI, PLAYCARD!... TI PORTO A FARE UN GIRETTO!...
LA POLIZIA! VADO A CERCARE LA POLIZIA!!!
OTTIMA IDEA, AMICO... MA PRIMA VEDI DI FARMI UN PIACERE... LEGALO E IMBAVAGLIALO CON CURA CON LE CORDE DELLE TENDE!... PRESTO!!
TUTTE LE MIE SCUSE, MISTER PLAYCARD... MA NON POSSO RIFIUTARE...
DIECI MINUTI PIU' TARDI...
YAP YAP!
FERMATELO!
HOTEL DU BLASON
MFF MFF
AIUTO! AIUTO!
CHIAMATE IL MARSHALL!...
POCO DOPO, DAL GIUDICE BARTLETT.
VOSTRO ONORE, C'E' UN CERTO JIM CUTLASS CHE...
CO... COSA?! ...PER TUTTI I DIAVOLI DELL'INFERNO! DITEGLI CHE SONO ASSOLU...
SALVE, GIUDICE! MI SEMBRAVA CHE VOLESTE VEDERMI AD OGNI COSTO!... ALLORA ECCOMI QUI... A VOSTRA DISPOSIZIONE.
48 GIR.

VOI ... VOI SIETE ... UHM ... SONO IMMENSAMENTE DISPIACIUTO ... E' STATO ... SI TRATTA DI UNO STUPIDO ERRORE!
MA SU QUESTO MANDATO C'E' LA VOSTRA FIRMA ... E C'E' UNA MINACCIA D'ARRESTO IN CASO NON MI FOSSI PRESENTATO!
SPECIE DI VECCHIO FURBACCHIONE ... SUDA COME UN PORCO PER LA PAURA ... C'E' DI MEZZO ANCHE LUI!...
E' STATO UNO SPIACEVOLE QUIPROQUO!... VI DEVO MILLE SCUSE!... VI HO DISTURBATO, SENZA MOTIVO!...
NON PENSATELO NEMMENO!... VOI CAPITATE A PROPOSITO ... SONO VENUTO A SPORGERE DENUNCIA!...
SPORGERE ... DENUNCIA? ... E CONTRO CHI ?!...
CONTRO JOHNNY PLAYCARD, PROFESSIONISTA E CARPET-BAGGER, PER TENTATIVO DI ESTORSIONE, COMPLOTTO CRIMINALE E, QUESTA NOTTE, PER TENTATO OMICIDIO!
QUESTA NOTTE?!... IN QUESTO CASO COLUI CHE ACCUSATE E' INNOCENTE! MOLTISSIME PERSONE POSSONO GIURARE, COMPRESO ME, CHE HA PASSATO LA NOTTE INTERA A GIOCARE IN UN LOCALE DELLA CITTA'!
SBAGLIATO!!
PLAYCARD HA AVUTO CURA DI FAR ESEGUIRE LA SUA TURPE AZIONE DA ASSASSINI A PAGAMENTO, MENTRE LUI SI CREAVA UN ALIBI DI FERRO!...
FATE UN'ACCUSA MOLTO GRAVE, CAPITANO!
E SENZA L'OMBRA DI UNA PROVA!!
SBAGLIATO, GIUDICE!... ECCO QUI LA TESTIMONIANZA FIRMATA DI TUTTI I COMPLICI DI QUEL BASTARDO!... E SONO PRONTI A RIPETERLO SOTTO GIURAMENTO!... SENZA PARLARE DELLA MIA STESSA TESTIMONIANZA E DI QUELLA DI MISS CAROLYN SWIFT!
EHM ... EH!...
EHM ... VADO A FAR CHIAMARE IL MARSHALL ... CHE PROCEDERA' ... ALL'INTERROGATORIO DEL SOSPETTO ... E CHE ... UHM ...
INUTILE, GIUDICE!... L'HO PORTATO IO STESSO, IL VOSTRO SOSPETTO ... E IL MARSHALL FAREBBE BENE A VENIRE AL PIU' PRESTO PER PRENDERE LA CONSEGNA ...
OOOH!...
VOLEVO ESSERE CERTO CHE NESSUNO AVESSE IL TEMPO DI AVVERTIRE QUESTO MAIALE DANDOGLI IL TEMPO DI SCOMPARIRE!
GIR 49

IN PIEDI, RASCAL !... IL GIUDICE DEVE INTERROGARTI !...
BLOODY HELL ! COSA SUCCEDE QUI, IN NOME DELLA LEGGE ?!...
MMM... MM...
PER TUTTI I DIAVOLI DELL'INFERNO !!... PLAYCARD !???...
AVETE NOIE, GIUDICE BARTLETT ?...
CAPITATE A PROPOSITO, MARSHALL !... MI SONO PERMESSO DI ARRESTARE QUESTO CRIMINALE PRIMA CHE POTESSE VOLATILIZZARSI !!...
EHM... QUESTO E' UN LAVORO CHE SPETTA AL MARSHALL, CAPITANO !... NON POTETE SOSTITUIRVI IN QUESTO MODO ALLA LEGGE !...
NGFF! MMMM!
TUTTA LA CITTA' VI HA VISTO PORTARE VIA QUEST'UOMO, LEGATO, FINO A QUI! ... NON HO FATTO ALTRO CHE SEGUIRVI !
ERA PROPRIO QUELLO CHE VOLEVO, MARSHALL !... QUEST'UOMO E' UN BANDITO, UN LADRO E UN ASSASSINO !... QUI HO UN DOCUMENTO CHE PROVA LE MIE ACCUSE: IL GIURAMENTO FIRMATI DA TUTTI I SUOI COMPLICI !...
OH, NON CREDIATE, CUTLASS... UN DOCUMENTO FIRMATO DA DEI TAGLIAGOLE NERI E ANALFABETI ... DUBITO CHE ...
O.K., SI VEDRA' IN TRIBUNALE !... E DELL'ALTRO, COSA DEVO FARNE, GIUDICE BARTLETT ?...
COMINCIATE A LIBERARMI, BANDA DI MOLLUSCHI ! SONO UN CITTADINO RISPETTABILE, IO !!...
PROTESTO !... E' UNA VERA VERGOGNA !... UN PAZZO FURIOSO MI RAPISCE DAVANTI A CENTO TESTIMONI E COSA FA LA POLIZIA ?... NULLA !!! E' UNO SCANDALO ASSOLUTAMENTE INQUALIFICABILE !...
BENE, ALLORA ECCO COME FAREMO !... MARSHALL, TENETE D'OCCHIO IL CAPITANO PER QUALCHE SECONDO NELLA STANZA A FIANCO. GIUSTO IL TEMPO DI FARMI UN'OPINIONE SU PLAYCARD PER POTERLO GIUDICARE ...
PER L'INFERNO, BARTLETT, PER QUALE MOTIVO AVETE FATTO TUTTO QUESTO ?... COSA ASPETTATE A LIBERARMI E SBATTERE CUTLASS IN GALERA ?
PER L'AMOR DEL CIELO, PARLATE A VOCE BASSA, PLAYCARD !!... SONO QUI DI FIANCO E POSSONO SENTIRCI !...
TUTTO QUESTO E' OPERA VOSTRA ! AVREI DOVUTO PENSARE CHE AVRESTE TESO UN AGGUATO A CUTLASS MENTRE VENIVA DA ME !!...
NON FATE IL FINTO TONTO, SPECIE DI IPOCRITA !!
VOI DIMENTICATE CHE STATE PARLANDO AD UN MAGISTRATO... E CHE ...
UN MAGISTRATO CORROTTO, SEE !!... SOPRATTUTTO NON DIMENTICO COME SIETE STATO ELETTO, VECCHIO IMBECILLE ! DATEMI QUESTO BOURBON, E' TROPPO BUONO PER VOI !!...
GIR 80

SANTO DIO, SIATE SERIO!... QUELL'ENERGUMENO DI CUTLASS HA DELLE PROVE SCHIACCIANTI CONTRO DI VOI! RISCHIA DI SCOPPIARE UNO SCANDALO CHE AFFONDEREBBE ENTRAMBI!...
NON PRENDETELA COSÌ, GIUDICE. HO UN PIANO!... ECCO QUELLO CHE FARETE!
QUALCHE MINUTO PIÙ TARDI...
BASTA COSÌ, PLAYCARD!...
?
IO... IO PROTESTO!! GIUDICE... QUESTO E' INCREDIBILE!!... ESIGO LA MIA LIBERAZIONE IMMEDIATA E...
COSA?!...
TUTTA QUESTA STORIA NON E' PER NIENTE CHIARA, MARSHALL... CHIUDETE DENTRO QUESTI DUE VOLTAGABBANA FINO A DOMATTINA... SICURAMENTE UNO DEI DUE MENTE... DOVRÒ FARE UN'INCHIESTA PIÙ APPROFONDITA!
E'... E' UNO SCANDALO!...
VA BENE, GIUDICE!
EHI!!... NON BISOGNA CONFONDERSI, GIUDICE!!... SONO IO LA VITTIMA IN QUESTA STORIA E...
QUESTO VERRA' STABILITO DALL'INCHIESTA, CAPITANO!
FORZA, VOI DUE, SI VA IN PRIGIONE!
TUTTO QUESTO NON E' CHE UNA MACCHINAZIONE DI QUEL COYOTE!... NON HO NIENTE A CHE VEDERE CON TUTTO QUESTO!... ANCH'IO HO DEI TESTIMONI... SONO INNOCENTE!!...
EHI, JOSS!!... VAI ALL'HOTEL DU BLASON E PROCURATI I VESTITI DI PLAYCARD!
OK, SIR!...
IN QUESTO CASO NON AVETE NULLA DA TEMERE DALLA GIUSTIZIA, PLAYCARD!... NELL'ATTESA VI TENGO TUTTI E DUE IN ASPETTATIVA!... ANDATE!...
UN'ORA PIÙ TARDI ALLA PRIGIONE DEL WEST SIDE...
RASCAL! ME LA PAGHERAI!!... NON HO NULLA A CHE VEDERE CON LA TUA BANDA DI NERI... E' TUTTA UNA TUA MACCHINAZIONE PER ESTORCERMI I 2'500 DOLLARI CHE MI HAI RUBATO.
SHUT UP!... PLAYCARD!...
FATE SETACCIARE I BOSCHI CHE SI TROVANO A META' STRADA TRA CYPRUS LODGE E QUI!... TROVERETE LE TRACCE DELL'AGGRESSIONE DI QUESTA NOTTE!...
SO BENE QUELLO CHE DEVO FARE, CUTLASS!!...
SHUT UP!! ALTIMENTI TI METTO UN BAVAGLIO!... UN PO' DI PAZIENZA, RAGAZZI... IL TEMPO DI ARRIVARE A CYPRUS LODGE E CHIARIRE QUESTO IMBROGLIO!
BUON DIO!... MI SONO FATTO MANOVRARE COME UN IDIOTA DA QUELLA VECCHIA CANAGLIA DI BARTLETT... MI HA SICURAMENTE FATTO RINCHIUDERE PER GUADAGNARE TEMPO. HMM... MA PER QUALE MOTIVO?
LUI E PLAYCARD DEVONO AVER ELABORATO UN PIANO VELOCEMENTE, QUANDO ERANO SOLI... E... BLOODY HELL! QUEL PIANO POSSO IMMAGINARLO BENISSIMO... COME SE L'AVESSI ELABORATO IO: CHIUDERMI DEFINITIVAMENTE LA BOCCA!!
GIR SI

CALA LA SERA E, MALGRADO LA CRESCENTE APPRENSIONE DI CUTLASS, NON ACCADE NULLA DI ANORMALE...

COSA SONO QUEI RUMORI LASSU' ?!...
UN... UN SERPENTE MO-CASSINO ?!?...
MARSHALL!! VENITE! PRESTO! UN... UN SERPENTE!...
UN SERPENTE!?... DOVE... OH, SI-GNORE!!...
NELLA MIA CELLA! SUL PAGLIERICCIO!... PRESTO!
MA...
DOV'E' IL TUO SER-PENTE ?!... HAI SO-GNATO O COSA ?
C'ERA UN SERPENTE MOCASSINO ATTACCATO AD UNA CORDA... QUALCUNO L'HA FATTO SCENDERE E POI RISA-LIRE DALLA FINESTRA!
GOOD LORD!... NON SO COSA SIA SUCCESSO, MA DI CERTO IL PIANO E' FALLITO!
AH, TOM... ECCOTI! HAI VISTO O SENTITO QUALCOSA DI STRA-NO FUORI ?!...
NIENTE, ASSOLU-TAMENTE!... HO CERCATO DAPPER-TUTTO, MA NON C'E' NEMMENO UN GATTO!...
SILENZIO!!
EHIIII! COME FACCIAMO A DORMIRE CON TUTTO QUESTO BACCANO ?!...
ASCOLTATEMI... QUALCUNO HA FATTO SCIVOLARE IL SERPENTE GIU' DALLA FINESTRA... SE NON FOSSI STATO NASCOSTO SOTTO IL PAGLIERICCIO...
E' ANCORA QUEL MALEDETTO CUTLASS CHE PIANTA GRANE!!
GIR 53

...VOLEVANO LIQUIDARMI!
IN OGNI CASO STAVOLTA NON PUO' ACCUSARMI... DORMIVO COME UN SASSO!...
SECONDO ME E' STATO UN TRUCCO PER DISARMARTI DI SORPRESA!...
QUESTO RAGAZZO E' DIFFIDENTE FINO ALLA MORTE!...
MARSHALL!!... AIUTO! HO PAURA! DA ME C'E' UN RAGNETTO!... IH! IH!
ALLUCINAZIONE O NO, CUTLASS, TI CONSIGLIO DI STARE IN SILENZIO, ALTRIMENTI TI IMBAVAGLIO E TI INCATENO... COSI' STAI ZITTO!!!
SILENZIO, VOI!... RIADDORMENTATEVI!!!
E' SICURAMENTE UN COMPLICE!... ERA DI FUORI PER COPRIRE QUELLO CHE HA MESSO IL SERPENTE AL MOMENTO OPPORTUNO!...
IL COLPO E' STATO PREPARATO MOLTO BENE!... DOMANI MI AVREBBERO TROVATO MORTO STECCHITO... ACCIDENTALMENTE! E I DUE MARSHALL AVREBBERO POTUTO TESTIMONIARE CHE L'AMICO PLAYCARD ERA INNOCENTE COME UN AGNELLINO!...
HELL... ALLORA ERA QUESTO CHE AVEVANO PENSATO DI FARE... MA E' STRANO, NON CE LO VEDO IL GIUDICE CHE SI INVENTA UNA COSA SIMILE... NON E' NEMMENO PLAYCARD, CHE E' QUI DENTRO... DAMN!... PUO' ESSERCI QUALCUN ALTRO DIETRO TUTTO QUESTO?...
LA MATTINA DOPO...
MARSHALL!... FINALMENTE SIETE ARRIVATO!... IL GIUDICE HA SENTITO IL MIO AVVOCATO?...
DA PARECCHIO, PLAYCARD... NON VA TROPPO MALE PER VOI... HI, TOM! CI SONO STATI PROBLEMI STANOTTE?
?!!?
SALVE, MARSHALL!... NO, NESSUN PROBLEMA!...
IL GIUDICE HA STABILITO CHE LE PROVE CONTRO DI TE ERANO INSUFFICIENTI E IL TUO DIFENSORE HA OTTENUTO LA TUA LIBERAZIONE DIETRO CAUZIONE DI QUINDICIMILA DOLLARI!...
COME? MALGRADO TUTTE LE PROVE CHE VI HO FORNITO?!?...
BELLA SOMMETTA!
QUALI PROVE?... HO CERCATO DOVE MI AVEVI DETTO... **NULLA!...** E, MANCO A DIRLO, NON C'E' TRACCIA DEL CAVALLO DI CUI HAI PARLATO!...
ACCIDENTI... I COMPLICI DI PLAYCARD SONO RIUSCITI A CANCELLARE LE TRACCE DOPO IL SUO ARRESTO.
E' IL GIURAMENTO DI BROWN E DEGLI ALTRI NERI?
SONO AL TUO SERVIZIO, NON E' VERO, CAPITANO?... DEI MORTI DI FAME SAREBBERO DISPOSTI A FIRMARE QUALSIASI COSA PER UN LAVORO E UN PO' DI SOLDI!...
GIR 56

BLOOD 'N GUTS, MARSHALL !!... VORRESTE INSINUARE CHE LI HO **PLAGIATI** PER MEGLIO INCASTRARE PLAYCARD ?...
MI PARE EVIDENTE... D'ALTRONDE, SE QUEI NERI ERANO AL SOLDO DI PLAYCARD, PERCHE' IMPIEGARLI A CYPRUS LODGE ?... MI PARE ABBASTANZA CONTRADDITTORIO.
NON IMPORTA COME, MA NON TROVERAI A SUD NEMMENO UN TRIBUNALE CHE PRESTI FEDE A DELLE ACCUSE PROFERITE DA DEI NERI, ANCHE SE SOTTO GIURAMENTO, CONTRO UN BIANCO !...
GOOD LORD !
E PER CAPIRCI MEGLIO, DEVO DIRTI CHE TUTTI HANNO NEGATO DI AVER FIRMATO ALCUNCHE' !
COSA ?
MA CERTO... TEMEVANO DI ESSERE ARRESTATI COME COMPLICI DI PLAYCARD ... MA DIMENTICATE LA TESTIMONIANZA DI MIA CUGINA !...
PROPRIO PER NIENTE !... ANCHE LEI... **HA NEGATO TUTTO !...**
OHH !... PLAYCARD, VOI, **FUORI !...** MA NON CERCATE DI SVIGNARVELA, LA VOSTRA LIBERAZIONE VI COSTERA' 15'000 DOLLARI... IL VOSTRO AFFRANCAMENTO E' SOLO CONDIZIONALE...
SOLTANTO FINCHE' AVRO' FATTO CONDANNARE QUEL BUFFONE DI CUTLASS PER DIFFAMAZIONE !...
COSA ?... C... CAROLYN !... **NOO...** NON E' POSSIBILE !! CHE COSA STA SUCCEDENDO A CYPRUS LODGE ?... MA ALLORA, MARSHALL, PERCHE' MI SAREI INVENTATO QUESTA STORIA ?
MA... PER IMPEDIRMI DI RECUPERARE I MIEI 2'500 DOLLARI, RASCAL !...
MARSHALL, VOGLIO VEDERE AL PIU' PRESTO QUELLA PIATTOLA DI BARTLETT !
CALMA, CAPITANO !... HO L'ORDINE DI LIBERARTI ENTRO UN'ORA... MA, AL POSTO TUO, NON ANDREI A DISTURBARE IL GIUDICE !... POTREBBE IRRITARSI !...
UN'ORA DOPO...
E NON RIMANERE IN CITTA', CHIARO ? ... NON VOGLIO CHE TU E PLAYCARD VI AMMAZZIATE A VICENDA !...
HO ALTRE COSE PIU' URGENTI DA FARE, MARSHALL !... PER ESEMPIO, SCOPRIRE CHI HA PAGATO LA CAUZIONE A QUEL SORDIDO VERME !...
IO ?
BLOODY HELL !... LULU BELLE !...
55 GIR

PER TUTTI I DIAVOLI DELL'INFERNO... DA DOVE ESCE FUORI QUESTA ?!...
SEMPRE MOLTO GALANTE, JIM CUTLASS !
...E SEMPRE MOLTO PORTATO A IMMISCHIARTI IN COSE CHE NON TI RIGUARDANO !...
MISS BELLE E' PROPRIETARIA DEL "KING CREOLE", IL SALOON PIU' CHIC DI NEW ORLEANS.

CAPISCO! ...E PLAYCARD E' IL TUO SOCIO... NO ?!...
EH, NO... NON C'E' NULLA TRA ME E QUEL TIZIO DA MOLTO TEMPO, HONEY... MA HO UN GRANDE CUORE... E QUANDO UN EX-SOCIO E' NEI GUAI...

BUGIA!... I RICORDI NON SI PAGANO 15'000 DOLLARI... IL TUO SENTIMENTALISMO SI PERDERA', BELLE.
STAI CALMO, AMICO... HO PAGATO ANCHE LA TUA CAUZIONE!... 5'000 DOLLARI.
EH, SI'! SENZA DI LEI RIMARRESTI IN GABBIA!

COSA?... MA CHI TI HA MAI CHIESTO NULLA, IN FONDO ?...
JIM... SEI UN CAFONE INSOLENTE E SENZA CUORE... MA HO SEMPRE UN DEBOLE PER TE, SUGAR.
MISS BELLE HA DELLE AMICIZIE MOLTO IN ALTO, CUTLASS !

SICURAMENTE IL GIUDICE BARTLETT, VERO ?!... DEVE AVERE UNA PICCOLA IDEA DI QUELLO CHE MI E' ACCADUTO STANOTTE... VADO A COSTRINGERLO A SCOPRIRE LE SUE CARTE... E SUBITO!
ALT! NON PROVARCI, AMICO!...

LASCIA PERDERE... LASCIA QUESTA CITTA' E VAI A OCCUPARTI DI CYPRUS LODGE E DI TUA CUGINA... E' QUELLO IL POSTO CHE TI SPETTA!
LASCIAMI FARE, MARSHALL!
LO PORTO VIA IO, MARSHALL!
ORBENE, OFFRITEMI IL VOSTRO BRACCIO, ARDENTE MILITARE!...

PERCHE' TI SEI ARRABBIATO, PICCIONCINO? PLAYCARD PARLA MOLTO MA NON MORDE!... CREDIMI!... QUANTO AL GIUDICE POTREBBE DECIDERE DI TIRARE FUORI UN VECCHIO DOSSIER: LA MORTE DI UN CERTO DON CLAY AD OPERA DI UN PAZZO NORDISTA!...
COSA?
56 GIR

BLOODY HELL! ... LA MIA E' STATA LEGITTIMA DIFESA! ERA QUEL RASCAL DI UNO SCHIAVISTA CHE VOLEVA ASSASSINARMI...

E TU POTRESTI PROVARLO, DARLING?... NON E' VERO CHE SEI SCAPPATO, DOPO?... PER TUTTI SARAI SEMPRE COLUI CHE HA ASSASSINATO DON!... IL FATTO DI ESSERE STATO UNO SCHIAVISTA NON E' UNA SCUSA SUFFICIENTE, SOPRATTUTTO PER UN TRIBUNALE SUDISTA, AL CONTRARIO...

SIAMO IN POCHI A SAPERE CHE L'ASSASSINO DI DON CLAY E IL BRILLANTE CAPITANO CUTLASS SONO LA STESSA PERSONA... NON FARE L'IDIOTA, SEGUI IL CONSIGLIO DEL MARSHALL! FATTI DIMENTICARE! ... SO LONG, BABY!... E BUONA FORTUNA!
BELLE... EHM... PER I TUOI 5'000 IO...

E' IL MIO REGALO DI MATRIMONIO, BABY... SPOSA CAROLYN E LASCIA PERDERE IL RESTO, SE VUOI VIVERE IN PACE!...

INTANTO:
QUEL BASTARDO YANKEE NON SI E' FATTO FREGARE DAL SERPENTE!... MA STAVOLTA MI OCCUPERO' PERSONALMENTE DI LUI, E...
NO! SEI GIA' TROPPO COMPROMESSO E CUTLASS E' PERICOLOSO!... TI CONVIENE SCOMPARIRE MOMENTANEAMENTE. ALTRIMENTI QUEL DANNATO DEMONIO ARRIVERA' FINO IN FONDO!... LASCIAMO QUINDI CHE TORNI A STARE TRANQUILLO!
SPARIRE?! MA... E LA CAUZIONE DI 15'000 DOLLARI?...
SPICCIOLI!... MI SONO GIA' MESSO D'ACCORDO CON BARTLETT! QUANTO A CUTLASS... L'AVREMO!... MA SOLO QUANDO SARA' IL MOMENTO... E CON ALTRI MEZZI!...

TRE GIORNI DOPO...
SALVE!
TO', SALVE, MARSHALL!

ALLORA, SIETE CONVINTO CHE STO TORNANDO A CYPRUS LODGE, MARSHALL?...
EH! EH!... BISOGNA DIRE CHE BELLE HA TROVATO LE PAROLE ADATTE PER FARVI RAGIONARE, VERO?... OK, MA ADESSO UN CONSIGLIO: NON MUOVERTI PIU' DI LI'!...
CON TUTTO QUEL MATERIALE AVRAI SICURAMENTE UN BEL DA FARE!...
57 GIR

DOPO UN'ORA DI STRADA...

CONTA PURE SU DI ME CUTLASS, MA LASCIA PERDERE PLAYCARD. TANTO E' SCOMPARSO, PUF, VOLATILIZZATO! OCCUPATI INVECE DELLA TUA BELLA CUGINA! BYE!...

ADDIO, MARSHAL!

EH! EH! BRAVO... CYPRUS LODGE E' TORNATA A VIVERE! SI DIREBBE CHE LA TUA SUPPOSTA BANDA DI ASSASSINI ABBIA REALIZZATO IL MIRACOLO!

ANCH'IO SONO RIUSCITO AD OTTENERE DILAZIONI DA PARTE DEI NOSTRI CREDITORI E, DA QUI A TRE MESI, QUESTA PIANTAGIONE TORNERA' AD ESSERE LA PIU' RICCA DELLA LOUISIANA! MA GUAI A CHI CERCHERA' DI METTERMI I BASTONI TRA LE RUOTE...

JIMMY!... NON CREDEVO DI RIVEDERTI LIBERO IN COSI' POCO TEMPO!...

BISOGNA DIRE CHE HAI FATTO DI TUTTO PER IMPEDIRLO, CARA CAROLYN... GIURANDO AL MARSHALL CHE AVEVO ESTORTO IL FALSO GIURAMENTO A "CALZE ROSSE"!...

CHE LUI E I SUOI SI SIANO TIRATI INDIETRO NON MI SORPRENDE... RISCHIAVANO LA CORDA... MA TU... E' PAZZESCO!...

QUELLO CHE DICI E' UN'IDIOZIA... AVREBBERO RISCHIATO UGUALMENTE LA CORDA SE LI AVESSI DENUNCIATI IO!... ANDIAMO!!...

UHM... DEVO DIRE CHE NON HAI TORTO!...

E POI SAPEVO CHE SARESTI STATO CAPACE DI TIRARTI D'IMPACCIO DA SOLO... DOPOTUTTO, LA COSA CHE MAGGIORMENTE MI INTERESSAVA, DOPO AVER SACRIFICATO CINQUE ANNI, ERA L'AVVENIRE DELLA **MIA** PIANTAGIONE!

?!

"MIA"?... VORRAI DIRE **"NOSTRA"** PIANTAGIONE...

BENINTESO, QUESTA NON E' CHE UNA COPIA !... L'ORIGINALE FIRMATO E' IN UN LUOGO SICURO !...
QUELLA CARTA E' SENZA VALORE, MI E' STATA ESTORTA CON LA FORZA DA QUEL BASTARDO DI CLAY !...
E COME LO PROVERAI ?
IL NOTAIO E LO STUDIO SONO STATI DISTRUTTI DA UNA BOMBA NORDISTA. E CON LORO IL TESTAMENTO DELLO ZIO SWIFT !!
MERAVIGLIOSO! DAVVERO FANTASTICO !... CUGINA, MI INCHINO DAVANTI AL TUO GENIO.
PARAGONATO A TE, IL SERPENTE CHE MI HANNO BUTTATO IN CELLA L'ALTRA SERA ERA DOMESTICO E INOFFENSIVO !... BRAVA! MI HAI IMBROGLIATO BENISSIMO !
?!?
TI SBAGLI, JIM !... LA TUA APPARIZIONE E' STATA MIRACOLOSA PER ME !... ERO AL LIMITE DELLE MIE FORZE !...
... PRONTA ORMAI A LASCIARE TUTTO, NONOSTANTE QUELLO CHE AVEVO GIA' SOFFERTO PER CYPRUS LODGE !... SEI STATO TU A DARMI NUOVO VIGORE !...
TOCCANTE !...
BAH !... CON ME O SENZA DI ME PARTIVI GIA' VINCENTE ! COMPARATI A TE GLI SCIACALLI CON CUI HAI AVUTO A CHE FARE SONO DEI BAMBINI INNOCENTI !
BASTA PIAGNUCOLARE, JIMMY !... IO PROVO DEI SENTIMENTI PER TE... IL TUO POSTO E' QUI !...
COME PRINCIPE CONSORTE O COME DAMA DI COMPAGNIA ?... GRAZIE, AVREI TROPPA PAURA DI SPARIRE PREMATURAMENTE ! HAI VINTO LA PRIMA MANCHE, MA NON HO INTENZIONE DI FARMI FREGARE OLTRE ...
JIMMY, ASCOLTA !...
SOPRATTUTTO NON CERCARE DI PLAGIARE I MIEI NEGRI !... ADESSO SONO LEGATI A DOPPIO FILO A ME !... QUANTO ALLE BESTIE ED AL MATERIALE, ADESSO MI APPARTENGONO ... LI HO COMPRATI CON I MIEI 2'500 DOLLARI !... JIMMY... MI ASCOLTI ?...
A PRESTO, CUGINA !!
... E NIENTE COLPI BASSI, CHIARO ?... RICORDATI CHE SEI BEN LONTANO DALLA FINE DEI TUOI GUAI E CHE SONO L'UNICA CHE PUO' SCAGIONARTI DALLA MORTE DI DON.
HA PENSATO A TUTTO !... CHE CERVELLO !... MA RASSICURATI, CAROLYN CARA, GIOCO SEMPRE A CARTE SCOPERTE ... IO !!...
ASPETTERO' LA MIA OCCASIONE ... LA FORTUNA FINIRA' PURE PER GIRARE ... FIN QUI, HA FUNZIONATO !... LAVORA ... LAVORA !!... CI ARRICCHIREMO ENTRAMBI. ARRIVEDERCI, CAROLYN !
GIR 59

JIM !... CYPRUS LODGE E' SEMPRE APERTA A TE . TI ACCOGLIERO' SEMPRE ... MA RINUNCIA ALLE TUE RIDICOLE PRETESE !...

JIM!!

QUINDICI GIORNI DOPO , UNA MATTINA...

GUARDATE UN PO' CHI ARRIVA, PER IL DEMONIO !

EHI !... E' IL NOSTRO RICCO PROPRIETARIO TERRIERO !...

3RD CAVALRY

PAROLA MIA !... RIECCO CUTLASS, CHE SUDA DENARO E VESTE COME UN LORD !...

MAI VISTO UOMO PIU' RICCO !

POCO DOPO ...

RIPRENDETE SERVIZIO NEL MIO REGGIMENTO ?... EHHH ... CAPITATE A PROPOSITO ... PROPRIO PER CASO, NON AVEVO ANCORA MANDATO LA VOSTRA LETTERA DI DIMISSIONI ... FELICE DI RIVEDERVI, JIM ... SEDETEVI E PRENDETE UN SIGARO ...

GRAZIE, SIR ...

AVRESTE PERFINO POTUTO RESTARE IN ZONA AD ASPETTARCI... TRA TRE GIORNI SAREMMO ANDATI IN LOUISIANA !...

E I VOSTRI BENI AL SOLE ?... SONO FORSE ANDATI IN FUMO ?...

PROSPERANO , SIR !! ... SE NE OCCUPA LA MIA CARA CUGINA ... E BEN PRESTO POTRO' OCCUPARMENE PIU' DA VICINO !...

CRONACHE GALATTICHE
I nomadi del tempo
di Domingues
L'ASTRONAVE ERA APPENA UN PUNTINO SULL'ORIZZONTE DEL PICCOLO PIANETA QUANDO LE ACQUE PRESERO A RIBOLLIRE PER LA PRESENZA DI TERRIBILI MOSTRI...
ATTENZIONE BASE: SIAMO ENTRATI NELL'ORBITA D HYPERION II... FAREMO UN GIRO PERLUSTRAZIONE E POI TORNER MO A INFORMARVI...
© Domingues

ASTRONAVE CHIAMA BASE... CANCELLARE HYPERION II DAI PIANI DI COLONIZZAZIONE! SI TRATTA DI UN PIANETA POPOLATO SOLTANTO DA SPAVENTOSE CREATURE!

EVVIVA! SE NE VANNO! ANCORA UNA VOLTA SIAMO RIUSCITI A SVENTARE UN TENTATIVO DI INVASIONE!

ERNESTO HORACIO DOMINGUES

FINE

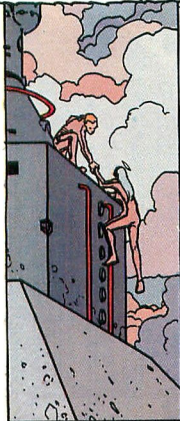
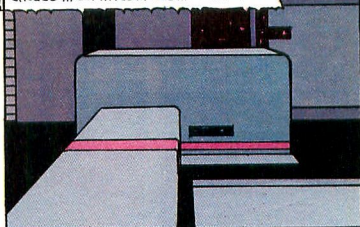
STRINGITI A ME, LOUZ! E SOPRATTUTTO NON LASCIARTI PRENDERE DALLA PAURA!
FORSE SONO UN'ARISTO, UN'ASSASSINA FIN DALLA CULLA, MA NON SONO UNA FIFONA! DAI GAS PIU' POSSIBILE, O TI MORDO LE CHIAPPE, RATTO CELESTE!

BRAVO, JOHN! CI SEI QUASI ... PASSA PER LA PORTA TRE! RIPETO, PORTA ...

ULTRAMINIBOMBA INSERITA!
RIMETTITI LA SCARPA, JOHN! ALTRIMENTI PRENDI FREDDO!

CORAGGIO, RAGAZZI! CI SIETE! QUANDO SCOPPIERA' LA BOMBA, IL TETTO, IN LEGA D'IRIDUM, SALTERA' COME UNA PULCE A MOLLA DI NOVA JUPITER ...

FORZA, LOUZ, AGGRAPPIAMOCI ALL'ANTENNA ...
E QUANDO IL TETTO SPROFONDERA' NELL'ABISSO, CHI CREDI CHE VERRA' A RIPRENDERCI ?! LE NAVICELLE DEI ROBOAGENTI ?!!
33
JANJETOV JODOROWSKY

SE TUTTO ACCADE COME PREVISTO, IL TETTO SI INNALZERA' LENTAMENTE PER POI PLANARE VERSO L'ABISSO. CERCHERO' DI ARRIVARE PRIMA POSSIBILE COL MIO LEVITOCICLO PER RECUPERARVI! MA E' QUASI MATEMATICAMENTE IMPOSSIBILE! JOHN, IO TI HO INSEGNATO A PREGARE, NO?! EBBENE, PREGA AFFINCHE' SI REALIZZI IL MIRACOLO...
CINQUE... QUATTRO... TRE... DUE... UNO...
UN MIRACOLO ??! PREGARE ?! MA QUELL'ABORTO ELETTRONICO HA UN PROGRAMMA PALEOSTORICO !...
ABBI FEDE, LOUZ... PADRE NOSTRO CHE...
... ZERO!
... SIA SANTIFICATO IL TUO NOME, VENGA IL TUO...
... VOLONTA'... COME IN CIELO...
34
JANJETOV JODOROWSKY

PER LE AUREOLE PUTREFATTE DEI MIEI ANTENATI! SMETTILA DI PREGARE, JOHN! I MIRACOLI NON ESISTONO! STIAMO ANDANDO DRITTI VERSO IL LAGO D'ACIDO!
CERCA DI DIMENTICARE UN PO' IL TUO CINISMO ARISTO, LOUZ... E' IL TUO MOMENTO PER CAMBIARE... SE MI AMI DAVVERO, INTONA CON ME QUESTO SALMO "PALEOSTORICO"... "IN TE, SIGNORE, MI SONO RIFUGIATO"...

"PER LA TUA GIUSTIZIA, SALVAMI..."
"PER LA TUA GIUSTIZIA, SALVAMI..."
"PORGI A ME L'ORECCHIO..."

"PORGI A ME L'ORECCHIO, VIENI PRESTO A LIBERARMI..."

35
JANJETOV
JODOROWSKY

SALITE, RAGAZZI! GLI ANARCO-PSICOTICI SONO CON VOI!
BRAVI! DI TUTTO CUORE, AUDACI EROI! SIETE RIUSCITI A FAR SALTARE IN ARIA QUELLA PUTRIDA ARISTO-MATERNITÀ! LA FONTE DA CUI PROVENGONO TUTTI I NOSTRI PERSECUTORI!
VI SIETE COMPORTATI DA VERI ANARCO! POTETE CONTARE SUL NOSTRO APPOGGIO!
ALLORA, LOUZ? VEDI CHE ESISTONO I MIRACOLI?
E' GIUNTO IL MOMENTO DI MOSTRARE IL NOSTRO SUPER-COGAN A QUEI BASTARDI DI ROBOAGENTI!
SUPER-COGAN IN POSIZIONE!
BENE! DAGLIENE UN PO', COMPAGNO!!
IN PIENO!! UNO DI MENO!
JANJETOV JODOROWSKY

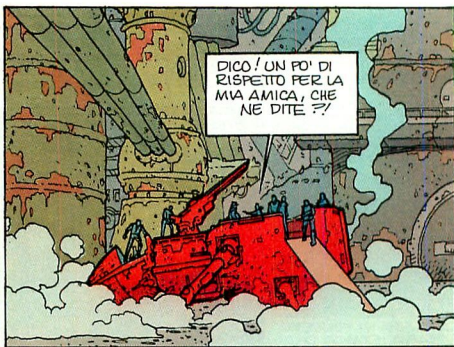
VIVA L'ANARCOPSICOTISMO!! CREPATE, BUBBONI MECCANICI!!

LIBERI! ALMENO PER IL MOMENTO! ADESSO VI PORTEREMO AL NOSTRO RIFUGIO... I ROBOAGENTI NON PASSANO QUASI MAI DA QUESTE PARTI... POTRETE RACCONTARCI TUTTO, RAGAZZI... PER ESEMPIO...

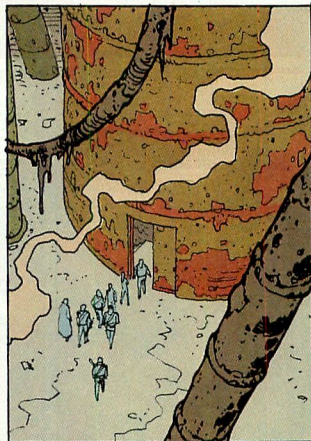
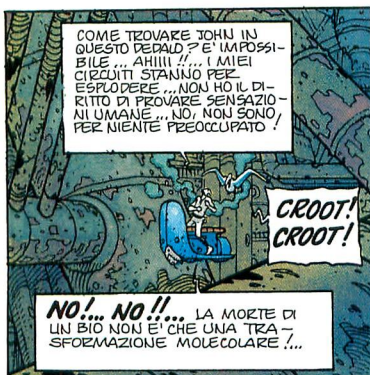
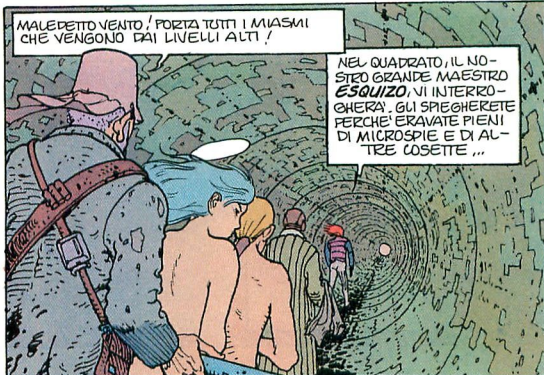
...COME MAI UNA ARISTO, CON AUREOLA E TUTTO IL RESTO, HA DECISO DI FARE LA TERRORISTA?
JANJETOV
JODOROWSKY
37

PER LA PUTREFAZIONE UNIVERSALE! DEFECHERO' NEI PROGRAMMI COSMICI DI QUELLA MERDOSA MATERIA VIVENTE! QUEI DUE PICCOLI MERDOSI HANNO SFONDATO LO SCUDO PROTETTIVO DELL'ARISTO MATERNITA'!

LA RABBIA FA FONDERE LA CAPPA TERMICA DEI MIEI DIODI! LE BIO-EMOZIONI SONO VIETATE ANCHE A ME! I TELEDIPENDENTI SBAVERANNO DI PAURA!!

PERFETTO! ADESSO VEDIAMO UN PO' CHE STANNO FACENDO QUEL MISERO DETECTIVE E QUELLA TROIETTA DELLA SUA AMICA... STAVOLTA NON DOBBIAMO COMMETTERE IL MINIMO ERRORE... LO GIURO, PER I MIEI DIVINI PROGRAMMI!

E ADESSO, GODIAMODO! IL LIVELLO 3714 AFFRONTA IL LIVELLO 509... STAVOLTA LA LOTTA ALL'ULTIMO SANGUE PER IMPOSSESSARSI DEL MEGA-VIBRATORE IN ORO UNISEX SARA' ANIMATA DALL'USO DI AUTENTICHE MITRAGLIATRICI PALEO-STORICHE...

CALMA, GIOVANOTTO! LA PAROLA "RISPETTO" MI PUZZA DI LECCACULATA DEI LIVELLI ALTI ... POTREI TAGLIARTI LA LINGUA E IL RESTO CON ...

BASTA, MAX STIRNER! CONSERVALO PER L'INTERROGATORIO! DOPO QUEL CHE HA FATTO, MERITA DI RESTARE IN VITA ...

COME TROVARE JOHN IN QUESTO DEDALO? E' IMPOSSIBILE... AHIIII!... I MIEI CIRCUITI STANNO PER ESPLODERE... NON HO IL DIRITTO DI PROVARE SENSAZIONI UMANE... NO, NON SONO PER NIENTE PREOCCUPATO!
CROOT! CROOT!
NO!... NO!!... LA MORTE DI UN BIO NON E' CHE UNA TRASFORMAZIONE MOLECOLARE!...

MALEDETTO VENTO! PORTA TUTTI I MIASMI CHE VENGONO DAI LIVELLI ALTI!
NEL QUADRATO, IL NOSTRO GRANDE MAESTRO ESQUIZO VI INTERROGHERA'. GLI SPIEGHERETE PERCHE' ERAVATE PIENI DI MICROSPIE E DI ALTRE COSETTE...

SALVE, GRANDE ESQUIZO! ECCO I DUE RESPONSABILI DELL'ESPLOSIONE DEL GRANDE SCUDO DELL'ARISTO-MATERNITA'...
INTERROGATELI CON LA TECNICA ABITUALE! VOGLIO SAPERE CHE FACEVANO NELLA GENERATRICE DELLA SCHIFOSA RAZZA ARISTO! DEVONO AVER SCOPERTO QUALCHE SEGRETO DI GRANDE IMPORTANZA...

NESSUN PARIA DEI LIVELLI BASSI POTRA' MAI FARMI DOMANDE! E ANCHE SE SAPESSI QUALCOSA NON LA DIREI A NESSUNO. RESTO UN'ARISTO, NONOSTANTE TUTTO... I PANNI SPORCHI SI LAVANO IN FAMIGLIA...

AH!... AH-AHHH... FORSE TU NON DIRAI NULLA... MA IL TUO FIDANZATINO PARLERA' ECCOME, VEDRAI!...

COMPAGNI! TAGLIATE IL SENO A QUESTA INSOLENTE PIENA D'ORGOGLIO... E STRAPPATELE ANCHE GLI OCCHI, TANTO PER METTERE LE COSE IN PARI... A MENO CHE IL NOSTRO MISERABILE DETECTIVE DI CLASSE R NON SI DECIDA A PARLARE PER SALVARLE IL CORPICINO...
40 JANJETOV JODOROWSKY

BRAVO, RAGAZZO! RIVELACI IL TUO SEGRETO E LA TUA DULCINEA CONSERVERA' LE SUE GIOVANI PESCHE, CHE TU POTRAI PALPARE PIU' TARDI!
NOOO, PER FAVORE NON FATELE DEL MALE... VI DIRO' TUTTO...!

STAI ZITTO, JOHN! NON SONO UNA DI QUELLE CRETINE DEI BASSI LIVELLI, IO! UN'ARISTO E' SEMPRE PRONTA A SALVARE IL SUO ORGOGLIO CON LA VITA!

!!!
sSSSsss...!!!
?!
!

SHAK!

SHAKK!

UNA SOLA PAROLA DALLA TUA BOCCA IMMONDA, JOHN, E LA MIA STESSA AUREOLA MI TAGLIERA' LA GOLA!

NOO, LOUZ, TI PREGO... NON FARLO, NON DIRO' NULLA... NEMMENO UNA PAROLA, TE LO GIURO SULLA VITA DI DEEPO...
41
JANJETOV JODOROWSKY

L'AMORE E' PIU' FORTE DELL'ORGOGLIO, PICCOLA AVVENTATA ... VEDRAI ...

COMPAGNI, PER LA SANTA SCHIZOFRENIA PARANOIDE... VI ORDINO DI TAGLIARE LA LINGUA DI QUESTO GIOVANE EROE. POI GLI ORECCHI ED IL NASO; INOLTRE CAVATEGLI GLI OCCHI, SPACCATEGLI I DENTI E CASTRATELO!
UHMMM! TAGLIARE CARNE UMANA E POI MANGIARLA ... CHE BELLO! CHE FESTA!!

"MIO DIO, CONTO SU DI TE. NON ABBANDONARMI! CHE I MIEI NEMICI NON TRIONFINO SU DI ME!..."
CONTINUA, PAZZO! CONTINUA CON LE TUE PALEO-PREGHIERE! QUANDO AVRO' FINITO, LA TUA VOCE SARA' SIMILE A QUELLA DELLA TUA TROIETTA ARISTO...

NO!! LASCIATELO! DIRO' TUTTO!!

GUARDA... GUARDA... CHE BEL QUADRETTO! L'AMORE E' PIU' FORTE DELLA...

L'AMORE!? MA... LOUZ!! TU ALLORA MI AMI PIU' DELLA TUA CASTA... GRAZIE, O DIO DEL LIBRO!

SI', SI'... NON VOGLIO CHE TI SI FACCIA DEL MALE! SEI L'UNICA PERSONA CHE AMO IN QUESTO MONDO DISGUSTOSO ...

BASTA COSI'... NON E' IL MOMENTO DI SCIOGLIERSI IN EFFUSIONI... VENITE CON ME... NELLE MIE STANZE PRIVATE ...

VLAM!
42
JANJETOV JODOROWSKY

BRAVI BAMBINI... NON MI ASPETTAVO CHE QUESTO DA TE, JOHN... DA QUANDO TI CONOSCO HO SEMPRE SAPUTO CHE AVRESTI CONOSCIUTO L'AMORE...
CHE STORIA E' QUESTA... CONOSCI GIA' JOHN ?!
MI SEMBRA! GUARDATE...
TESTA DI LUMACA!!
PROPRIO IO! L'AMICO DELLA TUA POVERA MAMMA! (*)
*L'ETERNAUTA 106, 107.
GUARDATE COSA MI HA FATTO IL SISTEMA DELLA CITTA'-POZZO: NEL CAMPO DI CONCENTRAMENTO PER MUTANTI MI HANNO TAGLIATO LE ANTENNE E LE GAMBE...
IL MIO SOLO CRIMINE E' STATO QUELLO DI CREDERE IN UN SENTIMENTO DIMENTICATO DA MILLENNI: L'AMORE. CREDUTOMI MORTO, MI HANNO LASCIATO MARCIRE NELLA FOSSA COMUNE. SONO RIUSCITO A FUGGIRE GRAZIE A QUEI MALATI DI MENTE CHE SONO ADESSO I MIEI COMPAGNI...
HO OFFERTO LA SANTA ANARCHIA AI LORO DELIRI PSICOTICI... LOTTIAMO AFFINCHE' QUESTA CITTA' PUTREFATTA FINO ALL'OSSO, CHE NESSUNO POTREBBE GUARIRE, ENTRI IN STATO DI DEMENZA TOTALE, SCOPRENDO INFINE L'AMORE FOLLE!
PER FINIRE, DOVREI ANCHE RACCONTARVI COME SONO RIUSCITO AD IMPOSSESSARMI DELLA TECNICA TECNO E DEL SUO SAPERE PER METTERE A PUNTO QUESTE ANTENNE E LA MIA SEDIA A ROTELLE ANTI-G; MA LASCIAMO QUESTE COSE A PIU' TARDI: COSA AVETE SCOPERTO DI TANTO GRAVE NELL'ARISTO-MATERNITA'?
43
JANJETOV JODOROWSKY

E' INUTILE CONTINUARE. E' COME CERCARE UNA PULCE ELETTRONICA IN UN MEGAORDINATORE... RIENTRIAMO AL RIFUGIO...
CROOT?
MA NO... NON STIAMO ABBANDONANDO JOHN, DEEPO... RICORDATI LE PAROLE DEL LIBRO SACRO: "LA GIUSTIZIA DELL'UOMO INTEGRO GIUSTIFICA LE SUE AZIONI, MA IL CATTIVO SOCCOMBE NELLA SUA CATTIVERIA"!!
FINALMENTE LA MIA ESPERIENZA DI TRE SECOLI MI SERVE A QUALCOSA... MI SONO COLLEGATO AL SOPRA-DIVINOIDE... LO SPIEREMO... LUI SAPRA' DOVE TROVARE LOUZ E JOHN... LA SUA CATTIVERIA LO GUIDERA' E LA NOSTRA GIUSTIZIA POTRA' ANCORA SALVARLI...
E, IN QUANTO TECNO-PAPA, UBBIDIRA' AL PREZ E NON AGIRA'... E SOPRATTUTTO VEDRA' DI NON ROMPERMI I DIODI, PER MILLE MEGATON!! HO DETTO DI NON AGIRE... SONO RIUSCITO AD INFILTRARE UNA SPIA TRA QUEI FIGLI DI OMEOPUTTANA ANARCOPSICOTICI. NON APPENA AVRANNO SCHIZZATO UN PIANO NE SAREMO INFORMATI. E ALLORA... TRASFORMEREMO IN DUE BIO-VITASTEAK QUEI DUE PICCOLI FICCANASO!
44
JANJETOV
JODOROWSKY

ECCO DUNQUE LA VERA E NAUSEANTE STORIA DELLE AUREOLE ARISTO... TUTTA LA GALASSIA DEVE SAPERLO... E I NOSTRI DUE NUOVI COMPAGNI LA PENSANO ANCHE LORO COSÌ, NON E' VERO?
ASSOLUTAMENTE, GRANDE ESQUIZO!

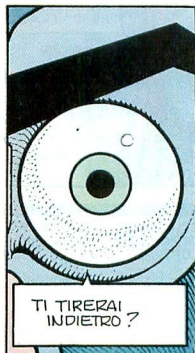
EBBENE, ECCO IL NOSTRO PORTAVOCE: *DIAVALOO*!

TEKNOTECH
79831
XL
ADORABILI TELE-MANIACI, E' AD UNA VERA E' PROPRIA FESTA QUELLA A CUI VOGLIO INVITARVI OGGI... UN REGALO... UN SAPORITO, ALLETTANTE SCANDALO... PARE CHE IL DIRETTORE DELLA BANDA DI PLUTONE SI SIA IMPOSSESSATO DI SOLDI DELLO STATO...

PLIC!
DIAVALOO E' GOLOSO DI OGNI TIPO DI SCANDALI... GLI DAREMO SU UN PIATTO D'ARGENTO IL PIU' FENOMENALE DELLA STORIA...

MA NESSUNO E' IN GRADO DI CONTATTARE DIAVALOO... E' ANCORA PIU' PROTETTO DEL PREZ!!
SO CHE SARA' MOLTO DIFFICILE... INOLTRE NON POTREMO RIVELARGLI LA VERITA' CHE QUANDO SARA' IN DIRETTA...
COME PROCEDEREMO, ALLORA?

IN TOTALE SIAMO NOVE, INCLUDENDO I NOSTRI DUE NUOVI COMPAGNI... QUINDI DOVREMO SACRIFICARE OTTO VITE... CI FAREMO STRADA CON I NOSTRI CORPI. L'ULTIMO POTRA' AVVICINARE DIAVALOO...
45
JANJETOV
JODOROWSKY

SIETE TUTTI PRONTI A MORIRE PER IL TRIONFO DELLA VERITA' ?
MORIAMO CON GIOIA PER LA CAUSA GIUSTA !!
SE NECESSARIO DARO' LA VITA PER SMASCHERARE I MIEI IGNOBILI PARI ...
E SIA ! MA SE UNO SOLO DI NOI DOVRA' RESTARE IN VITA, VORREI CHE SIA LOUZ PIUTTOSTO CHE IO ...
TI TIRERAI INDIETRO ?
MAI, TESTA DI LUMACA ! DARO' LA MIA VITA PER LOUZ ...
EHM ... CIOE', VOGLIO DIRE ... NEL VERO SENSO DELLA PAROLA !
FINE
LE AVVENTURE DEI NOSTRI AMICI CONTINUERANNO IN : UISKI, SVP E OMEO-PUTTANE .
46
JANJETOV JODOROWSKY

di De Felipe

MUSEUM

Rugiero Pianoforte

PULVUS ERIS ET IN PULVERE REVERTERIS

GLI PIACEVA DA MATTI GIOCARE AI SANTI COL FRATELLO PIU' PICCOLO.

COMPLESSI GIOCHI A PREMI DI METAFISICA ...
CRICR

... CHE PAREVANO STUZZICARE LA MENTE DI QUEL GIOVANE SOLDATO DI CRISTO.
VIVA SAN CRISPINO!!
TAPTAP TAP TA
CRICRICRICRICRICRICRICRIC

MA LA FISICA E' CATTIVA ALLEATA DELLA SANTITA'.
CLANG
OUCH!

TOINGG
ZZIUUUUUUUUP

'INESTRAAAAA!

CLING

UN VERO E PROPRIO ANGELO CADUTO.

PAPINO, MAMMINA ... VORREI CONSERVARE LE ... LE ...
... LE CENERI DI RENATINO.
I GENITORI, LUNGI DA INTUIRE LE CONSEGUENZE DI UNA RICHIESTA TALMENTE STRAMBA ...

... SI EMOZIONARONO PER LA DEVOZIONE DEL PICCOLO RUGIERO. E ACCONSENTIRONO.
RENATO

TUTTI SANNO CHE I DILEMMI DELLA PUBERTA' POSSONO MINARE ANCHE LA FEDE PIU' RADICATA.

TRA QUESTI SPICCANO QUELLI COLLEGATI AL PIACERE E AL PECCATO.
RIS RAS RIS RAS

ÑEC

ZIUP

FU COSI' CHE IL DESTINO, GRAZIE ALLA TURPITUDINE DEL LASCIVO RUGIERO, PAGO' IL PREZZO DI UNA SORELLA DESIDERABILE.
IN OGNI CASO NON E' CHE LA TIPA VALESSE MOLTO...
CRUMCH
BLUF
SCRATCH
ZOUMF

RUGIERO, LUNGI DAL CONSIDERARE L'INCIDENTE COME UN CASTIGO DIVINO ALLA SUA BASSEZZA, FU FELICE DI PRENDERSI LE CENERI DELLA POVERA LUCRECIA.

FU ALLORA CHE SPERIMENTO' IL PIACERE DEL VERO COLLEZIONISTA: L'AVIDITA'.

TUT TUTUTUT TUT TUT TUTTT
KROUMM
GLING GLING GLING
POCO TEMPO DOPO FU MARIO, IL FRATELLO MONGOLOIDE, A MORIRE PER UN INSPIEGABILE INCIDENTE.
CHI FU A FARLO RIMANERE ACCOCCOLATO SULLE ROTAIE? INDOVINATE.

RUGIERO VEDEVA CRESCERE POCO ALLA VOLTA LA SUA COLLEZIONE. PRESTO AVREBBE AVUTO BISOGNO DI UNA NUOVA MENSOLA.
INSOMMA, PENSAVA DI COLLEZIONARE TUTTA LA FAMIGLIA.

CRACK
ZWUP
CRACK!
GLI INCIDENTI DOMESTICI COMINCIARONO AD INFOLTIRSI IN CASA DEI PIANOFORTE. MA QUESTI ULTIMI PRENDEVANO LA COSA CON BIGOTTA RASSEGNAZIONE.

IL FRATELLO MAGGIORE, MENTRE CERCAVA DI ARGINARE LE PROPRIE INTERIORA, SI CHIESE COME POTEVA ESSERE COSI' TAGLIENTE IL SUO CILICIO PREFERITO.

A NOTTE RUGIERO SOGNAVA IL GIORNO IN CUI AVREBBE COLLEZIONATO TUTTA LA SUA FAMIGLIA.

DICEVA SEMPRE CHE SAREBBE VOLUTA MORIRE NEL SUO LETTO, ABBRACCIATA AL SUO AMATO CROCIFISSO.

BISOGNA AMMETTERLO, IL RISULTATO FU UN TANTINO GROSSOLANO.

MA EFFICACE.

ADESSO LA MAMMA SI RIUNIRA' AGLI ALTRI LASSU', E QUAGGIU', SULLA MENSOLA, PENSO' RUGIERO, CHE IN SEGRETO SPERAVA FOSSERO NECESSARIE DUE URNE PER RACCOGLIERE LE CENERI DELLA MADRE.

MENTRE GIA' AVVERTIVA IL FREDDO, SENTIVA SALIRE L'EMOZIONE DEL MOMENTO.

LA SUA COLLEZIONE ...

... LA SUA AMATA COLLEZIONE STAVA PER ESSERE COMPLETATA.

PLIC PLIC PLIC

LA GENTE LI AVREBBE GUARDATI, DICENDO CON EMOZIONE:

"GUARDA, I PIANOFORTE AL COMPLETO"!

GLI VENNE VOGLIA DI PIANGERE... MA NON POTE' FARLO. MORI' PRIMA.

LO SCOPRI' SUA MOGLIE. FU COME UNA SCENA DI TEATRO, O UN VENERDI' DELLA SETTIMANA SANTA. TUTTO CALCOLATO...

Cara Moglie: Quando leggerai questa
mia io sarò morto. Non piangere per me...
sono felice di aver completato la mia
collezione di ceneri della famiglia.
Spero che onorerai la mia memoria,
presentandola al mondo. Il tuo
amato sposo Rugiero

LA VERITA' FU CHE LEI NON PIANSE AFFATTO, E CHE AI FUNERALI NON VENNE QUASI NESSUNO.

CON FALSA RASSEGNAZIONE, E CON UN NUOVO E AITANTE AMANTE, RACCOLSE LE CENERI DI SUO MARITO.
R
MA FU BEN POCO PIETOSA NELLA SUA DECISIONE FINALE.

VENDETTE LA CASA CON TUTTO QUELLO CHE C'ERA DENTRO. E LA COLLEZIONE...?
R

...BE', LA SPEDI' A UN LONTANO CUGINO DEI PIANOFORTE.
2B
MAIL
UN VECCHIO PUGILE SUONATO.

UNA ALLUCINAZIONE DI F. DE FELIPE '92

FINE DELL'EPISODIO

USCITE ESTIVE: EDICOLA

GIUGNO

3
- Conan la spada selvaggia n. 79
128 pp. in b/n lire 5.000

9
- Best Comics n. 16
"Druuna Morbus gravis 2"
64 pp. a colori lire 5.000

10
- Comic Art n. 104
128 pp. in b/n e a colori lire 7.000

11
- All American Comics n. 45
128 pp. a colori lire 5.000

14
- DC Comics Presenta n. 6
128 pp. a colori lire 5.000
- Conan il barbaro n. 52
96 pp. a colori lire 5.000

15
- Phantom n. 24
112 pp. in b/n lire 5.000
- Mandrake n. 24
48 pp. in b/n lire 2.500

28
- Eternauta n. 123
128 pp. in b/n e a colori lire 7.000
- Eternauta n. 124
Speciale Estate
128 pp. in b/n e a colori lire 7.000

LUGLIO

5
- Conan la spada selvaggia n. 80
Speciale estivo
192 pp. in b/n lire 7.000
- Conan la spada selvaggia n. 81
Speciale estivo
192 pp. in b/n lire 7.000
- Flash Gordon n. 5
32 pp. a colori lire 5.000
- Flash Gordon n. 6
32 pp. a colori lire 5.000

8
- Brick Bradford Special
96 pp. a colori lire 8.000

9
- Best Comics n. 17
"Zona X"
72 pp. in b/n lire 5.000
- Best Comics n. 18
"Nick Raider"
64 pp. a colori lire 5.000

12
- Comic Art n.105
128 pp. in b/n e a colori lire 7.000
- Comic Art n.106
Speciale Vacanze
128 pp. in b/n e a colori lire 7.000
- Conan il barbaro n. 53
Speciale estivo
136 pp. in b/n e a colori lire 7.000
- Conan il barbaro n. 54
Speciale estivo
136 pp. a colori lire 7.000

13
- All American Comics n. 46
128 pp. a colori lire 5.000
- All American Comics n. 47
128 pp. a colori lire 5.000

14
- Marvel Collection n. 7
160 pp. a colori lire 10.000
- DC Comics Presenta n. 7
128 pp. a colori lire 5.000

15
- Phantom n. 25
96 pp. in b/n lire 4.000
- Mandrake n. 25
64 pp. in b/n lire 3.000

16
- Phantom Special
80 pp. a colori lire 7.000
- Mandrake Special
88 pp. a colori lire 7.000
- Conan Saga n. 1
(Conan the Barbarian nn. 1/6)
136 pp. a colori lire 7.000
- Conan Saga n. 2
(Conan the Barbarian nn. 7/11)
136 pp. a colori lire 7.000

AGOSTO

26
- Eternauta n. 125
128 pp. in b/n e a colori lire 7.000
- DC Comics Presenta n. 8
128 pp. a colori lire 5.000